



**BILANCIO
SOCIALE
2022**



INDICE

1. NOTA METODOLOGICA	1
2. CHI SIAMO	3
2.1 Missione e visione	3
2.2 Valori e finalità perseguite	4
2.3 Storia e contesto di riferimento	5
2.4 La strategia 2021-2025 - Risultati 2022	8
2.5 Sedi e paesi di intervento.....	14
2.6 In Rete con	15
3. LA GOVERNANCE E LA STRUTTURA	17
3.1 Organi statutari e struttura organizzativa	15
3.2 L'Assemblea dei soci e delle socie e i livelli di partecipazione associativa.....	22
4. GLI STAKEHOLDER	23
4.1 Soci e socie	24
4.2 Donatori	25
4.3 Partner	31
4.4 Destinatari/e	34
4.5 Giovani e donne	35
4.6 Associazionismo e terzo settore	38
5. LE PERSONE	40
5.1 Risorse Umane	40
5.2 Volontariato e Tirocinio	42
5.3 Formazione del personale.....	44
5.4 Welfare e tipologie di benefit.....	45
5.5 Salute e sicurezza	46
6. I PAESI DI INTERVENTO	47
Giordania	48
Iraq	49
Italia	51
Libano	53
Serbia	54
Siria	54
Ucraina	56
Azioni regionali - Medioriente e Nord Africa	58
7. I NUMERI	60
7.1 Standard di rendicontazione	60
7.2 Bilancio Finanziario.....	61
7.3 Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2022.....	65
7.4 Audit sull'organizzazione.....	88
8. L'INTEGRITÀ	89
8.1 Diversità, non discriminazione, pari opportunità	89
8.2 Anticorruzione	89
8.3 Protezione dati	90
8.4 Whistleblowing.....	90
8.5 Relazione con le imprese.....	91
8.6 Contrasto a molestie, sfruttamento e abusi sessuali (sea e coc).....	91
8.7 Protezione dei bambini e delle bambine.....	91
8.8 Protezione e Conservazione Ambiente	92
8.9 Meccanismi di ricezione e gestione feedback e reclami	92
8.10 Modello di gestione e controllo ex d. lgs. 231/2001.....	93
I nostri interventi.....	94

Redatto da:

Tiziano Blasi, Rosella Bonarrigo, Veronica Bonelli,
Arianna Assanelli con il contributo dello staff e dei soci/e
di Un Ponte Per.

Editing: Cecilia Dalla Negra

Grafica: Cristina Nenna

Foto in copertina di Daniele Napolitano

LISTA ACRONIMI

AOI	Associazione ONG Italiane
CSO	Civil society organisation
FCRM	Feedback and Complaint Response Mechanism
GBV	Gender based violence
MENA	Medio Oriente e Nord Africa
NES	North East Syria
ONG	Organizzazione della società civile
OSC	Organizzazioni della società civile
UPP	Un Ponte Per
WASH	Water, Sanitation & Hygiene



1. NOTA METODOLOGICA

Nel 2022 abbiamo redatto il Bilancio Sociale di UPP in modo da indicare con dati oggettivi e verificabili l'impegno profuso, i risultati raggiunti, gli effetti e le ricadute generate dalle nostre iniziative, programmi ed attività condotti nel 2022 in Italia, Europa, Medio Oriente e Nord Africa (tra i paesi di intervento si sono aggiunti, nel 2022, la Tunisia, la Libia e l'Ucraina). Il Bilancio Sociale 2022 è stato accuratamente confrontato con gli obiettivi e i risultati previsti dalla Strategia 2021-2025, al fine di organizzarlo in modo coerente con tali direttive. Abbiamo mantenuto il nostro impegno nell'illustrare i progressi compiuti e riflettere la complessità del nostro lavoro. Abbiamo inoltre promosso un coinvolgimento più ampio da parte di individui e gruppi che, a livello personale, politico, professionale o istituzionale, hanno specifici interessi nei confronti dell'Associazione, o che desideriamo incoraggiare ad avere.

I **principi** ai quali abbiamo fatto riferimento per la redazione del Bilancio Sociale sono solidamente ancorati ai valori di trasparenza, onestà, legittimazione e partecipazione, a loro volta espressi e tradotti operativamente nelle

policy applicate nei luoghi (fisici o ideali) di intervento. In linea con quanto previsto all'art.5 delle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del 4 luglio 2019 – pubblicato nella GU n. 186 del 9/8/2019)* e tenendo in considerazione sia le *Linee Guida AOI per il Bilancio Sociale (2021)*, nonché esaminando i risultati dell'analisi di una selezione di Bilanci Sociali di Enti del Terzo Settore per il 2021 (Info-Cooperazione del 21 marzo 2022), nel processo di rendicontazione sociale ci siamo attenuti ai principi di¹:

Responsabilità	Competenza di periodo
Rilevanza	Comparabilità
Coerenza	Chiarezza
Inclusione	Veridicità e verificabilità
Completezza	Attendibilità
Trasparenza	Autonomia delle terze parti
Neutralità	

¹ **Principi previsti da GBS:** responsabilità, identificazione, trasparenza, inclusione, coerenza, neutralità, competenza di periodo, prudenza, comparabilità, chiarezza, periodicità, omogeneità, utilità, significatività, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti; **Principi previsti da GRI:** materialità, inclusività degli SH, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità.

La **struttura** del Bilancio sociale è stata ottenuta organizzandone i contenuti in base alle indicazioni delle *Linee Guida AOI per il Bilancio Sociale (2021)* che, a loro volta, guardano ai requisiti dettati dal Ministero del Lavoro (2019). In questo quadro, dunque, pur senza allinearci completamente ad essi, ci siamo ispirati ad alcuni **standard di contenuto** proposti dal *Global Reporting Initiative* che rispondono maggiormente alle specificità degli Enti del terzo settore (ETS). Il documento è articolato in **otto parti** che illustrano: 1) la metodologia adottata per la stesura del rapporto; 2) alcune informazioni di quadro, di contesto e di significato su UPP; 3) gli elementi relativi alla sua struttura, al suo governo e amministrazione e alle sue relazioni significative; 4) i portatori di interessi, soci, donatori, partners e destinatari/e delle azioni; 5) le persone; 6) i paesi di intervento; 7) i numeri dei nostri interventi; 8) informazioni che rispecchiano l'integrità, l'etica, la vision e la mission di UPP.

Per **raccogliere i dati e le informazioni** (attraverso batterie di indicatori qualitativi e quantitativi) abbiamo valorizzato, da una parte, tutte le occasioni di dialogo, comunicazione, elaborazione di raccomandazioni e raccolta di feedback previste sia nell'ambito delle tante attività associative che nei nostri programmi, progetti e interventi, nonché le attività di reporting e di produzione di documenti, articoli, paper e ricerche condotte nel 2022 (abbiamo escluso dal Bilancio solo alcuni dati e informazioni sensibili per motivi di confidenzialità e per garantire la sicurezza delle persone coinvolte a diverso titolo).

Diversi stakeholder hanno contribuito a questo processo: le comunità destinatarie dei nostri interventi tramite feedback verso i numerosi programmi che le vedono protagoniste come agenti di cambiamento ed in processi di auto-determinazione organizzata; giovani, studenti e attivisti/e dei Comitati locali di UPP hanno lavorato insieme a produrre analisi, delineare programmi, presidiare reti e promuovere iniziative; soci/e e sostenitori/trici di UPP hanno contribuito alla definizione di linee programmatiche nell'ambito nei

gruppi di lavoro del Comitato Nazionale; i partner hanno contribuito all'elaborazione di raccomandazioni in seguito alla conclusione dei progetti e interventi con UPP; gli attori locali, nazionali e internazionali hanno partecipato alle consultazioni per l'aggiornamento delle Strategie Paese.

L'organizzazione dei settori, obiettivi, risultati ed indicatori è stata condivisa con i/le responsabili di settore e con il Comitato Nazionale, nonché con i/le referenti dei Comitati locali, per una validazione generale.

La parte economico-finanziaria e la portata degli effetti, nonché le linee di governance, di integrità e di capacità organizzativa sono state verificate con il Collegio dei Revisori.

L'esito di questo lavoro è stato presentato ai membri del Comitato Nazionale di UPP per una discussione e la loro validazione il 6 giugno 2023.

Il risultato delle discussioni ha portato alla redazione della versione del Bilancio sociale presentata e discussa dall'Assemblea dei soci di UPP (23-25 giugno 2023).



“Quando nacque Un Ponte Per fu subito evidente che non si trattava solo di mettere in opera un'azione di assistenza per le vittime di una guerra, ma di una scelta di civiltà: era una presa di posizione contro la guerra e contro l'idea di Nemico, assunta come criterio della politica internazionale e della politica tout court”. (Raniero La Valle, Comitato dei Garanti di UPP nel 1991)

2. CHI SIAMO

2.1 Missione e visione

Un Ponte Per (UPP) è un'associazione per la solidarietà internazionale e un'organizzazione non-governativa nata nel 1991, subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con il nome di “Un Ponte per Baghdad”, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per la popolazione irachena colpita dalla guerra. Successivamente l'intervento dell'organizzazione si è esteso ad altri paesi del Medio Oriente e al Nord Africa, ai Balcani e recentemente all'Italia e all'Europa dell'Est.

Lo scopo di UPP è la prevenzione dei conflitti armati e violenti attraverso campagne di informazione, scambi culturali, progetti di cooperazione, programmi di peacebuilding e costruzione di reti per la giustizia sociale. UPP ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie nazionali e internazionali, e mira alla costruzione di una coesistenza pacifica ed equa tra i popoli, favorendo l'incontro tra culture, lingue, religioni e tradizioni diverse al fine di costruire coesione sociale.

Per incidere sulle cause scatenanti dei conflitti, UPP considera centrale la protezione dei diritti umani e il concreto supporto a chi promuove e protegge i diritti e le libertà fondamentali, siano esse persone, movimenti, organizzazioni o gruppi informali. Questo impegno viene realizzato attraverso campagne di advocacy, scambi culturali e di buone pratiche, progetti collaborativi, costruzione di coalizioni e azioni di rafforzamento delle capacità organizzative, strutturali e partecipative delle società civili con cui entra in contatto.

In 31 anni di attività, l'intervento di Un Ponte Per è mutato, adattandosi in risposta al cambiamento dei contesti in cui operava, ma ha conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti umani e prevenire nuovi conflitti.

Altrettanto immutato è l'impegno che l'organizzazione ha riposto nel curare la qualità dei propri progetti, ponendo particolare attenzione al sostegno e all'autodeterminazione delle popolazioni e delle comunità interessate, alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle

soggettività e soprattutto delle istanze politiche e sociali delle persone e delle organizzazioni con cui collabora.

2.2 Valori e finalità perseguite

I valori fondanti di Un Ponte per sono¹:

DEMOCRAZIA. L'associazione adotta un sistema di organizzazione democratico, in cui tutte le persone hanno gli stessi diritti e doveri e garantisce una effettiva partecipazione e accesso all'informazione.

PARTECIPAZIONE. UPP è un'associazione democratica e a partecipazione popolare. La modalità di governo adottata richiede che gli interlocutori sociali dell'organizzazione, ognuno in base alle sue responsabilità, siano chiamati a partecipare alle decisioni prese dall'organizzazione a livello strategico e operativo e ad assumersi le responsabilità relative alle decisioni prese.

VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ E DELLE ASPIRAZIONI DELLE PERSONE. L'associazione si basa sul volontariato, inteso come attività prestata in modo spontaneo e a titolo gratuito per fini di solidarietà, e sul lavoro professionale di personale retribuito che condivide gli obiettivi e la filosofia dell'associazione.

DECENTRAMENTO E TERRITORIALITÀ. L'associazione considera un valore essenziale il radicamento nel territorio e il collegamento con i movimenti e le espressioni della società civile, così come con le istituzioni presenti nel territorio.

EFFICACIA ED EFFICIENZA. Tenuto conto della responsabilità assunta da parte dell'associazione, in particolare nei confronti delle popolazioni vittime delle guerre, dei conflitti, delle diverse forme di esclusione e ingiustizia, l'associazione è cosciente della

necessità di garantire che i programmi, i progetti e le iniziative condotte raggiungano livelli di efficacia ed efficienza attraverso:

- L'identificazione chiara e l'accessibilità delle istanze decisionali; sistemi di inclusione ed esclusione; responsabilità e poteri; modalità di presa di decisioni.

- La promozione di processi di pianificazione per obiettivi e risultati con una chiara identificazione delle risorse finanziarie in modo che vi sia una collettivizzazione della responsabilità finanziaria.

- Il coinvolgimento di personale volontario e retribuito che svolge le proprie mansioni conciliando motivazioni di solidarietà con una adeguata professionalità.

TRASPARENZA. Sappiamo che una associazione che fonda la sua esistenza su un principio etico ha come unico alimento della propria sopravvivenza la fiducia tra le persone. Decidiamo di basare la fiducia reciproca sulla trasparenza delle informazioni, intendendola quale conoscibilità e verificabilità delle informazioni, limitando la riservatezza delle informazioni alla tutela della sicurezza delle persone e al rispetto della sfera privata.

RESPONSABILITÀ. Il lavoro svolto a titolo gratuito e volontario e il lavoro retribuito si svolgeranno in base al principio della responsabilità di ciascuno, in misura della propria capacità decisionale nei confronti dell'associazione e delle popolazioni con cui lavoriamo.

RISPETTO. L'atteggiamento di rispetto necessario nell'approccio alle diverse culture dei popoli con i quali interagiamo è parte fondamentale della nostra "visione" politica.

STRUMENTI PER IL NOSTRO AGIRE

- Cooperazione internazionale e progettazione sociale
- Costruzione di iniziative e reti per la promozione della solidarietà e la giustizia sociale ed ambientale e la mobilitazione
- Campagne di advocacy, sensibilizzazione e comunicazione sociale
- Formazione, informazione, ricerca sociale ed auto-formazione
- Scambio di buone pratiche
- Auto-valutazione

MODALITÀ

- Decolonizzare la cooperazione ed il linguaggio
- Trasformazione ecologica e Carbon-zero
- Incrementare i processi partecipativi
- Sostenere la trasparenza del nostro agire
- Consolidare una visione attivista dell'umanitarismo che vada oltre il dogma della neutralità (intesa come indifferenza o equidistanza alle ragioni delle parti).
- Mantenere un forte approccio di genere, trasversale a tutti questi assi di azione, nella consapevolezza che possano essere necessarie forme di discriminazione positiva

2.3 Storia e contesto di riferimento

1991

Il 28 febbraio, si conclude la **prima Guerra del Golfo**, l'Iraq piange 150 mila morti. Un gruppo di pacifisti/e decide che non basta dire "no" a quella guerra. È necessario fare qualcosa per risarcire la popolazione irachena: **nasce così Un Ponte per Baghdad**, che a distanza di qualche anno prende il nome di **Un Ponte Per**.

1993

Un Ponte Per avvia i **gemellaggi scolastici** tra scuole italiane e irachene: lettere, foto e piccoli regali iniziano a essere scambiati tra le 30 scuole coinvolte. Ma anche tanto materiale scolastico. Nasce un impegno trentennale nelle scuole italiane con i programmi di **Educazione alla Pace**.

1994

Nasce la campagna **Un Ponte per Diyarbakir** per denunciare le condizioni di vita del popolo curdo nel Kurdistan turco e farne conoscere cultura e storia. Grazie a questa campagna, Un Ponte Per realizza nel 2003 il primo intervento di cooperazione internazionale nell'area: **La casa delle donne e dei bambini di Dogubayazit**, un centro polivalente di servizi sanitari, educativi e culturali.

1997

Nasce **Un Ponte per Shatila**, nuova campagna di solidarietà lanciata verso la popolazione palestinese in Libano, grazie alla quale si organizzano incontri e delegazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di vita nei campi palestinesi. Viene lanciato **Family Happiness**, il primo programma di Sostegno a Distanza, oggi ancora attivo.

1999

Iniziano i bombardamenti della NATO sulla Jugoslavia: dopo l'Iraq ancora una guerra a cui l'Italia prende parte. Nasce la campagna **Un Ponte per Belgrado**, grazie alla quale si creano presidi sanitari e vengono inviati medicinali e aiuti umanitari, oltre a delegazioni di pacifisti/e e giornalisti/e. Nasce anche il Sostegno a Distanza **Svetlost**, attivo ancora oggi.

2003

Fabio Alberti, allora Presidente di Un Ponte Per, interviene di fronte alla folla manifestante più sconfinata che il mondo ricordi: a Roma in piazza insieme a 3 milioni di persone, **per dire NO alla guerra in Iraq**. Quello stesso giorno una delegazione di attivisti/e di Un Ponte Per manifesta per le strade di Baghdad.

¹ Tratto dal documento relativo ai Principi approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci il 17 aprile 2005.

2004

In seguito all'incendio e al saccheggio della Biblioteca Nazionale e dell'Archivio Storico di Baghdad nell'aprile del 2003, Un Ponte Per avvia il programma **La Casa dei Libri** per ristrutturare i locali, restaurare i manoscritti e formare il personale bibliotecario. Un impegno che prosegue fino ad oggi con la difesa del **patrimonio culturale delle minoranze** e la **conservazione dei siti archeologici iracheni**.

2005

Nasce **Un Ponte per Amman**. L'associazione amplia il suo intervento alla Giordania per sostenere gli/le iracheni/e in fuga dalla guerra civile e dal 2011 le migliaia di siriani/e che trovano rifugio nel paese. Collabora con organizzazioni locali per i diritti e la protezione delle donne e dei/le minori, specializzando il suo lavoro verso la disabilità e l'empowerment femminile.

2006

In seguito all'aggressione israeliana contro la popolazione libanese e palestinese in Libano, Un Ponte Per lancia la campagna **Emergenza Libano**. Attraverso il sostegno ai partner locali, UPP riesce a distribuire aiuti di prima necessità. Un'emergenza che si ripropone a meno di un anno a causa del conflitto esplosivo attorno al campo di Nahr el-Bared.

2009

Il percorso avviato da Un Ponte Per dal 2004 per rompere l'isolamento dell'attivismo iracheno raggiunge un importante traguardo: con la Conferenza di Velletri, tre giorni di confronto tra attivisti/e iracheni/e e internazionali per creare un piano di azione comune, da cui nasce l'**Iraqi Civil Society Solidarity Initiative**, oggi ancora attiva.

2011

La Siria precipita rapidamente verso una **guerra civile** che in 10 anni costringe alla fuga centinaia

di migliaia di persone. Un Ponte Per si attiva con un programma di **accoglienza e sostegno psico-sociale** dedicato alle persone siriane rifugiate in Iraq, Giordania e Libano.

2014

Daesh (Stato islamico) occupa importanti aree dell'Iraq. Un Ponte Per, già attiva in quelle zone con programmi di **coesione sociale** e tutela delle **minoranze irachene**, viene investita da questa crisi a cui cerca di rispondere con tutte le proprie forze.

2015

Il primo carico di aiuti umanitari destinati alla popolazione del Nord Est della Siria passa il confine con l'Iraq ed è pronto per essere consegnato alla Mezzaluna Rossa Curda. Nasce così **Un Ponte per il Rojava**: un intervento destinato ad allargarsi in risposta all'emergenza umanitaria e sanitaria.

2016

Il fiume Tigri e le Paludi Mesopotamiche in Iraq vengono riconosciuti come siti Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Una tappa fondamentale del percorso a tutela del patrimonio ambientale e culturale iracheno che Un Ponte Per ha avviato insieme alla campagna **Save the Tigris**.

2018

Dopo mesi di lavori, Un Ponte Per ricostruisce e inaugura il reparto di maternità e pediatria dell'**ospedale di Raqqa**, usato da Daesh come base militare, restituendo così alla città da poco liberata dalle milizie, cure pre e post-natali e servizi a cui la popolazione non avrebbe avuto altrimenti accesso.

2019

Inizia l'operazione militare turca **Peace Spring**: in pochi giorni le principali città di confine nel Nord Est della Siria sono colpite causando

vittime civili e numerosi/e feriti/e. Grazie a una grande mobilitazione di solidarietà, Un Ponte Per riesce a far fronte a questa ennesima emergenza sostenendo i partner locali con cui lavora.

2020

Esplode la **pandemia di Covid-19** in tutto il pianeta. Un Ponte Per, oltre ad attivarsi ripensando il suo intervento per contenere la pandemia e supportare le popolazioni colpite nei paesi in cui opera, si impegna nelle reti italiane e internazionali per **denunciarne le cause** e **chiedere la sospensione dei brevetti dei vaccini**, affinché siano accessibili a tutta la popolazione mondiale.

2022

Il 24 febbraio inizia l'aggressione all'Ucraina da parte della Russia. Un Ponte Per si attiva immediatamente per chiedere al governo italiano e all'Unione Europea azioni urgenti per una posizione di **neutralità attiva** e per la convocazione di un **summit di pace**. Parallelamente lancia **Un Ponte Per l'Ucraina**, un intervento di peacebuilding per sostenere la resistenza civile e nonviolenta dei/le giovani ucraini/e e la difesa dei diritti degli obiettori di coscienza in Russia, Bielorussia e Ucraina.



2.4 La strategia 2021-2025 - Risultati 2022

Un Ponte Per ha sviluppato nel 2020 una strategia quinquennale costruita su tre pilastri e sei obiettivi specifici. Abbiamo quindi misurato l'avanzamento della strategia nel 2022 attraverso una selezione dei principali indicatori.

OS= obiettivo specifico / R= risultato

SICUREZZA UMANA

OS1 | Promuovere e difendere i diritti umani, nella loro universalità, a partire dal basilare diritto alla salute

R1. Rafforzare le capacità di rivendicazione e autoprotezione delle fasce più vulnerabili delle popolazioni con scarso accesso ai diritti economici, sociali e culturali nei paesi di intervento

223.771 destinatari/e di campagne informative, interventi rivolti all'accesso e all'esercizio dei diritti umani (salute, protezione, assistenza legale, occupabilità, minoranze etniche, reddito e inclusione sociale).

1.523 partecipanti a azioni di formazione/empowerment rivolte a persone appartenenti a gruppi discriminati, vittime di stigma e/o esclusi.

R2. Supportare i/le difensore/i dei diritti umani, individualmente e/o collettivamente, nella loro azione di promozione dei diritti nei paesi di intervento

125 difensori/e dei diritti umani sono stati/e sostenuti/e nelle loro azioni di promozione dei diritti umani nel paese di intervento.

R3. Rafforzare i sistemi sanitari pubblici locali nei paesi di intervento, coerentemente con una visione dell'assistenza sanitaria di base inclusivo, equo e sostenibile per proteggere il diritto alla salute della popolazione

53 strutture sanitarie pubbliche o non profit sono state supportate e/o hanno usufruito di piani di consegna.

1.140 membri/e del personale provenienti da strutture sanitarie pubbliche o non profit sono stati/e formati/e e/o assistiti/e da UPP (amministrazione locale, personale sanitario/gestionale/di supporto di strutture pubbliche e non profit locali).

541.561 beneficiari/e hanno ricevuto servizi sanitari/protezione/servizi di sostegno psicologico e psicosociale (PSS/MHPSS).

Il **94%** dei e delle destinatari/e che hanno ricevuto servizi sanitari/protezione/servizi di sostegno psicologico e psicosociale (PSS/MHPSS) si sono dichiarati soddisfatti.

R4. Rimuovere gli ostacoli al pieno esercizio dei diritti umani delle persone, agendo sulle istituzioni ed organizzazioni che con le loro politiche riducono l'accesso e il godimento (es: securitizzazione) o potrebbero aumentarli

Nel 2022 sono state svolte **6** azioni di advocacy e lobbying (in Italia, Est Europa e Medio Oriente) diretto sulle istituzioni per contrastare discriminazioni, stigmatizzazioni e forme di emarginazione sociale

OS2

Rafforzare l'incisività e la capacità di generare soluzioni durevoli delle azioni di costruzione della pace e di trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire da un approccio inclusivo, centrato sulle persone e il coinvolgimento delle società civili e delle comunità locali

R1. Promuovere l'elaborazione, attuazione o modifica di misure pubbliche riconducibili alla politica estera commerciale, migratoria e della difesa europea e italiana in applicazione del paradigma della neutralità attiva

Nel 2022 sono state lanciate **5** campagne e iniziative di advocacy per sostenere proposte di pace nel paradigma della neutralità attiva.

R2. Promuovere e favorire il riorientamento degli attori chiave istituzionali nei settori dello sviluppo e dell'aiuto umanitario verso l'accezione di "sicurezza umana", superando l'interpretazione in chiave securitaria e di contrasto al terrorismo

N/A azioni/incontri promossi da UPP relativi al triplo nesso e conflict-sensitivity rivolti agli attori istituzionali e non governativi della cooperazione.

R3. Promuovere politiche di disarmo e di disarmo nucleare insieme alla società civile e alle nuove generazioni e in ottica ecopacifista

7 azioni di advocacy e mobilitazione (webinar, manifestazioni, presidi) per il disarmo condotte con la società civile e i giovani su piattaforme condivise.

R4. Promuovere l'applicazione di metodologie di trasformazione nonviolenta del conflitto, anche nella prospettiva della prevenzione dell'estremismo violento, da parte di attivisti, organizzazioni

della società civile e movimenti, riconoscendo il ruolo centrale di giovani e donne

93 iniziative e progetti di peacebuilding attivati in territori di conflitto.

11 operatori/trici di pace, volontari e professionali, si sono impegnati/e nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.

R5. Migliorare e aumentare capacità e qualità dei nostri interventi di educazione alla pace e alla nonviolenza, affinché diventino parte integrante dei piani formativi formali

95 iniziative, azioni, eventi di educazione alla pace e alla nonviolenza.

R6. Promuovere l'aumento e la coerenza dei finanziamenti pubblici per il peacebuilding civile e per programmi come i corpi civili di pace

N/A numero di bandi pubblici sul peacebuilding civile che abbiamo contribuito a far lanciare o abbiamo reso più efficaci e rilevanti rispetto al contesto.

OS3

Sostenere l'evoluzione di un'economia solidale ed eco-compatibile che punti sulla riconversione energetica ed ambientale, l'economia circolare e il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni

R1. Promuovere attività economiche autogestite, con attenzione al modello cooperativo e in collegamento con reti che promuovono il lavoro dignitoso, l'economia circolare e il commercio equo e solidale, preferibilmente avviate da parte di gruppi di donne e/o soggetti svantaggiati.

127 attori imprenditoriali (associazioni, cooperative e/o imprese) sono stati supportati nella loro creazione e/o rafforzati attraverso il microcredito.

R2. Rafforzare la cooperazione tra enti locali e società civile, nei settori della sperimentazione e disseminazione di modelli di sviluppo locale eco-compatibili e orientati alla transizione energetica.

Nel 2022 sono stati supportati e/o realizzati **102** progetti di sviluppo locale a favore dell'ambiente o con un forte focus sull'ambiente.

R3. Fornire accesso al credito a favore di iniziative eco-compatibili che offrano lavoro dignitoso e incrementare la consapevolezza tra i/le soci/e, il personale e i partner di Un Ponte Per sull'importanza della finanza etica.

Nel 2022 sono state condotte 2 attività e/o campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi della finanza etica.

R4. Rafforzare la consapevolezza e le competenze della società civile, delle autorità e delle comunità locali nella previsione e analisi delle ricadute dei cambiamenti climatici e nell'organizzare l'adattamento climatico in ottica di giustizia, ossia privilegiando chi è più esposto/a agli effetti negativi

Sono stati condotti **32** interventi a sostegno delle autorità locali e/o delle comunità locali nella prevenzione delle conseguenze dei cambiamenti climatici.

SOCIETÀ CIVILE

OS1

Sostenere le capacità, le rivendicazioni e le iniziative dei movimenti sociali e delle società civili organizzate, necessariamente anche attraverso la solidarietà internazionale

R1. Sostenere le azioni di rivendicazione delle società civili dei paesi in cui l'associazione opera inerenti alle libertà di associazione e di espressione

9 azioni per sensibilizzare e contrastare la riduzione dello spazio delle società civili, inclusa la promozione della buona governance delle organizzazioni della società civile (OSC).

5 giornalisti/e e attivisti/e dei media sono stati/e supportati/e in campagne e iniziative volte a difendere la libertà di espressione.

R2. Aumentare la partecipazione attiva delle attiviste

e dei movimenti femministi a carattere transnazionale cogliendone l'intersezione tra il loro lavoro e le lotte ambientaliste

51 attiviste femministe e/o rappresentanti dei movimenti eco-femministi hanno ottenuto visibilità e/o assunto responsabilità nei progetti e interventi di UPP.

R3. Promuovere e supportare il ruolo centrale delle società civili e delle istituzioni preposte nell'offrire adeguata protezione e assistenza ai difensori e alla difensore dei diritti umani, sia nella

loro dimensione individuale che in quella collettiva

Sono state portate avanti **9** campagne/iniziativa/azioni volte a sostenere i difensori dei diritti umani.

R4. Favorire la mobilitazione transnazionale tra le società civili delle regioni del Medio Oriente e del Mediterraneo su temi di cambiamento condivisi

10 azioni/campagne transnazionali congiunte promosse da attori/attrici della società civile nel Medio Oriente e/o nell'area del Mediterraneo e/o in Ucraina e nell'Europa orientale.

R5. Rafforzare la sostenibilità (sicurezza, inclusività, solidarietà, convergenza e nonviolenza) dell'attivismo e la sua efficacia nel proporre e nell'intraprendere processi di trasformazione sociale, politica ed economica

259 OSC formate in pianificazione strategica, raccolta fondi, sicurezza e buona governance, in campagne e azioni non violente.



OS2 | Promuovere l'approccio decoloniale nella cooperazione internazionale

R1. Promuovere l'elaborazione di piani di sviluppo condiviso attraverso alleanze strategiche con associazioni ed enti locali (in Italia, Medio Oriente e Mediterraneo) basati su un approccio di complementarità e sussidiarietà, superando dinamiche di competizione e dipendenza mutuale

Sono stati sviluppati 2 consorzi e/o alleanze strategiche per rafforzare la complementarità e sussidiarietà tra attori locali e internazionali.

R2. Aumentare le capacità di analisi di contesto di Un Ponte Per, con particolare riguardo alle politiche estere e commerciali che influiscono sulle dinamiche locali e dello sviluppo condiviso

N/A azioni, pubblicazioni e seminari su politiche estere e commerciali che hanno influenza su dinamiche locali e sullo sviluppo condiviso

R3. Consolidare la capacità di associazioni e istituzioni nei paesi di intervento di rispondere ai bisogni e operare nei loro contesti con maggiore autonomia e tramite un apporto diretto di fondi internazionali

105 organizzazioni locali che guidano progetti con il supporto di UPP.

61 OSC che grazie ad UPP hanno ottenuto una comunicazione diretta con i donatori.

R4. Stimolare i grandi donatori strategici verso la localizzazione della cooperazione internazionale, attraverso un'azione continua nei contesti internazionali di formazione delle politiche di sviluppo e aiuto

3 azioni/pubblicazioni/e seminari indirizzati a donatori istituzionali con l'obiettivo di localizzare la cooperazione internazionale.



PROTAGONISMO GIOVANILE

OS1 | Favorire la propositività e l'azione delle nuove generazioni tra i/le volontari/e, gli/le operatori/trici di Un Ponte Per rafforzandone capacità, conoscenze, competenze e consapevolezza politica in Italia e nei paesi di intervento

R1. Sostenere la solidarietà e la convergenza tra le nuove generazioni valorizzando la diversità culturale e linguistica e verificando gli strumenti più idonei tra cui lo sport, l'arte e la cultura

17 azioni/campagne per i/le giovani su diritti umani, pace, inclusione sociale, rispetto e valorizzazione delle differenze e non discriminazione.

R2. Contribuire a rendere la cooperazione internazionale non governativa e il peacebuilding ambiti di espressione della capacità d'azione trasformativa (agency) delle nuove generazioni

761 giovani (18-28) sono stati/e coinvolti/e nei progetti.

R3. Aumentare la partecipazione di giovani nell'associazione, attraverso la promozione e il coordinamento di percorsi di volontariato, di momenti di approfondimento politico, di formazione e di pratiche di media-attivismo

R4. Aumentare la presenza di giovani in ruoli e posizioni decisionali e di responsabilità nell'ambito delle azioni, interventi e

programmi di UPP in Italia e nei paesi di intervento

5 giovani (dai 18 ai 28 anni, 2 donne, 3 uomini) sono coinvolti/e direttamente e in modo strutturato nella governance di UPP tra Consiglio Nazionale e Comitati e 30 giovani sono coinvolti/e nell'Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI).

3 giovani (dai 18 ai 28 anni, 2 donne, 1 uomo) hanno gestito direttamente una campagna o rappresentano l'organizzazione in una rete

[cfr. sez. 4.5 per maggiori informazioni]

R3: Numero di giovani (18-28) soci/e di UPP (tendenza 2017-2022, genere)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero Tot	1	3	7	6	7	13
Di cui donne:	1	3	4	3	3	11
Di cui uomini:	0	0	3	3	4	2

2.5 Sedi e paesi di intervento

Da 30 anni Un Ponte Per opera in Medio Oriente, Nord Africa e nei Balcani con programmi di cooperazione e solidarietà internazionale per promuovere pace e diritti umani e per prevenire nuovi conflitti. L'associazione ha realizzato negli

anni progetti educativi, sanitari, umanitari, culturali, di costruzione del dialogo e della coesione sociale. Dal 2022, l'organizzazione ha avviato un lavoro di prevenzione e gestione dei conflitti e supporto degli/le attivisti/e politici/che in Ucraina, Russia e Bielorussia.



ITALIA
Ufficio di Roma - Sede Nazionale
 Via Angelo Poliziano 18-20-22
 00184 Roma, Italia
 info@unponteper.it

Ufficio di Pisa
 Piazza Giuseppe Garibaldi 33
 56124 Pisa, Italia
 toscana@unponteper.it

SIRIA
Ufficio di Amuda e ufficio di Raqqa
 info@unponteper.it

IRAQ
Country Office Erbil
 iraq@unponteper.it
Ufficio di Dohuk
 dohuk@unponteper.it
Ufficio di Sulaymaniya
 sulaymaniya@unponteper.it
Ufficio di Baghdad
 baghdad@unponteper.it

GIORDANIA
Ufficio di Amman
 amman@unponteper.it

LIBANO
Ufficio di Beirut
 beirut@unponteper.it

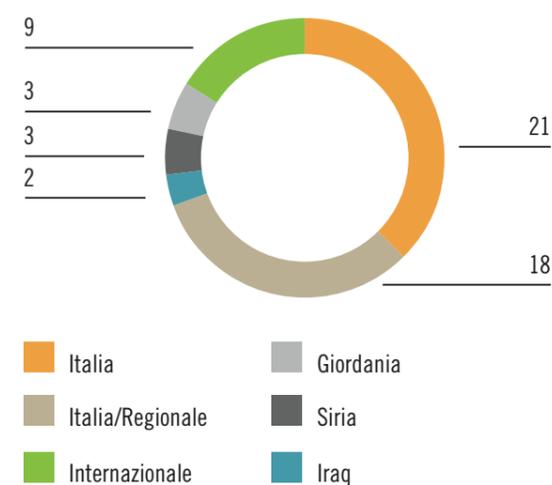
TUNISIA
Ufficio di Tunisi
 info@unponteper.it

2.6 In Rete con

All'interno delle reti territoriali, nazionali e internazionali, Un Ponte Per contribuisce a promuovere campagne di sensibilizzazione, azioni di denuncia, e iniziative di solidarietà.

56 RETI

Distribuzione geografica



RETE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA
Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)	Italia
BDS Italia e Toscana	Italia
Brianza Pride	Lombardia
Campagna End Cross Border Bombing	Internazionale
COASIC- Coordinamento delle Ong e Associazioni di Cooperazione Internazionale Campane	Campania
Collettiva	Italia
Comitato Pace e Disarmo	Campania
Comitato Si alla Libertà di culto	Toscana
Commissione Pari Opportunità dell'ordine degli avvocati di Caserta	Campania
Convenzione per i diritti nel Mediterraneo	Internazionale
Coordinamento contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi	Piemonte
Distretto di Economia Solidale	Toscana
Donne contro la Guerra	Nazionale
Educare alle Differenze Pisa	Toscana
EU Human Rights Defenders Relocation Platform (EUTRP)	Internazionale
European Peacebuilding Liaison Office (EPLO)	Internazionale
Genova 2021	Italia
In Difesa Di	Internazionale
Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI)	Iraq
JASMINES (Jalons et Actions de Solidarité. Municipalisme et internationalisme avec le Nord-Est de la Syrie)	Internazionale
Jordan INGO Forum (JIF)	Giordania

RETE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA
La Gabbianella - Sostegno a Distanza	Italia
La Società della cura	Italia
Libera Campania e Casalnuovo	Campania
Medicina Democratica	Italia
NGO Coordination Committee in Iraq (NCCI)	Iraq
North East Syria Forum	Siria
OneRefugeeApproach (ORA)	Giordania
Osservatorio Solidarietà della Carta di Milano	Italia
PSEA Network Jordan	Giordania
PSEA Network Nord Siria	Siria
Rete 23 Marzo – Brianza Accogliente e Solidale	Lombardia
Rete Antimilitaristi Campani	Campania
Rete Brianza Antifascista Antirazzista e Antisessista	Lombardia
Rete di solidarietà per la Palestina	Toscana
Rete Italiana Giovani, Pace e Sicurezza	Italia
Rete Italiana Pace e Disarmo	Italia
Rete Kurdistan	Italia
Rete Milano Antifascista Antirazzista Meticcica e Solidale	Lombardia
Rete No CPR	Lombardia
Rete No Profit On Pandemic	Nazionale
Rete Palestina	Italia
Rete per organizzazione annuale Festival della Non Violenza	Piemonte
Rete Un Ponte di Corpi Monza e Brianza	Lombardia
Save the Tigris Campaign	Internazionale
Sbilanciamoci!	Italia
Scuole per la Pace	Campania
Soci Banca Etica	Italia
Società della Cura	Italia
Staffetta Femminista Italia Afghanistan	Italia
Staffetta Sanitaria col Kurdistan	Italia
Syrian INGO Regional Forum (SIRF)	Siria
Tavolo Interventi Civili di Pace	Italia
Tavolo Saltamuri	Italia
Water for Rojava	Internazionale
World Social Forum - International Council	Internazionale

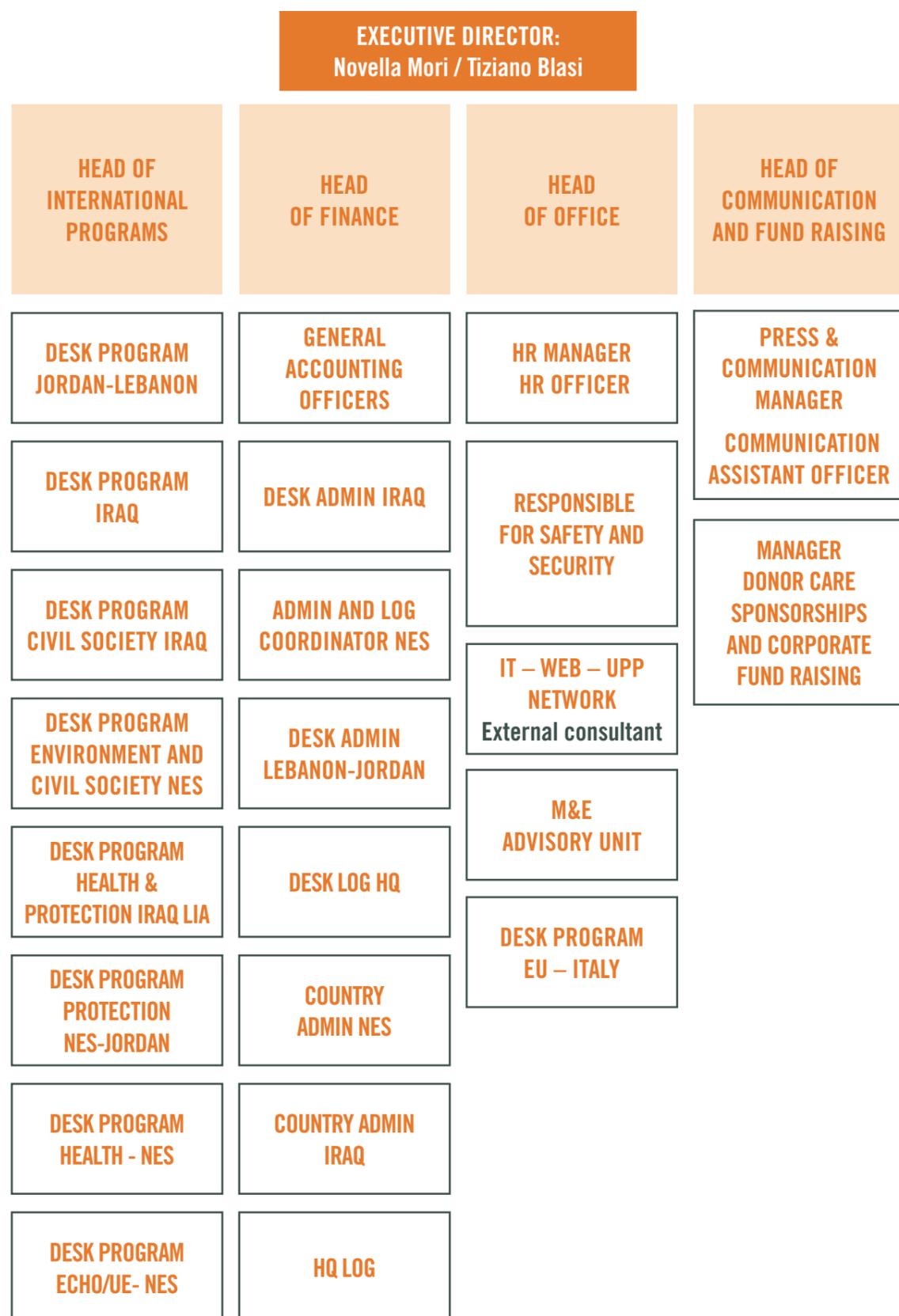


3. LA GOVERNANCE E LA STRUTTURA

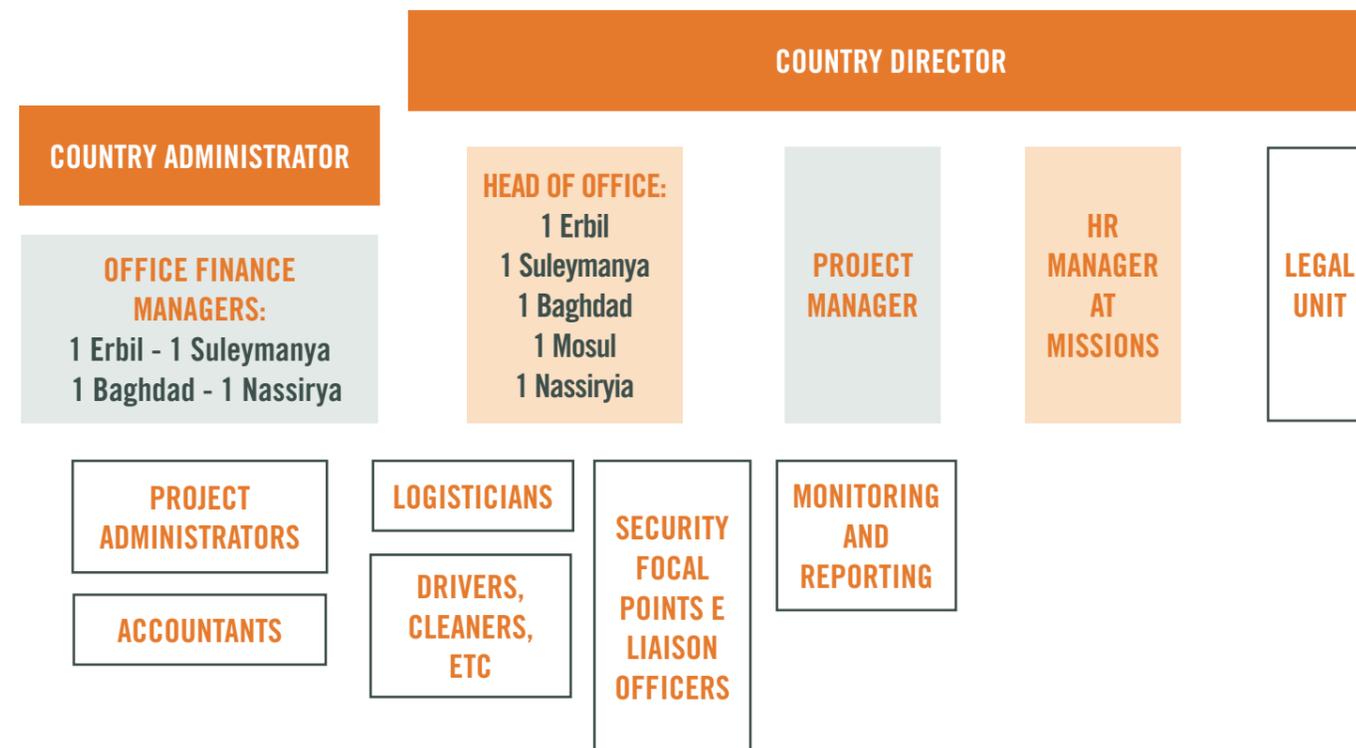
3.1 Organi statutari e struttura organizzativa



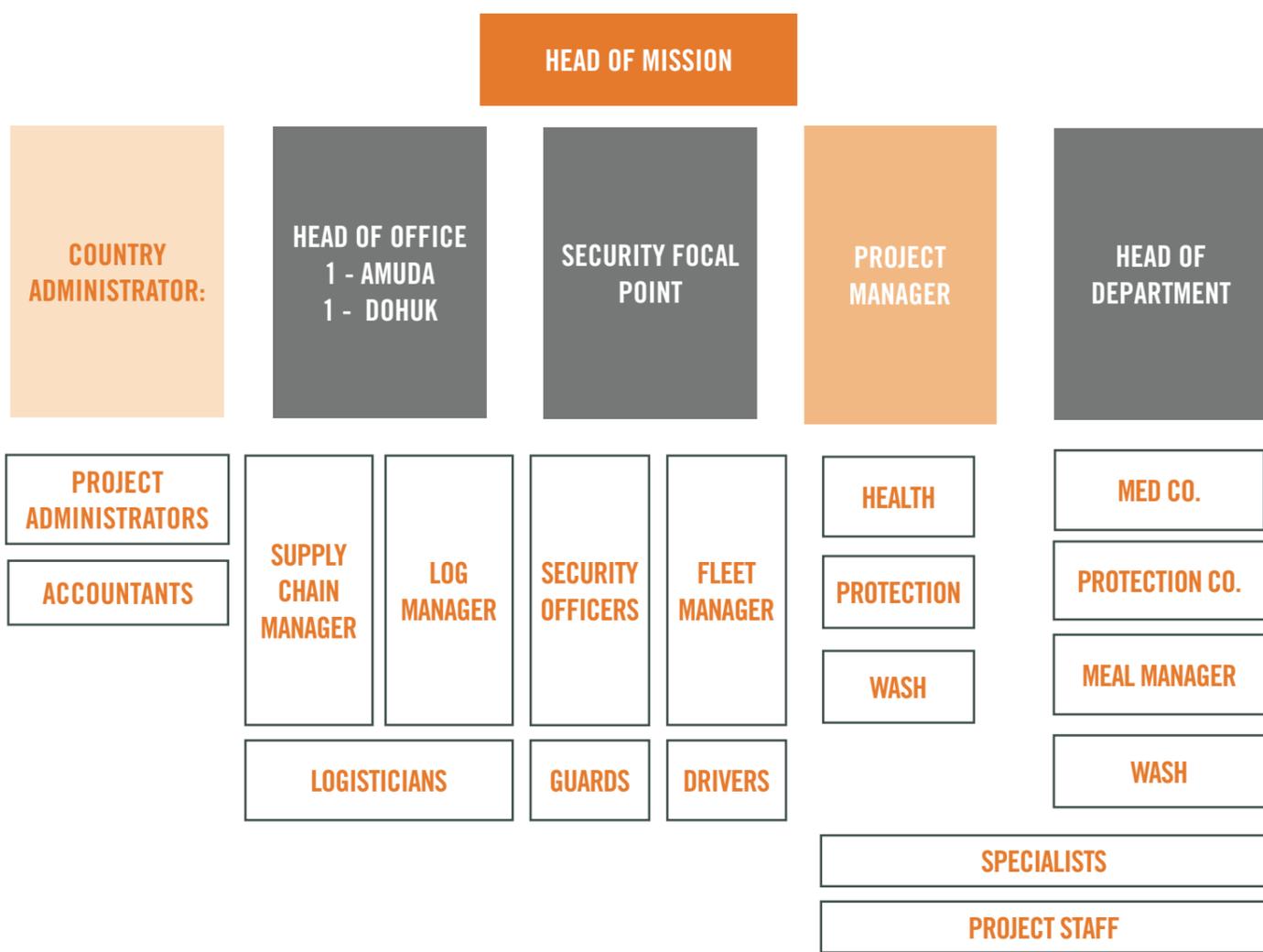
UPP ITALY



UPP IRAQ



UPP NORTH EAST SYRIA



UPP JORDAN



UPP TUNISIA



UPP LEBANON



3.2 L'Assemblea dei soci e delle socie e i livelli di partecipazione associativa

I soci e le socie di Un Ponte Per hanno un ruolo decisionale negli atti più rilevanti dell'Associazione che guidano poi le operazioni della stessa, durante tutto l'anno.

Questo stesso Bilancio sociale risponde a linee di indirizzo elaborate e approvate dai soci e dalle socie nel 2020, nella forma di Strategia generale quinquennale 2021-2025. Il documento è stato redatto in alcune sue parti, come le attività svolte al di fuori di progetti finanziati, direttamente con i soci e le socie attraverso le riunioni dedicate con i membri del Comitato Nazionale, con i Comitati locali, con giovani volontarie e volontari.

Regolarmente i soci e le socie, i volontari e le volontarie, nonché il personale tutto, ricevono la convocazione delle riunioni del Comitato Nazionale che si tengono per la maggior parte in forma allargata (oltre i membri eletti) con cadenza mensile e affrontano questioni statutarie e di operatività, sicurezza, posizionamento politico, adesione a campagne e movimenti, assegnazione di deleghe, analisi dei rischi e così via.

Il Comitato Nazionale riceve regolarmente la relazione dei Dipartimenti Cooperazione, Amministrazione e Comunicazione, che riportano tutti gli aggiornamenti rilevanti dalle unità operative centrali e consentono il monitoraggio dell'azione di UPP.

Una parte del Comitato Nazionale, attraverso il *Gruppo Bilancio*, si dedica a riunioni a cadenza regolare (almeno trimestrali) con la Direzione Generale e il Capo dell'Amministrazione e i Revisori interni sull'elaborazione del preventivo, l'apprezzamento delle sue evoluzioni e le determinazioni di rappresentazione dei dati, per far sì che il monitoraggio dei dati finanziari sia accessibile a tutti/e i soci e le socie.

Un altro spazio regolarmente animato mensilmente è quello del *Gruppo Educazione* di Un Ponte Per, in cui soci e socie, volontari e volontarie, membri del

CN e personale di UPP si ritrovano per discutere le linee di attuazione e anche di organizzazione nel settore Educazione e dove forte è la sperimentazione di integrazione tra personale retribuito e volontario. In questo spazio vengono proposte, coordinate, elaborate e redatte le progettazioni che implicino azioni di Educazione.

Prima dell'Assemblea Nazionale, sia essa ordinaria o straordinaria, con i soci e le socie si condivide la documentazione necessaria a consentire loro la ricognizione degli argomenti nell'o.d.g. e di tutto quanto spetta ai soci e alle socie considerare e valutare, prima che le sessioni di lavoro o di discussione e quelle di presentazione si realizzino.

Durante tutto l'anno, i soci e le socie vengono raggiunti/e dal Dipartimento Comunicazione con molteplici aggiornamenti in merito alle attività di Un Ponte Per (95 nel 2022); le occasioni di visibilità dall'associazione; la partecipazione di suoi membri a programmi radio e/o tv, dalla pubblicazione di articoli sul sito istituzionale (47 nel 2022), dal lancio di campagne (5 nel 2022), dalla diffusione di prodotti generati negli interventi dell'organizzazione (4 nel 2022), in Italia e all'estero; e da una rassegna stampa generale mensile (249 coperture ottenute nel 2022).

Tutti i soci e tutte le socie hanno accesso alle sedi e alle strutture di UPP e ricevono la carta dei loro diritti al momento del tesseramento (o suo rinnovo).

I membri del Collegio dei Revisori sono attivati attraverso cadenzate riunioni dedicate soprattutto con la Direzione Generale e il Capo Dipartimento Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea, redige poi un'apposita relazione sul bilancio consuntivo a sostegno della valutazione che il Comitato Nazionale deve svolgere nella pre-approvazione dello stesso prima della presentazione all'Assemblea dei soci e delle socie.

Tra i nuovi organi introdotti nell'associazione a fine 2021 c'è l'Organismo di Vigilanza, atto a sorvegliare l'attuazione del Modello ex d. lgs. 231/2001 approvato il 17 dicembre 2021 e a valutarne lo sviluppo, nonché ogni sua potenziale violazione.



4. GLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse (Stakeholder) sono tutti quei soggetti, collettivi o singoli, i cui comportamenti, considerazioni e predisposizioni hanno effetti sulla visione e missione di Un Ponte Per e, viceversa, coloro che sono coinvolti dalle azioni, considerazioni e predisposizioni di Un Ponte Per, sia in modo intenzionale che non, a gradazione di intensità diversa.

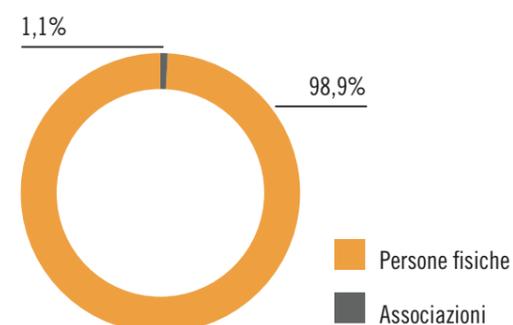
Un Ponte Per ha aggiornato la mappatura dei portatori di interesse rispetto alla sua sfera d'azione e di esistenza, enucleando categorie generali e sottogruppi afferenti ad ogni categoria, dove rilevanti. In base alle risultanze dell'analisi sono stati selezionati i seguenti portatori di interesse "prioritari". Di questi viene riportata una descrizione approfondita del reciproco rapporto di influenza.



4.1 Soci e socie

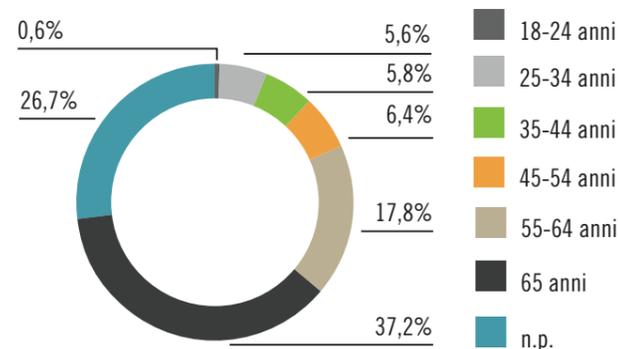
Nel 2022 Un Ponte per ha rafforzato la propria base associativa arrivando a 364 soci e socie. Tra le persone iscritte, si può osservare anche una leggera crescita della presenza femminile. La base associativa è in parte organizzata tramite Comitati territoriali in Campania, Marche, Lombardia, Piemonte, Toscana.

Persone e associazioni



PERSONE E ASSOCIAZIONI			
Natura giuridica	Soci 2022	Soci 2021	Soci 2020
Persone fisiche	360	349	290
Associazioni	4	4	2
Totale	364	353	292

Età



SOCI E SOCIE

353 nel 2021
364 nel 2022 +3%

Età media: 61 anni

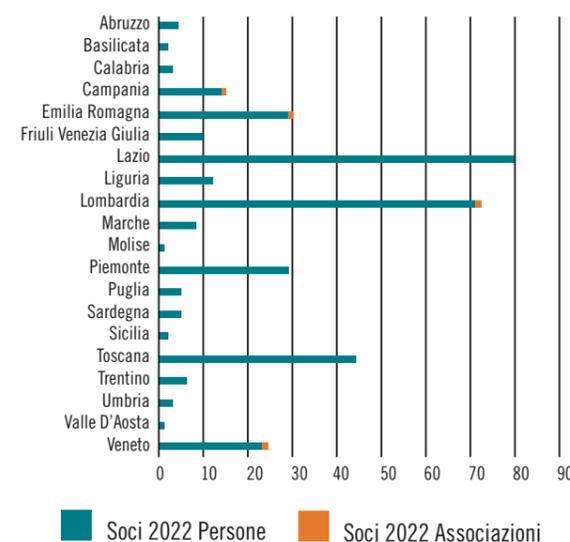
Incontri riservati ai soci e alle socie:
2 Assemblee dei soci
3 Eventi pubblici e online
9 Incontri del Comitato Nazionale

Genere



DISTRIBUZIONE GENERE			
Genere	Soci 2022	Soci 2021	Soci 2020
Maschio	45,0%	47,6%	50,0%
Femmina	55,0%	52,4%	50,0%

Distribuzione geografica



COMITATO LOCALE DI TORINO

Il Comitato di Torino, formatosi nel 2016, aderisce a un coordinamento cittadino contro le guerre e i terrorismi (AgiTe) e insieme a varie associazioni ha promosso e organizzato a partire da febbraio 2022, presidi settimanali ogni sabato mattina contro la guerra e l'invio di armi in Ucraina e contro tutte le guerre. Nei presidi si dedica particolare attenzione al sostegno e protezione degli obiettori. Nei presidi settimanali intervengono associazioni e singoli individui e vengono sviluppati argomenti e sostenute campagne come, ad esempio, quella a sostegno di Julian Assange, o per la tragedia di Cutro, o contro il progetto "Torino Città delle Armi".



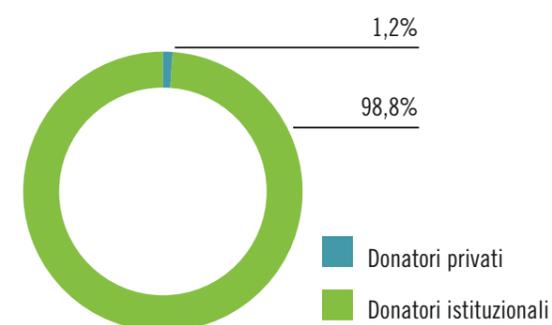
4.2 Donatori

Un Ponte Per sostiene i propri programmi di solidarietà grazie al contributo di donatori istituzionali italiani e internazionali, fondazioni private ed enti religiosi, e alle donazioni che riceve da sostenitori e sostenitrici private. La raccolta fondi da donatori istituzionali rimane fortemente predominante nonostante un leggero aumento dei donatori individuali.

Donatori istituzionali

La raccolta fondi da donatori istituzionali è aumentata di circa il 18% dal 2022 al 2023. Crescono tutte le tipologie di donatori, fatto salvo la partnership con la cooperazione italiana che vede il passaggio dal 10% al 5%. Si consolida la collaborazione con le agenzie delle Nazioni Unite, in particolare in Iraq, e con l'Ufficio per gli Affari Umanitari degli Stati Uniti in Siria e l'Unione Europea, con cui è stato aperto un nuovo canale con la "Direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento" (DG NEAR). Continuano le collaborazioni con diversi enti di cooperazione decentrata per il sostegno delle politiche ambientali nel Nord Est della Siria. Di particolare rilievo, l'avvio di una nuova collaborazione per l'Ucraina con l'istituto buddista italiano Soka Gakkai, che si aggiunge alle storiche partnership con la Conferenza Episcopale Italiana e la Tavola Valdese.

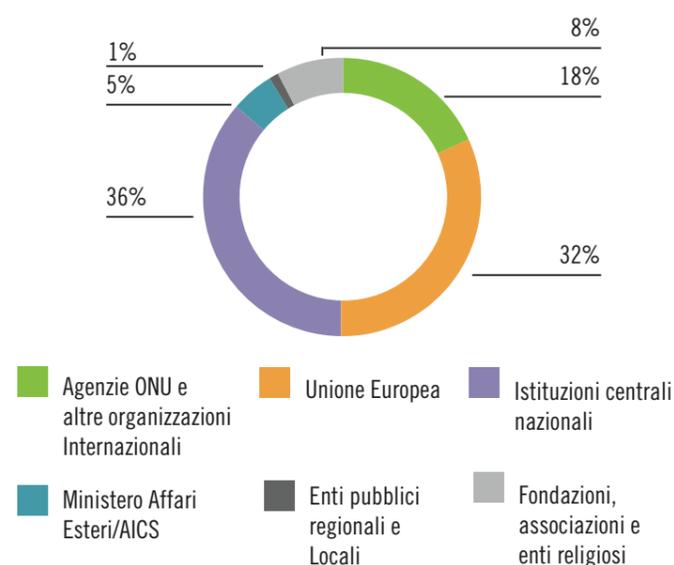
Totale donazioni 2022



DONATORI ISTITUZIONALI: 29

FONDI RACCOLTI DA DONATORI
ISTITUZIONALI: **19.479.674,36 €**

Donatori istituzionali



ENTI DONATORI			
SOTTOGRUPPO	DONATORE	IMPORTI	PERCENTUALE SOTTOGRUPPO
Agenzie ONU e altre organizzazioni Internazionali	IOM - International Organization for Migration	23.589,67	18%
	UNHCR	595.272,57	
	UNDP	2.843.978,96	
	TOTALE	3.462.841,20	
Unione Europea	DG INTPA/EACEA	1.324.581,00	32%
	DG ECHO	4.728.326,56	
	DG NEAR	103.000,00	
	TOTALE	6.155.907,56	
Istituzioni centrali nazionali	MAE FRANCIA - Ministero Affari Esteri Francese	2.901.270,31	36%
	FDFA - Swiss cooperation office Amman	296.962,85	
	MAE NETHERLANDS	5.555,00	
	USAID - Solidarités International	3.839.755,14	
	TOTALE	7.043.543,30	
Ministero Affari Esteri/AICS	AICS - Agenzia Ital. Cooperazione allo Sviluppo	970.695,09	5%
	MAE DGAP	82.004,80	
	TOTALE	1.052.699,89	
Enti pubblici regionali e Locali	AMB-AREA METROPOLITANA BARCELLONA	243.791,98	1%
	Comune AGRATE BRIANZA	2.070,96	
	TOTALE	245.862,94	

Fondazioni, associazioni e enti religiosi	CEI - Conferenza Episcopale Italiana	531.793,03	8%
	TAVOLA VALDESE	53.991,89	
	FAI	3.069,96	
	CCFD - Terre Solidaire	51.350,00	
	FIDDH - Foundation Int. Défenseurs Droit Homme	43.090,71	
	NOVACT	16.840,00	
	NPT UK	35.344,30	
	SEA - Solidarity Economy Coop (crowdfunding)	98.452,34	
	FONDAZIONE COMUNITA' MONZA E BRIANZA	50.217,01	
	FONS CATALA'	36.542,00	
	ARCI Firenze APS	24.988,23	
	PAX	372.540,00	
	Fondazione VOICE OVER	10.000,00	
	Istituto Buddista Italiano SOKA GAKKAY	186.000,00	
Contributi da Fondazioni/Associazioni/Enti privati	4.600,00		
TOTALE	1.518.819,47		
TOTALE PROVENTI CONTRIBUTI DA ENTI	19.479.674,36	100%	

Donatori individuali

Il 2022 ha registrato un aumento del numero di donatori individuali. Sono 1.161 i donatori individuali e sono composti sia dai *sostenitori*, ovvero le persone che scelgono il Sostegno a distanza, sia dai *donatori*, ovvero le persone che donano per un intervento specifico o per l'organizzazione.

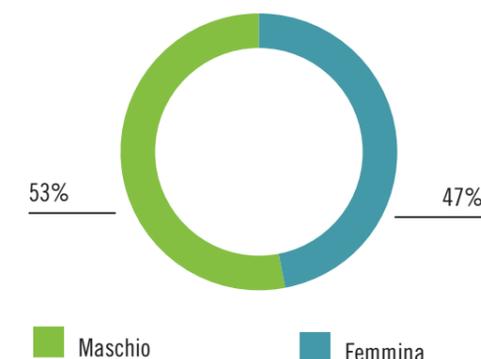
Osservando le caratteristiche dei donatori individuali, è evidente una omogenea distribuzione di genere, mentre l'età media si attesta a 60 anni, evidenziando una minore partecipazione e/o coinvolgimento di giovani su cui sarà indispensabile lavorare nei prossimi anni.

DONATORI INDIVIDUALI

1.161 nel 2022
+26% rispetto al 2021

Età media: **60 anni**

Genere



PERCENTUALE NUOVI DONATORI INDIVIDUALI			
Tipologia	2022	2021	2020
Donatori	16,6%	14,4%	20,5%

Donatori			
	2022	2021	2020
Individui	826	756	872
Gruppi	25	23	20
Totale	851	779	892

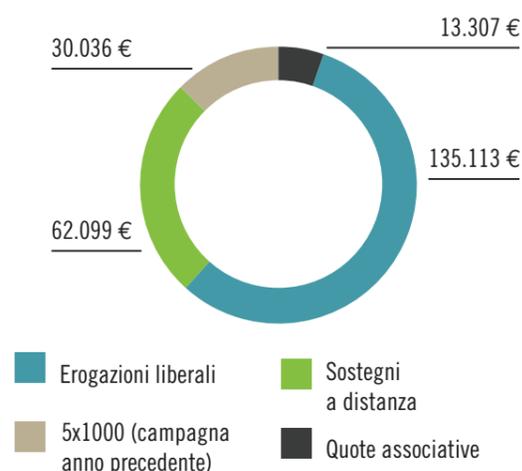
Sostenitori a distanza (SAD)			
Tipologia	2022	2021	2020
Individui	142	136	127
Gruppi	3	3	3
Totale	145	139	130

Considerando il triennio 2020-2022, il totale raccolto tra erogazioni liberali, sostegni a distanza, 5x1000 e quote associative è tornato a crescere, dopo un calo verificatosi nel 2021, arrivando a superare i numeri del 2020. Per quanto riguarda la destinazione dei fondi raccolti dalle erogazioni liberali, il 54% è stato destinato alle aree ove vi era maggiore necessità, mentre la quota restante è stata distribuita - con quote differenti - sulle progettazioni in Siria, Ucraina, Iraq, Libano, Giordania.

Le spese della raccolta fondi (personale dedicato e fondi investiti in campagne) sono state per il 2022 pari a **59.566 €**.

La raccolta fondi nel 2022 ha visto come obiettivi un aumento dei donatori e una stabilizzazione dei sostenitori a distanza. Un dato interessante è rappresentato dalla percentuale di donatori che hanno confermato il proprio supporto con una frequenza di donazione pari o maggiori a 3 donazioni all'anno: il **10.7%**.

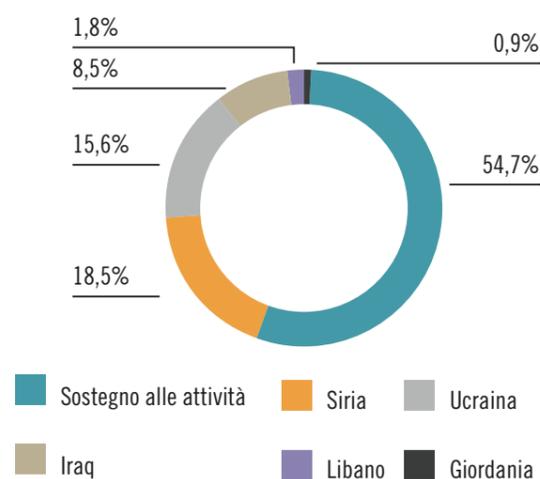
Entrate da donatori individuali



FONDI RACCOLTI DA DONATORI INDIVIDUALI

240.555 € nel 2022
+8% rispetto al 2021 (222.145)

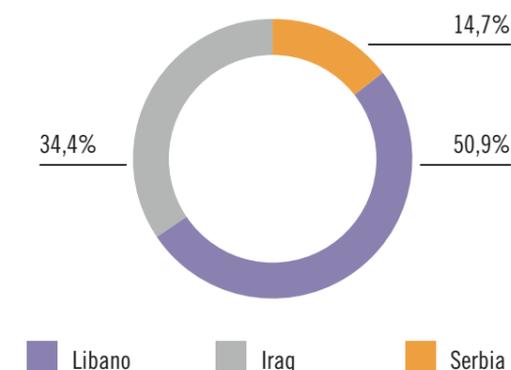
Destinazioni erogazioni liberali



SOSTEGNO A DISTANZA

62.099 nel 2022
+ 3% rispetto al 2021 (60.102)

Destinazione fondi Sostegni a Distanza



INIZIATIVE RIVOLTE A DONATORI INDIVIDUALI E GRUPPI

Tipologia comunicazione	Frequenza/anno	Destinatari
Newsletter	95	Soci e Donatori individuali, SAD
Direct Mailing	5	Soci e Donatori individuali, SAD
Rivista	2	Soci e Donatori individuali, SAD
Comunicazioni riservate ai donatori	12	Donatori individuali
Comunicazione riservate ai soci	3	Soci
Rapporti e corrispondenza SAD	2	SAD



CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Le campagne di raccolta fondi nel 2022 sono andate di pari passo con due linee strategiche: da un lato, il nostro posizionamento sul tema del pacifismo con lo scoppio del conflitto in Ucraina; dall'altro il nostro obiettivo di supportare le donne in Medio Oriente, con campagne a sostegno della salute riproduttiva e della protezione delle donne sopravvissute a violenza di genere.

LA CAMPAGNA "SPAZI SICURI IN SIRIA"

Undici anni di conflitto in Siria hanno messo in pericolo milioni di donne e i/le loro bambini/e. La crisi economica sempre più profonda e gli effetti della pandemia di COVID-19 hanno peggiorato la situazione. A luglio 2022, la campagna "Spazi Sicuri in Siria" è stata lanciata per mantenere operativi durante la seconda metà dell'anno i 3 Spazi Sicuri che Un Ponte Per aveva aperto a Raqqa nel 2021. Nei 3 Spazi Sicuri, forniamo assistenza specialistica, servizi di cure sanitarie specializzate e supporto psicologico di qualità, con personale medico femminile e formato per la gestione clinica delle donne sopravvissute alla violenza e di minori esposti/e a maltrattamenti e traumi causati dalla guerra.

Grazie alla generosità delle persone che hanno donato rispondendo al nostro appello, i 3 Spazi Sicuri non hanno mai dovuto chiudere. Nei mesi di luglio e agosto 2022, 701 bambini/e e a 405 donne hanno potuto avere accesso ai servizi che offriamo all'interno dei 3 Spazi. Le nostre operatrici antiviolenza e le operatrici per la tutela dei/delle minori hanno assistito 50 donne e ragazze sopravvissute a violenza e 44 bambini/e esposti/e ad abusi.

Fondi raccolti al 31 dicembre 2022: 19.807 euro



LA CAMPAGNA "PROTEGGI GLI OBIETTORI, SOSTIENI I COSTRUTTORI DI PACE"

Nelle prime settimane del conflitto in Ucraina, Un Ponte Per ha lanciato un nuovo ponte di pace: Un Ponte Per l'Ucraina. Il nuovo ponte è stato il protagonista della campagna di Natale 2022. Obiettivi della campagna: fornire ad obiettori e disertori consulenza legale e psicologica, assistenza per trovare asilo e trasferimento transfrontaliero, aiuto finanziario e sostegno; garantire formazione, mezzi tecnici e supporto psicologico ad attivisti/e in modo da sostenere l'azione nonviolenta, per la costruzione di una pace stabile e duratura, dal basso. Grazie ai fondi raccolti, abbiamo potuto sostenere il lavoro di organizzazioni russe, ucraine e bielorusse che lavorano a fianco degli obiettori e dei costruttori e costruttrici di pace. In collaborazione con il nostro partner russo *Go by the forest*, abbiamo fornito consulenze a 500 persone sulla mobilitazione, sull'attraversamento delle frontiere e sulla diserzione, oltre ad assistenza legale e psicologica qualificata ad altre 100. Insieme al *Movimento degli Obiettori di Coscienza Russo*, abbiamo fornito supporto giuridico e psicologico

online alle persone appartenenti alla comunità LGBTQ+. Abbiamo sostenuto le spese legali degli obiettori di coscienza ucraini entrati in contatto con il nostro partner, il *Movimento Pacifista Ucraino*. In collaborazione con l'organizzazione bielorusse *Our House*, abbiamo fornito supporto psicologico e assistenza alle persone bielorusse che si sono rifugiate in Lituania, garantendo alloggio, cibo e vestiti. Inoltre, abbiamo fornito assistenza legale a Vadim, un giovane disertore bielorusso di 18 anni, in modo da assicurargli l'asilo in Europa.

Fondi raccolti al 31 dicembre 2022: 21.112 euro



4.3 Partner

Sostenere le organizzazioni nei paesi in cui operiamo, affinché siano loro stesse le protagoniste del cambiamento in un'ottica di decolonizzazione della cooperazione internazionale. È questo il principio che anima tutti gli interventi di UPP e che vede nei partner gli attori chiave nella definizione della strategia di intervento.

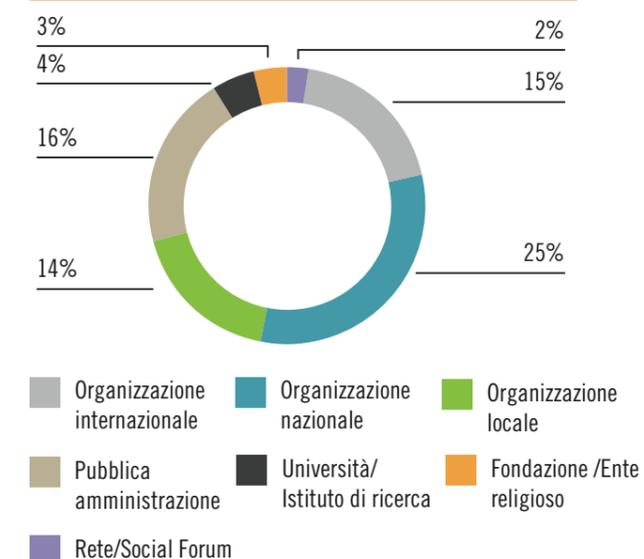
Un Ponte Per ha avviato o sviluppato 79 partnership progettuali con organizzazioni in Medio Oriente, Nord Africa ed Europa. Abbiamo privilegiato organizzazioni con una visione politica forte e affine e che lottano per cambiare gli equilibri di potere in senso democratico, sostenere la pace e creare una società più giusta.

Nel 2022 i nostri sforzi per aumentare il protagonismo locale e decolonizzare il nostro approccio sono cresciuti: sono 105 le organizzazioni locali o nazionali nei diversi paesi

in cui operiamo che hanno sviluppato progetti con il supporto di UPP e 95 sono i finanziamenti erogati in loro favore. Condividiamo risorse ed expertise, abbiamo un ampio programma di capacity building delle società civile e lasciamo spazio ai nostri partner per approcciarsi direttamente con i donatori.

79 PARTNER

Tipologia



PARTNER	PAESE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA
Action for Humanity (AfH)	Siria	Organizzazione internazionale
AIDGLOBAL - Acção e Integração para o Desenvolvimento Global	Portogallo	Organizzazione internazionale
ALBM - Associazione Lina Ben Mhenni	Tunisia	Organizzazione nazionale
Al Mesalla	Iraq	Organizzazione nazionale
ARCI Livorno	Italia	Organizzazione locale
ARCI Scuotivento	Italia	Organizzazione locale
Arco Donna	Italia	Organizzazione nazionale
Ashor	Iraq	Organizzazione nazionale
Associacion Iroko Desarrollo Forestal Sostenible	Spagna	Organizzazione internazionale
Association of Tourist Promoter - branch di Sulaymaniyah	Iraq	Organizzazione locale
A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus	Italia	Organizzazione nazionale
Athar Association for Youth Development	Giordania	Organizzazione locale
Banca del Tempo	Italia	Organizzazione nazionale
Beit Aftal Assomoud	Libano	Organizzazione nazionale

PARTNER	PAESE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA
Bosque y Comunidad	Spagna	Organizzazione internazionale
CESDI - Centro Servizi Donne Immigrate Livorno	Italia	Organizzazione locale
Centro Polifunzionale per Giovani Sulè	Italia	Organizzazione nazionale
Centro Salute Globale (CSG) - Azienda Ospedaliero-Universitaria "A. Meyer"	Italia	Università/Istituto di ricerca
Controluce Ass. di volontariato carcerario	Italia	Organizzazione locale
Croce Rossa di Kraljevo	Serbia	Organizzazione locale
Deir Maryam Al-Adhra in Sulaymaniyah	Iraq	Ente religioso
Department of Antiquities - Sulaymaniyah	Iraq	Pubblica amministrazione
Department of Health of Jazeera Region (DoH)	Siria	Pubblica amministrazione
Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE)	Siria	Pubblica amministrazione
DOZ International	Siria	Organizzazione nazionale
Eparchy of Adiabene (Erbil)	Iraq	Ente religioso
First Institute for Training and Education	Giordania	Organizzazione locale
Fondazione Ecosistemi	Italia	Fondazione
Garante Detenuti Livorno	Italia	Pubblica amministrazione
General Council of Tourism (General Board of Turism)	Iraq	Pubblica amministrazione
General Directorate of Tourism of Sulaimaniyah	Iraq	Pubblica amministrazione
Gruppo Solidarietà Africa	Italia	Organizzazione nazionale
Humat Dijlah	Iraq	Organizzazione nazionale
Hasakeh Directorate of Environment	Siria	Pubblica amministrazione
Hasakeh Municipality	Siria	Pubblica amministrazione
Hasakeh Water Directorate	Siria	Pubblica amministrazione
INFOCENTRE	Iraq	Organizzazione nazionale
IPCG - Institute for Peace and Common Ground	Ucraina	Organizzazione nazionale
Iraqi Social Forum	Iraq	Social forum nazionale
Istituto Penitenziario Livorno	Italia	Pubblica amministrazione
Istituto Penitenziario Pisa	Italia	Pubblica amministrazione
JPC - Jordan Palalympic Committee	Giordania	Organizzazione nazionale
Kurdish Red Crescent (KRC)	Siria	Organizzazione locale
Kurdistan Social Forum	Iraq	Organizzazione locale
La Scatola dei Pensieri	Italia	Organizzazione locale
Legambiente Circolo Alexander Lager Monza	Italia	Organizzazione locale
Libera – Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie	Italia	Organizzazione nazionale
Liberi Svincoli	Italia	Organizzazione locale
Menbij Committee of Health	Siria	Pubblica amministrazione
Menbij Municipality	Siria	Pubblica amministrazione
Nonviolence International	Ucraina	Organizzazione internazionale

PARTNER	PAESE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA
Parada Italia Onlus	Italia	Organizzazione internazionale
Patrir - Peace Action Training and Research Institute of Romania	Ucraina	Organizzazione nazionale
PAX	Iraq	Organizzazione internazionale
People in Need (PiN)	Siria	Organizzazione internazionale
Permanent Peace Movement	Libano	Organizzazione nazionale
PFO	Iraq	Organizzazione nazionale
Primary Care International	Siria	Organizzazione internazionale
Qamishli Water Directorate	Siria	Pubblica amministrazione
Raqqa Committee of Health	Siria	Pubblica amministrazione
Raqqa Municipality	Siria	Pubblica amministrazione
Relief International (RI)	Siria	Organizzazione internazionale
Roots for Change	Siria	Organizzazione internazionale
Safina Projects	Iraq	Organizzazione nazionale
Shaqufiyan	Iraq	Organizzazione nazionale
Shatila Youth Center - Basket Beats Borders	Libano	Organizzazione locale
SIHA	Iraq	Organizzazione internazionale
Silvia Tremolada	Iraq	Organizzazione nazionale
Simenpuu Foundation	Siria	Organizzazione internazionale
Socialtime Onlus	Italia	Organizzazione nazionale
Solidarités International	Iraq/Siria	Organizzazione internazionale
Solidarity Economic Association (SEA)	Siria	Organizzazione internazionale
Sports Against Violence Iraq (SAVI)	Iraq	Organizzazione nazionale
ULA - Uranian Leadership Academy	Ucraina	Organizzazione nazionale
Universidad de Cadiz	Spagna	Università/Istituto di ricerca
Università degli Studi di Firenze - Department of Experimental and Clinical Medicine	Italia	Università/Istituto di ricerca
Università degli Studi di Firenze - Polo Universitario Penitenziario	Italia	Università/Istituto di ricerca
Walking ARTs	Iraq	Organizzazione nazionale
Yawm Al-Huriya Organization	Iraq	Organizzazione locale

La cooperativa Ari

“Ari” è una cooperativa formata da cinque donne determinate che vivono nel Nord-Est della Siria. Le donne hanno abbracciato l’idea di uguaglianza di genere e hanno voluto creare un’attività che potesse aiutare le loro famiglie. La cooperativa produce e vende abbigliamento a prezzi accessibili ed è guidata da quattro donne tra i 35 e 45 anni e una giovane di 22 anni che si occupa delle vendite nel negozio. Con il finanziamento e la formazione ricevuti da UPP, la cooperativa ha migliorato la qualità del lavoro e ha acquisito nuove competenze. Le donne hanno anche condiviso le loro conoscenze con altre donne della comunità, promuovendo il lavoro cooperativo e l’apprendimento della sartoria. Sharifa Z., la designer della cooperativa, ha evidenziato l’impegno del gruppo nel sostenere altre donne,



offrendo sessioni di formazione gratuite sul design. La cooperativa ha inoltre progettato di espandere le vendite con un nuovo negozio e partecipando a mostre regionali. Grazie al sostegno ricevuto, la cooperativa Ari ha raddoppiato la produzione e aumentato le vendite, mostrando successo nella loro impresa. “Senza il sostegno di Un Ponte Per, non avremmo potuto neanche immaginare di realizzare una cooperativa così meravigliosa”.

4.4 Destinatari/e

I destinatari/e delle attività di UPP sono le persone e le comunità che vivono in situazioni di conflitto, povertà, discriminazione e violazione dei diritti umani. Tra i destinatari ci sono profughi/e e rifugiati/e, minoranze etniche e religiose, vittime di guerre e violenze, donne e bambini, difensori/e dei diritti umani e attivisti/e.

Nel 2022 vediamo una riduzione del numero dei destinatari degli interventi dovuta all’applicazione di una diversa modalità di calcolo, che ha deciso di separare il numero di organizzazioni dalle singole persone interessate. In un’ottica di maggiore protagonismo degli attori locali, UPP si vuole concentrare sul ruolo di facilitatore e amplificatore di azioni disegnate e condotte in primo luogo con i partner locali.

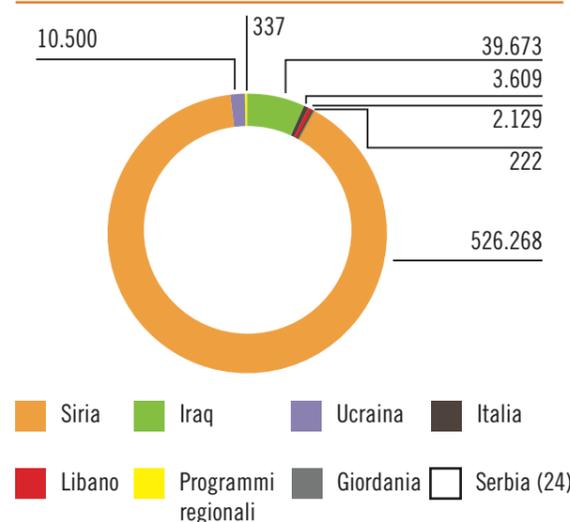
Nel 2022 abbiamo quindi raggiunto con azioni di formazione, accompagnamento, co-progettazione **296** organizzazioni della società civile e **582.762** persone.

582.762 persone destinatarie del nostro intervento

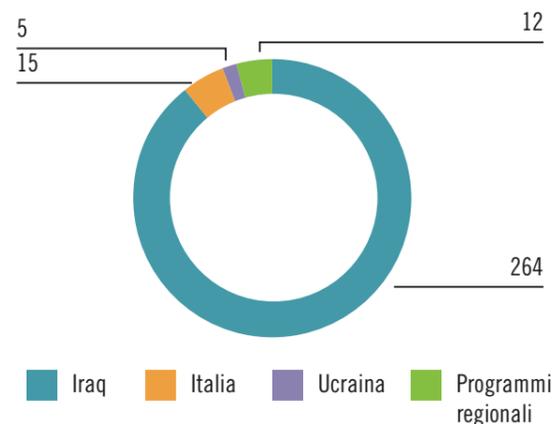
296 organizzazioni della società civile supportate o formate

Destinatari/e diretti dei progetti per paese di intervento:

Persone



Organizzazioni della società civile



DATI SUGLI EFFETTI SUI DESTINATARI DIRETTI

1.523 partecipanti ad azioni formative/ di empowerment rivolte a persone afferenti a gruppi discriminati, stigmatizzati ed esclusi.

5 giornalisti/e e media-attivisti/e in Iraq sono stati/e sostenuti/e in campagne/iniziative per difendere la libertà di espressione.

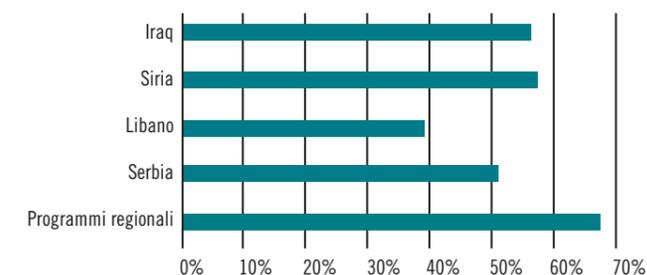
125 difensori/e dei diritti umani, di cui l’**82%** donne, sono stati/e supportati/e (individualmente o collettivamente) nella loro azione di promozione dei diritti nei paesi di intervento.

4.5 Giovani e donne

Nel corso del 2022 UPP ha continuato a supportare il protagonismo attivo delle nuove generazioni, fondamentale per generare nuovi modelli per società inclusive e solidali in linea con la strategia quinquennale. Gli sforzi per attivare le giovani generazioni hanno riguardato principalmente l’ambito del peacebuilding, la risoluzione nonviolenta dei conflitti e le metodologie di resistenza nonviolenta. Nonostante siano necessari ulteriori sforzi per includere le giovani generazioni nella governance di UPP, il 2022 ha visto la sperimentazione di differenti modalità di attivazione sia in campo educativo che di rafforzamento della società civile. In linea con la Gender Justice Policy di UPP, inoltre, abbiamo continuato a contrastare la disuguaglianza e l’ineguaglianza di genere in tutte le nostre attività, riconoscendo le modalità di interazione dei diversi aspetti di discriminazione (genere, provenienza, classe e abilità) e la necessità di applicare una prospettiva di genere in tutti i nostri interventi.

La maggior parte dei/lle destinatari/e diretti/e dei nostri interventi sono donne e ragazze, di seguito i dati distribuiti per paese:

Destinatarie



Dati Ucraina, Giordania, Italia: N/A

DATI SUGLI EFFETTI SU GIOVANI E DONNE

17 azioni/campagne condotte sui temi dei diritti, pace, coesistenza pacifica, rispetto e valorizzazione delle differenze rivolte alle giovani generazioni

1.523 partecipanti alle azioni formative/di empowerment rivolte a persone afferenti a gruppi discriminati, stigmatizzati ed esclusi, di cui:

- 54% donne
- 3% minori di 18 anni

51 attiviste e/o rappresentanti di movimenti eco-femministi hanno avuto ruoli di visibilità e responsabilità in progetti/interventi di UPP:

- 35 nei progetti regionali
- 15 nei progetti in Italia
- 1 nelle attività dei comitati italiani

Per valutare quanto i nostri interventi nel 2022 abbiano tenuto conto di una prospettiva di genere, fondamentale al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni specifici dei diversi gruppi, abbiamo utilizzato un indicatore di genere. Seguendo il modello proposto da CARE International¹, abbiamo valutato in una scala da 0 a 4 se un'iniziativa o un progetto è concepito e/o realizzato in modo tale da contribuire a promuovere l'uguaglianza di genere e ad affrontare le disuguaglianze di genere in un determinato settore/ambito territoriale di riferimento.

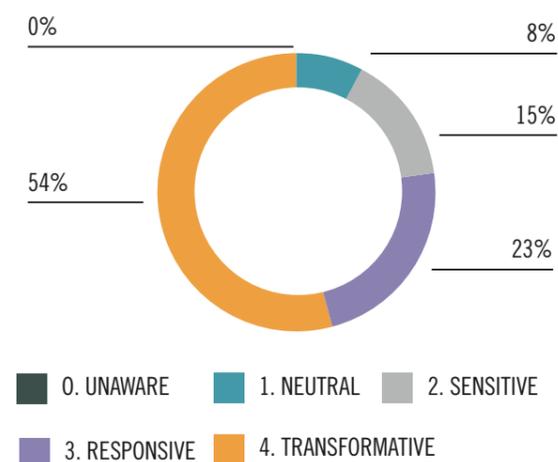
0 - GENDER UNAWARE	1 - GENDER NEUTRAL	2 - GENDER SENSITIVE	3 - GENDER RESPONSIVE	4 - GENDER TRANSFORMATIVE
Programmazione che ignora o è completamente inconsapevole dell'economia/ ruoli sociali/politici, diritti, responsabilità, obblighi e relazioni di potere associati alle dinamiche tra le persone di tutti i generi.	Programmazione che funziona con norme di genere. Questo può significare rinforzare o utilizzare strutture preesistenti inique in una prospettiva di genere, sistemi e divisioni nella società relativi al genere. Non considera come i ruoli di genere e le relazioni possano ostacolare il raggiungimento di risultati, o come la programmazione possa influenzare negativamente i ruoli e le relazioni di genere.	Programmazione che si adatta alle norme di genere. Funziona aggirando l'esistente differenza di genere e disuguaglianza garantendo allocazione/ servizi/supporto equi ma allineati con le differenze, le strutture e i sistemi di genere preesistenti nella società. È consapevole dell'effetto di genere per gli esiti della programmazione.	Programmazione che sfida le norme di genere inique. Risponde alle diverse esigenze degli individui in base al loro genere e sessualità. Riesce ad aprire uno spazio per mettere in discussione le strutture, i sistemi, le divisioni, e i rapporti di potere di genere. Fornisce l'occasione ai e alle partecipanti di interrogarsi, sfidare e sperimentare le disuguaglianze di genere.	Politiche e programmi che cambiano le norme e relazioni di genere ingiuste e promuovono l'uguaglianza. Non solo ha l'ambizione di trasformare i ruoli, le relazioni e le strutture di genere, ma ha le risorse, la volontà e la capacità di istituzionalizzare una programmazione trasformativa.

¹ Per maggiori informazioni: https://www.humanitarianresponse.info/sites/www.humanitarianresponse.info/files/documents/files/care_gender_marker_external_comms.pdf

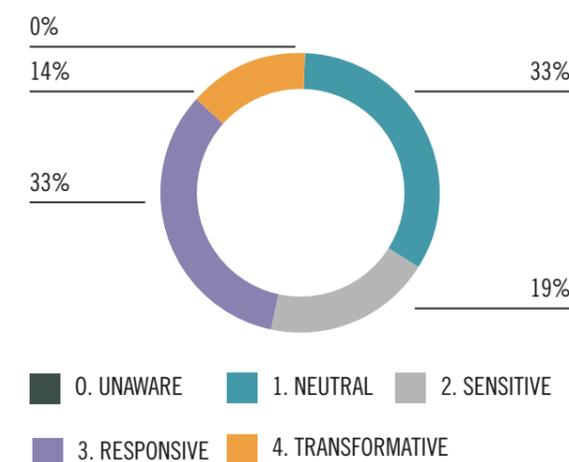
Nonostante il sistema di tracciamento dell'indicatore di genere richieda maggiori sforzi, essendo presente solamente nel 30% delle attività condotte da UPP, il 2022 ha visto un netto

incremento della percentuale di interventi con un approccio trasformativo (dal 14% dei progetti con un approccio trasformativo nel 2021, nel 2022 la quota è salita al 54%).

2022



2021



L'Iraqi Civil Society Initiative (ICSSI)

Le Risoluzioni 1325 e 2250 delle Nazioni Unite riconoscono rispettivamente le donne e i giovani come agenti di cambiamento e promuovono il loro coinvolgimento, anche in prima linea, nella costruzione della pace e della sicurezza globali. Questi atti inscrivono nelle agende degli attori istituzionali internazionali una realtà spesso ben evidente sul campo. In Iraq, su una popolazione di oltre 41 milioni di abitanti, quasi il 20% ha tra i 15 e i 24 anni. A vent'anni dalla fine della dittatura di Saddam Hussein e dalla nascita del "nuovo Iraq", i giovani iracheni e irachene si trovano a fare i conti con le inefficienze croniche di un sistema che sembra aver eroso, oltre alle risorse pubbliche, anche ogni tipo di speranza per un futuro migliore. Eppure, sono proprio le giovani e i giovani a mobilitarsi per costruire un altro Iraq, come abbiamo visto fare in piazza Tahrir a Baghdad e non solo, nel 2019, e come fanno ogni giorno le attiviste e gli attivisti che attraversano gli spazi dell'Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI). Rete informale costituita di realtà locali e internazionali sostenuta sin dalla sua nascita da Un Ponte Per, dal 2009 l'ICSSI è una



piattaforma dove vengono elaborate e portate avanti campagne di advocacy che, seguendo percorsi diversi, contribuiscono alla costruzione dal basso della pace e della sicurezza umana in Iraq. L'ICSSI rappresenta uno spazio di cittadinanza attiva, non solo per la gioventù irachena, basato su un modello di organizzazione dal basso e di lavoro collettivo; è un luogo di incontro tra giovani uomini e donne irachene e internazionali (italiane, spagnole, inglesi, ...) dove confrontarsi e, insieme, immaginare un futuro diverso.

4.6 Associazionismo e terzo settore

Fin dalla sua nascita Un Ponte Per ha sempre attribuito grande importanza e spazio alla società civile nei paesi di intervento, dedicando uno dei tre pilastri della strategia 2021-2025 proprio al sostegno alla società civile e ai movimenti sociali. Questo impegno ha la sua espressione maggiore in Iraq, dove nel 2022 sono state formate 242 organizzazioni della società civile. Supportate dagli interventi di UPP, 61 di queste organizzazioni hanno stabilito un rapporto diretto con i donatori internazionali potendo operare con maggior autonomia.

Nel 2022:

- 9 azioni di sensibilizzazione e di contrasto alla riduzione degli spazi della società civile sono state condotte, incluso il rafforzamento della gestione democratica della vita associativa
- 259 organizzazioni della società civile hanno partecipato a formazioni su campaigning, programmazione strategica, raccolta fondi, sicurezza e buona gestione. Nello specifico:
 - > 242 nei progetti in Iraq
 - > 12 nei progetti regionali
 - > 5 nei progetti in Ucraina
- 10 interventi/campagne di mobilitazione congiunta degli attori della società civile di diversi paesi tra diversi paesi del Mediterraneo e dell'Est Europa/Ucraina.
- 61 organizzazioni della società civile hanno acquisito interlocuzione diretta con donatori internazionali grazie a UPP
- 2 alleanze strategiche e consorzi sviluppati per rafforzare complementarità e sussidiarietà tra attori locali/internazionali

Il progetto Tatweer

TATWEER è un progetto creato a supporto delle organizzazioni della società civile (OSC) irachene con l'obiettivo di rafforzarne la capacità di fornire servizi alle comunità e di agire come mediatori e facilitatori del dialogo sulle politiche di sviluppo e i diritti umani.

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, implementato da Un Ponte Per e dal partner locale Al-Mesalla, ha sviluppato tre Centri di Servizio per la Società Civile a Erbil, Mosul e Basra, fornendo libero accesso alle informazioni, alla conoscenza, allo sviluppo delle capacità e alle opportunità di networking. Crediamo che lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni locali porterà benefici a tutta la società irachena, grazie alla promozione di una cultura dei diritti umani, della tolleranza, della diversità culturale e una maggiore capacità di advocacy.

Un Ponte Per fornisce supporto nei processi di pianificazione e nelle attività di advocacy, aiutando nella stesura di dichiarazioni, fornendo e creando contatti che permettono al gruppo di avere un impatto maggiore. Ad oggi, le tre dichiarazioni rilasciate sono state ricevute positivamente dagli attori internazionali, che hanno iniziato ad agire per difendere il diritto delle OSC di riunirsi liberamente.





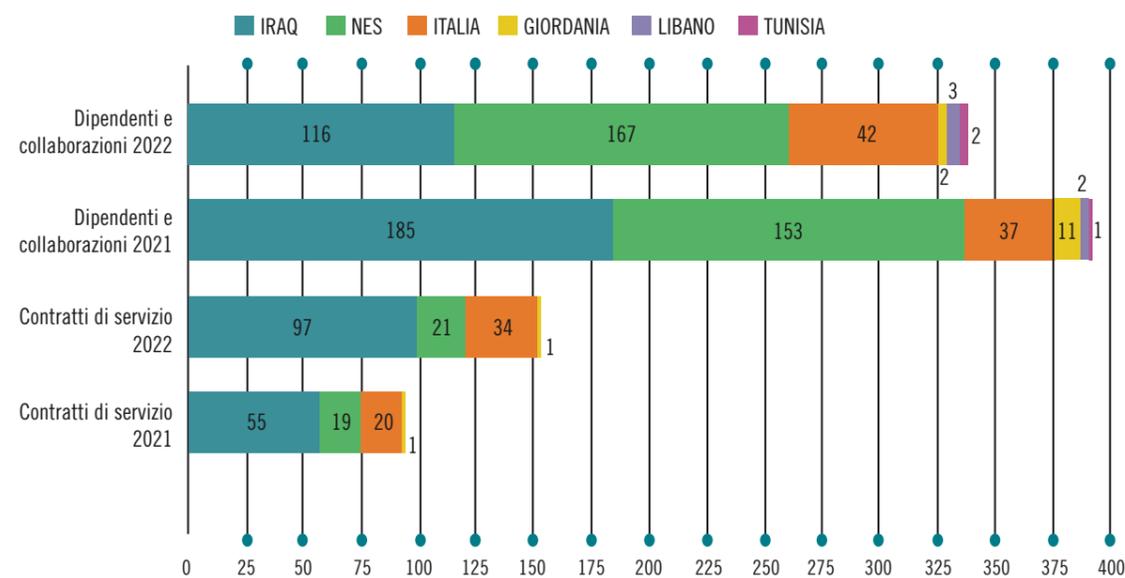
“Dentro Un Ponte Per, ogni volontario/a si sente a casa, ha la possibilità di partecipare alle assemblee, anche nazionali, e prendere attivamente parte alle dinamiche decisionali... Questo non è per nulla scontato per un/a giovane. Partecipazione, credo sia la parola chiave. C'è sempre qualcuno/a che ti chiede “che ne pensi di questo?” e poi ascolta veramente ciò che hai da dire. Non si è solo volontarie, si diventa attiviste” Giulia Torrini, attivista e membro del CN

5. LE PERSONE

5.1 Risorse Umane

Nel corso del 2022 UPP ha coinvolto **332** dipendenti e collaboratori/collaboratrici e stipulato **119** contratti di servizio. Il numero di contratti di dipendenti e collaboratori/

collaboratrici è diminuito rispetto all'anno precedente come mostrato nei grafici che seguono, mentre i contratti di servizio sono aumentati. Il salario più alto è stato 58 000 € e quello più basso 30 710 €¹.



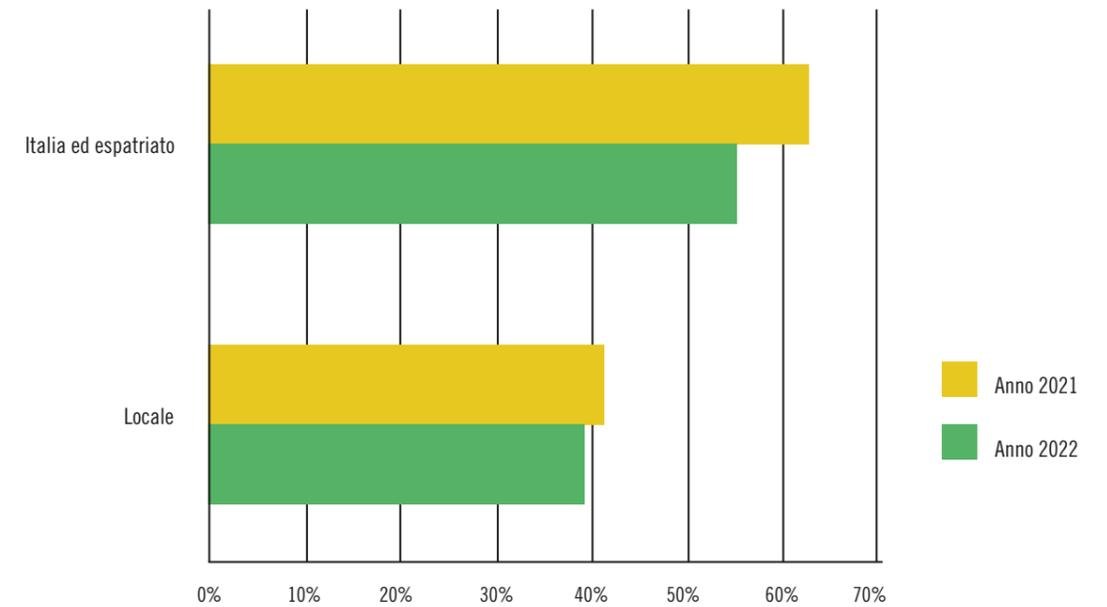
¹ Reddito annuo loro - tempo pieno.

5. LE PERSONE

Il personale di UPP continua a mostrare una netta prevalenza della componente femminile per quanto riguarda il personale in Italia ed espatriato. Nonostante l'impegno di UPP

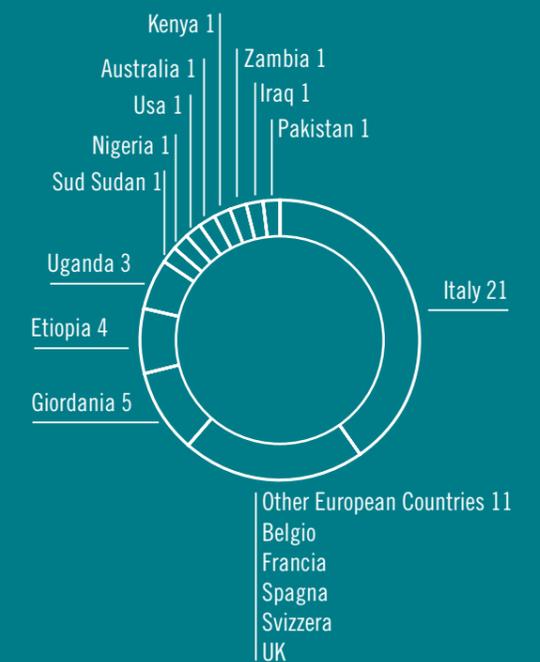
nell'applicare una prospettiva di genere a tutti i suoi interventi, a livello locale la percentuale di donne che collaborano con l'organizzazione è ancora leggermente inferiore al 50%.

Personale femminile



Diversità, Equità, Inclusione

Nel 2022 l'organizzazione ha affrontato un ricambio di staff importante in termini numerici, relativo alla missione in Nord Est Siria, nella quale una buona parte dello staff, contrattualizzata da diversi anni e che stava finendo un ciclo di presenza sul campo, ha lasciato delle posizioni vacanti. Alcune posizioni sono state ricoperte da staff locale, in un'ottica di una maggiore nazionalizzazione del personale. Altre posizioni sono state assunte da diversi collaboratori/trici non europei in un'ottica di cooperazione sud-sud.



5.2 Volontariato e Tirocinio

Nel corso del 2022, l'organizzazione è stata in grado di rispondere a tutte le richieste pervenute relativamente all'attivazione di percorsi di tirocinio curriculare o di volontariato formativo. La totalità delle richieste che riceviamo esplicita una predilezione per la costruzione di un percorso formativo nell'ambito della cooperazione internazionale: scrittura, implementazione e monitoraggio dei progetti.

- 207 risorse volontarie sono state attivate nel 2022 tra Servizio Civile Universale (3), volontariato formativo (10), volontariato ordinario (34) e volontariato esterno (160)
- 3 Tirocini curricolari attivati in Italia
 - > Distribuzione per genere 100% donne
 - > Distribuzione per età, under 30

Volontariato estero (continuativo)		di cui donne		di cui inserite in progetti, con ruoli specifici	
2021	2022	2021	2022	2021	2022
269	160	77%	74,3%	100%	N/A

Volontariato Italia	Comitato Toscano	Comitato Milano	Comitato Torino	Comitato Napoli
2022	2022	2022	2022	2022
34	1	7	6	20

Nel 2022 Un Ponte Per ha attivato percorsi di volontariato formativo e ha ospitato percorsi di tirocinio curriculare.

TIROCINI CURRICULARI

Numero tirocini attivati	Di cui donne	Convenzione con Università	Area	Media durata in mesi
3	100%	2 Università di Pisa - Dip. Scienze Politiche 1 Università di Torino - Dipartimento Scienze internazionali	2 Dipartimento Cooperazione 1 Monitoraggio e Valutazione	3,5

VOLONTARIATO FORMATIVO

Numero percorsi attivati	Di cui donne	Area	Media durata in mesi
10	80%	9 Dip. Cooperazione 1 Dip. Comunicazione e Raccolta fondi	4,5

Un Ponte Per, nel corso del 2022 ha ospitato tre volontarie del Servizio Civile Universale, due presso la sede di Roma, una presso la sede di Pisa.

DATI SUGLI EFFETTI SUI VOLONTARI/E

Iniziative/progetti UPP che hanno valorizzato i/le volontari/e:

5 in Iraq

3 in Italia

Il Servizio Civile Universale presso Un Ponte Per: tra gli ecofemminismi e le pratiche nonviolente, il racconto delle volontarie in servizio civile

Durante l'anno di Servizio Civile Universale (SCU), abbiamo svolto una ricerca collettiva per raccontare le storie di quelle donne che lavorano a livello individuale e/o collettivo per promuovere i diritti umani e i diritti dell'ambiente in modo nonviolento. Abbiamo partecipato ad incontri ed eventi cercando di entrare passo per passo, seppur in punta di piedi, nel mondo degli ecofemminismi: abbiamo partecipato alla Campeggia Eco-transfemminista Antispecista ad Agripunk e alla Convocatoria Ecologista di Taranto, e abbiamo organizzato un tour per un'attivista irachena per raccontare la storia della sua lotta in Italia. La principale lezione che abbiamo imparato in questi mesi è stata l'importanza di guardare alle pratiche per creare connessioni e l'abbiamo fatto tessendo un filo rosso tra le pratiche di lotta in Italia e in area MENA. Ci siamo scontrate con la difficoltà di raccontare esperienze di resistenza non facendone attivamente parte e la fatica di intercettare le testimonianze di attiviste che, piuttosto che pensarsi come individui nel loro lavoro, si riconoscono in una dimensione collettiva. Quello che Un Ponte Per ci ha insegnato è stata l'importanza del riconoscersi nel lavoro altrui, per creare ponti, senza però mai mettere in discussione le proprie autodefinizioni, lasciando che sia ogni singola persona e ogni singolo gruppo a scegliere il modo più congruo per raccontarsi. Clicca i link sotto per scoprire di più sulla nostra esperienza di SCU ad Un Ponte Per.

Arianna: Obiettori in Ucraina - <https://www.facebook.com/watch/?v=6184797521539693>

Hanaa: Ecofemminismi - <https://www.facebook.com/watch/?v=1338089933660488>

Aurora: Femminismo in Iraq - <https://www.facebook.com/watch/?v=1273583539858714>





5.3 Formazione del personale

Tutto lo staff (anche dei programmi di Servizio Civile Italia ed Estero e dei Corpi Civili di Pace) che si assume viene formato in un programma di inserimento che prevede le seguenti componenti standard:

- Storia, Statuto e strategia dell'associazione, nonché strategia Paese (ove rilevante)
- Settori di intervento e progetti in corso
- Organigramma e Funzionigramma (Generale e Paese)
- Formazione amministrativa sul/i progetto/i (se assegnazione a un progetto)
- Contenuti e modalità operativa dei/l progetto/i (se assegnazione a un progetto)
- Manuale del Personale, Codice di Condotta e Policy
- Procedure di salute e sicurezza
- Mezzi e funzionamento IT
- Comunicazione e Social Media
- Briefing contesto

Il programma di inserimento ha una durata media di 4/5 giorni lavorativi. Inoltre, a tutto lo staff sono dedicate sessioni di approfondimento ed aggiornamento su:

- Codice di Condotta e Policy (annuali e puntuali a seguito di inserimento di nuove Policy)
- Salute e Sicurezza sul lavoro (1.81/2008) – secondo scadenziario normativa
- Sicurezza (Formazione alla Preparazione ad Ambienti Violenti – all'inserimento e ogni 3 anni.

A latere di queste formazioni standardizzate, nel 2022, si sono svolte le seguenti formazioni:

- **10** persone sono state formate in Italia partecipando a 9 corsi di formazione sui temi de: SEA, Gender, RUNTS, fundraising, audit.
- **163** ore di formazione sono state erogate in Iraq a circa 60 persone di staff sui temi de: diritti umani, amministrazione, project management, policy interne.
- **254** ore di formazione sono state erogate in Siria a circa 70 persone di staff sui temi de: prevenzione contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, project management, imprenditorialità, WASH e protezione dell'ambiente, GBV.

Nel 2022, In linea con l'approccio di formazione costante, **285** lavoratori e lavoratrici di UPP sono stati/e coinvolti/e in un totale di **48** corsi di formazione.

5.4 Welfare e tipologie di benefit

Un Ponte per prevede, oltre alle indicazioni standard minime di legge, le seguenti particolarità:

COSA	CHI	COME
Ferie	Tutto lo staff di sede ed espatriato	Estensione da 26 a 30 giorni
Ferie	Staff con co.co.co.	Conteggio ferie solo su giorni lavorativi (5 su 7)
Monetizzazione recupero psicofisico cococo	Staff con co.co.co	Monetizzazione fino a 10 giorni di recupero psicofisico non goduti
Riposo e Recupero	Staff espatriato	5 giorni consecutivi e 500 di indennità Ogni 8 settimane in NES Ogni 13 settimane in Iraq
Riposo e Recupero	Staff di sede che svolga missioni all'estero	2 giorni lavorativi di recupero (non ferie e non permessi) dopo missioni di oltre 7 giorni
Lavoro agile	Staff con mansioni ufficio	Fino a 2 giorni di lavoro da remoto alla settimana, 3 per staff con bambini/e fino ai 3 anni di età
Supporto psico-sociale	Staff espatriato e staff senior management di sede	Fino a 4 ore/anno di consulti per lo staff espatriato e fino a due ore/anno per lo staff senior management di sede.
Buoni pasto	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	A partire dal tredicesimo mese dall'assunzione
Riconoscimento assicurazione medica (infortuni, malattia e interventi chirurgici)	Staff missione Iraq (KRI+Gol)	Polizza annuale, rinnovata di mese in mese. Costo variabile a seconda dell'età.
Riconoscimento indennità trasporto e salute	Staff in Nord Est Siria	25 USD indennità trasporto locale/mese 50 USD indennità salute/mese (deliberata)

Maternità e Paternità nel 2022:

CONTRATTI AL 31.12	CO.CO.CO. ESTERO		CO.CO.CO ITALIA		DIPENDENTI		CONTRATTI LOCALI	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Maternità/Paternità	0	1	2	3	1	1	14	13
di cui maternità	N/A	0	N/A	67%	N/A	100%	85%	70%
giorni riconosciuti	N/A	10	N/A	475	N/A	57	320	324

5.5 Salute e sicurezza

Un Ponte Per aderisce alla l.81/2008 ma, in ragione della sua dislocazione territoriale e dei contesti particolarmente violenti in cui opera, estende il suo impegno in sicurezza e salute, secondo i principi della *Duty of Care* vigenti nel settore umanitario.

In particolare, va considerato che lo staff, soprattutto in Iraq e in Nord Est Siria, viene ospitato nelle strutture di Un Ponte Per anche dopo ed oltre l'orario di lavoro e che queste strutture devono garantire standard di sicurezza adeguati.

Alcune delle misure particolari, in tal senso, riguardano:

- la formazione adeguata di sicurezza in contesti complessi e a rischio (cfr. 5.3 Formazione del Personale);
- la predisposizione di mezzi di comunicazione

adeguati al rischio (es. satellitari, GPS tracker, ecc.);

- la predisposizione di kit di ibernazione, in caso di crisi e/o disastri naturali che rendano più sicuro nascondersi dove si è anziché fuggire;
- la predisposizione di dispositivi di sicurezza quali, estintori, pellicole anti-blast per finestre e vetri, coperte antincendio, ecc.;
- la predisposizione di staff dedicato e formato alla pianificazione e monitoraggio degli spostamenti e alla ricezione ed analisi di informazioni di sicurezza;
- la predisposizione di aggiornamenti strutturati (security briefings per paese), di aggiornamento continuo (chat sicurezza) e disseminazione di alert.

In termini di salute e sicurezza, Un Ponte Per decide di includere sotto la sua rubrica anche Ferie e Permessi, Assicurazioni staff e Assicurazioni strutture, che non vengono considerati benefit.



6. I PAESI DI INTERVENTO

Un Ponte Per ha proseguito nel 2022 le sue attività nei paesi dove è presente da tempo (Iraq, Libano, Giordania e Siria) e ha avviato nuove iniziative in Libia, Tunisia e Ucraina. L'organizzazione ha dedicato maggiori energie e risorse al lavoro in Iraq per il sostegno della società civile e in Siria per fornire assistenza sanitaria nel Nord Est. Più limitato il lavoro in Giordania e Libano dove, nonostante la difficoltà nel reperire risorse,

l'organizzazione continua ad essere presente per contrastare gli effetti della riduzione degli spazi civici e politici e della crisi economica.

Nel 2022 con la guerra alle porte dell'Europa, l'associazione ha anche iniziato il lavoro nell'area dell'Est Europa a fianco degli attivisti/e e dei difensori/e dei diritti umani ucraini, russi e bielorusi.



GIORDANIA

2 progetti

222 destinatari e destinatarie diretti/e

In Giordania continua il nostro impegno accanto a giovani e donne più vulnerabili e marginalizzate, con particolare attenzione alle persone con disabilità sia tra le comunità locali che tra quelle rifugiate, siriane e non. Con il sostegno della Chiesa Valdese abbiamo completato un programma pluriennale di emancipazione dalle disabilità tramite lo sport paralimpico, sostenendo il Comitato Paralimpico Giordano che promuove questa categoria nel ping-pong, basket in carrozzina, goalball, atletica leggera e fitness. Abbiamo allargato le maglie del progetto per accogliere quanti più sportivi e sportive possibile, ma la domanda è assolutamente superiore alla capacità del Comitato Paralimpico di fornire allenatori e terapeuti. Anche le associazioni locali gestite da persone con disabilità hanno un grande potenziale ma ricevono poco sostegno internazionale, nonostante svolgano un lavoro fondamentale di inclusione e di coesione sociale tra comunità ospitanti e rifugiate, coinvolgendo persone disabili di guerra. Il nostro percorso di emancipazione dei giovani con disabilità o altre forti vulnerabilità prosegue con altri progetti di formazione e avviamento al lavoro, rafforzati da nuovi partner giordani specializzati nel fornire questi servizi. Valorizzando gli obblighi di legge per le imprese giordane, che le impegnano ad assumere persone con disabilità, facciamo in modo che il percorso lavorativo sia reale e non rimanga una firma su un contratto fittizio.

Principali obiettivi

- Contribuire a migliorare la qualità della vita di adolescenti e giovani adulti/e che si trovano in una situazione di esclusione sociale, compresi gli/le adolescenti a rischio e le persone con disabilità tra i rifugiati e le rifugiate e la comunità giordana.
- Promuovere l'inclusione sociale di adolescenti e persone con disabilità attraverso il miglioramento dell'accesso a servizi di riabilitazione e supporto psicosociale nel governatorato di Amman.
- Supportare i/le giovani in una posizione di vulnerabilità attraverso lo sviluppo di competenze tecniche e professionali e iniziative di costruzione della pace specifiche per il contesto nell'area del governatorato di Russeifa-Zarqa.

Principali risultati

- 72 attività sportive paralimpiche organizzate.
- 72 persone hanno partecipato alle attività, superando l'obiettivo pianificato dal progetto (60) e mostrando una forte domanda di accettazione da parte dei e delle partecipanti per i servizi forniti.
- 150 persone hanno partecipato alle attività implementate, tra cui quelle di Educazione e Training Tecnico e Vocazionale (TVET) destinate a giovani tra i 18 e i 30 anni e di counselling sulla salute mentale e il supporto psico-sociale.

IRAQ

13 progetti

39.673 destinatari e destinatarie diretti/e di cui il 55% donne

264 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

Da oltre 30 anni, Un Ponte Per opera in Iraq con una visione olistica di pace, promozione dei diritti umani e solidarietà radicate nella giustizia sociale affrontando tutte le forme di disuguaglianza basate sul genere, sull'età, sull'abilismo, sulla razza e sull'orientamento sessuale. Oggi la società civile irachena continua a lottare nell'affrontare gli effetti duraturi dell'invasione del 2003 e, più di recente, dell'occupazione dello Stato Islamico (Daesh). La crisi della fragile democrazia irachena è complessa e si concentra, dato un lato, sulla richiesta di cambiamenti politici, servizi di base migliori e maggiori opportunità economiche in particolare da parte delle giovani generazioni. Dall'altro lato, riguarda la mancanza di fiducia, giustizia e responsabilità che alimenta le tensioni interne. La società civile in Iraq svolge un ruolo fondamentale nel rafforzare il sistema democratico; tuttavia, il suo spazio d'azione è sempre più limitato da attori statali e non statali: attivisti e attiviste, difensori e difensore dei diritti umani e giornalisti indipendenti sono spesso presi/e di mira e minacciati/e, con conseguenze drammatiche per le loro vite. Nel 2022 Un Ponte Per ha continuato a lavorare in collaborazione con attivisti/e locali, movimenti e organizzazioni della società civile, per valorizzare la partecipazione e la responsabilità di tutte le comunità in ogni intervento e processo. Sono aumentati i programmi diretti di finanziamento delle organizzazioni locali, abbiamo aumentato il lavoro sinergico tra i diversi progetti e programmi e abbiamo strutturato un programma di volontariato locale, oltre ad accompagnare in un percorso di maggiore protagonismo politico le giovani attiviste di piazza Tahrir. Con la ferma convinzione che non possano esserci diritti

politici senza diritti umani, sociali ed economici, abbiamo inoltre continuato a sostenere l'autonomia economica dei gruppi più emarginati, tra cui i giovani, le donne, i disabili e gli sfollati interni, attraverso il sostegno alla creazione di alternative al sistema privato sfruttando ciò che già esiste in Iraq, come l'enorme patrimonio culturale e ambientale.

Principali obiettivi

- Contribuire ad aumentare l'impatto delle Organizzazioni della Società Civile (CSOs) per la promozione dei diritti umani e ambientali, la loro efficacia nel rispondere alle esigenze delle comunità e la loro capacità nel collaborare e dialogare con le autorità, oltre a rafforzarne le azioni strategiche in quanto attori del processo democratico.
- Contribuire a sviluppare fonti alternative di reddito e occupazione per i e le giovani attraverso il patrimonio culturale e naturale e promuovere l'impiego in settori non saturi al fine di mitigare gli effetti negativi delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19.
- Migliorare l'accesso ai servizi sanitari primari e di salute riproduttiva e garantire il supporto economico per l'accesso ai servizi sanitari per i bambini e le bambine con patologie croniche.
- Assicurare uno spazio sicuro per i difensori e le difensore dei diritti umani in Iraq e le loro famiglie e aumentare la libertà di lavorare nel paese.

Principali risultati

- 242 Organizzazioni della società civile supportate.
- 40 Organizzazioni della Società Civile hanno organizzato iniziative di dialogo con le autorità locali su obiettivi sociali, economici e ambientali comuni.
- 30 iniziative e progetti di peacebuilding realizzati in zone di conflitto e 45 peacebuilders, volontari e professionisti attivi nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.
- 49 attori imprenditoriali (associazioni, cooperative, imprese) sostenuti attraverso la microfinanza, di cui 28 attori "eco-friendly" e 16 guidate da giovani under 35.



- **400** persone formate in ambito professionale nel settore dell'ecoturismo e della conservazione del patrimonio culturale.
- **33** progetti di sviluppo locale e con focus sull'ambiente supportati.
- **11.225** persone raggiunte dai servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.
- **160** persone coinvolte nel programma di volontariato: www.facebook.com/Uppvolunteer

ITALIA

7 progetti

3.609 destinatari e destinatarie diretti/e

15 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

L'intervento di UPP in Italia nel 2022 è stato trasversale rispetto ai settori identificati dalla strategia 2021-2025: *Sicurezza Umana, Società Civile e Giovani Generazioni* e strettamente collegato alla finalità 3: **Supportare il protagonismo attivo delle nuove generazioni nel generare modelli per una società inclusiva e solidale fondata sui principi della giustizia ambientale e sociale, del transfemminismo e dell'ecopacifismo.**

Le giovani assegnatarie del Servizio Civile Universale hanno lavorato sul tracciamento e la messa in rete delle difensore dei diritti umani in Italia e all'estero, in sinergia con i progetti in corso nei paesi del Medioriente, rafforzando ed ampliando il lavoro iniziato negli anni scorsi attraverso la rete In Difesa Di.

Le attività dei Comitati locali di UPP si sono concentrate sul contrasto alla povertà educativa partendo dall'analisi delle criticità prodotte dagli anni della pandemia sulle nuove generazioni: isolamento, sovra esposizione ai social, disagio psichico. Attraverso lo strumento dei Patti educativi di comunità si è supportato il coinvolgimento di studenti e studentesse, insegnanti, genitori ed istituzioni territoriali allo scopo di creare una comunità educante inclusiva. L'approccio è stato lo stesso che si utilizza nelle missioni UPP all'estero: orizzontale, decolonizzato, volto a favorire le realtà locali ed i partner, senza imporre modelli e strumenti di lavoro, ma offrendo aiuto e sostegno nel rispetto delle culture e delle tradizioni dei diversi attori con cui ci si relaziona. Una rete di partner locali, in cui associazioni strutturate come Libera e Arci hanno collaborato con piccole associazioni e cooperative radicate nei territori, ha proposto

e sostenuto attività di educazione non formale in decine di istituti scolastici, coinvolgendo migliaia studenti di ogni età.

Partendo dalla considerazione che la lotta ai cambiamenti climatici è uno sforzo comune che riguarda tutti gli abitanti del pianeta e che coinvolge tutti i settori dell'agire umano, UPP considera necessario estendere questa battaglia delle idee (culturale), a tutti gli attori della società a partire dal cosiddetto terzo settore, nostro principale ambito di lavoro. Nel 2022 UPP, insieme ai suoi partner, ha avviato un programma di riflessione sull'impatto climatico dei progetti di cooperazione allo sviluppo e sulle strategie da introdurre per ridurlo, approntando strumenti dedicati e analizzando le linee guida ambientali dei maggiori donatori istituzionali. Il programma di formazione online ha coinvolto nei mesi passati centinaia tra studenti e studentesse e operatori e operatrici del settore. Gli operatori e le operatrici umanitari/e stanno ora testando le loro competenze sull'azione per il clima attraverso diversi strumenti per misurare l'impatto climatico dei progetti e delle sedi operative e per sviluppare piani di azione e manuali strategici per ridurre le emissioni e migliorare le azioni positive per il clima.

Principali obiettivi

- Accrescere la consapevolezza sull'intersezione tra genere e ambiente in Italia e nei paesi del Mediterraneo tra giovani, società civile e decisori.
- Creare e diffondere una riflessione sull'impatto climatico dei progetti di cooperazione e sviluppare strumenti a questo fine, con l'obiettivo aumentare consapevolezza, conoscenza e competenza di professionisti/e del settore dello sviluppo, cooperazione e aiuto umanitario, studenti/esse, volontari/e, ricercatori e ricercatrici ed istituzioni nazionali e europee.
- Riappropriazione e rivitalizzazione degli spazi verdi all'aria aperta al fine di tutelare l'ambiente e di ricreare una dimensione di socialità e collettività.

- Contribuire a diffondere l'idea di una scuola aperta, diffusa e attenta al benessere dei e delle giovani.
- Creare un ambiente carcerario più inclusivo fornendo opportunità di lettura ai detenuti e alle detenute arabo-foni/e in Italia attraverso la creazione di ponti tra Italia e Tunisia.
- Creazione di un corso MOOC (Massive Online Open Course) della durata di 25 ore e disponibile in 5 lingue finalizzato alla promozione di azioni climatiche positive nell'ambito della cooperazione e del terzo settore.

Principali risultati

- **2.500** persone, tra cui **500** giovani tra i 14 e i 28 anni, sono state raggiunte da eventi riguardanti l'intersezione tra femminismo e difesa dell'ambiente.
- **854** ore totali di laboratori di educazione non formale su temi quali la cura del territorio, il contrasto agli stereotipi culturali, i diritti delle donne, la disabilità, la pace, la legalità e il contrasto al fenomeno mafioso, poetry slam, arte urbana, teatro e circo sociale.
- Consegna di libri in lingua araba nelle carceri che hanno collaborato al progetto.



LIBANO

5 progetti

2.129 destinatari e destinatarie diretti/e

Dall'ottobre del 2019 il Libano sta attraversando un complesso periodo storico segnato dall'intersezione tra crisi politica, economica e sanitaria, che in breve tempo ha portato al collasso il paese esacerbando le tensioni sociali latenti al suo interno. Se da un lato la fine della pandemia ha lasciato respirare il fragile sistema sanitario nazionale, la crisi economica e politica continua ad alimentare una situazione di stallo senza prospettiva d'uscita. La grave situazione economica, caratterizzata da una massiccia contrazione del PIL, da un'elevata inflazione e dalla cronica crisi energetica, è interconnessa alla difficile situazione politica: negli ultimi tre anni il paese ha conosciuto solo governi facenti funzioni incapaci di affrontare il deterioramento economico-sociale. Ad aggravare la situazione è l'assenza di un Presidente della Repubblica: alla fine del mandato di Michel Aoun, nell'ottobre 2022, il Parlamento non è riuscito ad eleggere un successore, lasciando il paese in un vacuum politico istituzionale pericoloso.

In questo contesto complesso, a farne le spese sono principalmente le fasce più fragili della popolazione rifugiata e libanese (bambini/e e minori, donne, disabili, anziani/e). UPP persiste in interventi coerenti con la propria strategia a favore delle fasce più vulnerabili e marginali, intervenendo soprattutto nel settore dell'educazione per favorire la coesione sociale, la costruzione della pace, l'autodeterminazione delle donne e dei/le giovani, cercando di mantenere un approccio attento alle richieste delle organizzazioni della società civile locale e della popolazione stessa, costruendo ponti solidali e di dialogo tra le diverse comunità sia a livello nazionale che regionale. Il lavoro in Libano è caratterizzato, come nello spirito di UPP, da un forte legame con la società civile locale, volto a favorire e incrementare lo scambio e la

collaborazione reciproca. Grazie al partenariato con l'organizzazione Amel stiamo sviluppando ancora oggi interventi nelle scuole pubbliche libanesi, contribuendo al miglioramento del sistema educativo nazionale, favorendo l'inclusione educativa delle persone rifugiate e migliorando anche le strutture scolastiche stesse. La collaborazione ventennale con l'organizzazione BAS ci permette di supportare le attività educative all'interno dei campi palestinesi, contribuendo alla scolarizzazione dei bambini e delle bambine. Il partenariato con il Permanent Peace Movement ci ha spinto a intervenire con un progetto caratterizzato da un focus sulla sicurezza alimentare, con forte accezione di coesione sociale e costruzione della pace nelle zone di Aley e Chouf. UPP ha inoltre supportato negli anni Basket Beats Borders, progetto di empowerment delle donne e dei/le giovani all'interno del campo di Shatila attraverso lo sport.

Principali obiettivi

- Contribuire ad aumentare la sicurezza delle comunità nel Monte Libano promuovendo la comprensione del concetto di sicurezza umana e alimentare e l'adozione di maggiori sforzi di advocacy e iniziative a livello comunitario.
- Contribuire a migliorare il benessere e l'inclusione sociale dei bambini e delle bambine, degli e delle adolescenti e delle loro famiglie tra i rifugiati e le rifugiate palestinesi e le persone in situazione di vulnerabilità di altre nazionalità nei campi di Beddawi e Nahr Bared e nelle zone circostanti.
- Sostenere bambini e bambine palestinesi e le loro famiglie assicurando l'accesso allo studio e alle cure di base.
- Migliorare e rafforzare la coesione sociale dei e delle giovani nel campo di Shatila fornendo accesso gratuito alle attività sportive e ricreative sia all'interno che all'esterno del campo.

Principali risultati

- **61** attori imprenditoriali (associazioni, cooperative, imprese) sostenuti attraverso la microfinanza, di cui almeno **11** guidate da giovani under 35.
- **1.621** persone raggiunte dai servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.
- **17** giovani tra i 18 e i 28 anni coinvolti/e nei progetti.
- **316** persone hanno avuto accesso a campagne informative e interventi riguardanti l'accesso e l'esercizio dei diritti umani (salute, protezione, assistenza legale, impiego, inclusione sociale).

SERBIA

1 progetto

24 destinatari e destinatarie di cui il 50% donne

In Serbia, il peso della crisi economica causata dalla lenta ripresa dalla pandemia di Covid-19 e dal conflitto in Ucraina grava su tante famiglie. La povertà non colpisce tutte le persone allo stesso modo. Nel paese, le comunità più vulnerabili, come le famiglie numerose, le persone sfollate, le famiglie che vivono nelle zone rurali, stanno affrontando sfide importanti. L'aumento dei prezzi

del cibo e dell'energia e i costi dell'istruzione stanno mettendo a dura prova la capacità delle famiglie di far fronte alle esigenze quotidiane. Dal 1999, all'indomani dei bombardamenti della NATO sulla Jugoslavia, il nostro intervento si concentra nella Serbia centrale, nei villaggi intorno a Kraljevo, la città che in passato ha registrato il maggior numero di persone sfollate provenienti dal Kosovo e Metohija.

Attraverso il programma di sostegno a distanza Svetlost e la campagna "Dona una serra", Un Ponte Per lavora sia in ambito educativo che alimentare. In collaborazione con la Croce Rossa serba della città di Kraljevo, nel 2022 Un Ponte Per ha assicurato il sostegno scolastico a 22 minori di famiglie monoparentali, con figli/e disabili e famiglie numerose senza reddito. Dal 2016, sono state realizzate 36 serre per altrettante famiglie per consentire loro di produrre cibo anche durante il rigido inverno serbo.

Principali obiettivi e risultati

- Accompagnare economicamente le famiglie profughe serbe – fuggite dal Kosovo durante la guerra – e i bambini e le bambine nel percorso scolastico, al fine di prevenire l'abbandono scolastico e il lavoro minorile.
- Migliorare l'accesso all'istruzione per bambini/e e ragazzi/e.

SIRIA

14 progetti

526.268 destinatari e destinatarie dei servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.

2.142.126 destinatari e destinatarie indiretti/e dei servizi di gestione dei rifiuti sanitari e riciclaggio di rifiuti solidi urbani.

Nel Nord Est della Siria (NES), la situazione umanitaria è critica. Nel 2022, circa 2,1 milioni di persone su un totale di 2,7 milioni hanno avuto bisogno di assistenza. Nelle province del NES, le persone sono in particolar modo colpite dalla difficoltà di accesso ai servizi di base a causa del conflitto a bassa intensità ancora in corso, della crisi economica e delle emergenze sanitarie. La mancanza di servizi igienico sanitari di base, causata dall'interruzione dell'approvvigionamento idrico, da una gestione dei rifiuti carente, dallo sfollamento e dall'assenza di soluzioni abitative sufficienti, contribuisce alla diffusione di malattie epidemiche. Il sistema sanitario è gravemente compromesso dalle conseguenze del conflitto, dalle infrastrutture inadeguate e dalla carenza di personale sanitario.

Un Ponte Per opera nel NES dal 2015 ed è uno dei principali attori nel settore della salute nella regione. Lavora nelle comunità e nei campi per sfollati e sfollate, occupandosi principalmente di salute ma fornendo allo stesso tempo servizi di protezione e recupero dei mezzi di sussistenza. Nel 2022, con il partner Mezzaluna Rossa Curda (KRC), UPP ha supportato 25 strutture sanitarie, tra cui 3 reparti maternità presso gli ospedali di Raqqa, Membij e Tabqa, 16 poliambulatori e un Punto Salute in una zona rurale della provincia di Hassakeh. Inoltre, ha fornito assistenza attraverso team sanitari mobili per servire aree marginali e lontane da qualsiasi servizio sanitario, un Centro per il coordinamento e la gestione delle emergenze, che coordina circa 40 ambulanze. Dal 2018, UPP sostiene le Municipalità e gli Enti

locali del NES attraverso progetti di cooperazione decentrata con il focus sulla salute ambientale. Nel 2022 abbiamo sostenuto la municipalità di Hasakeh avviando il primo sistema municipale di raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani di tutto il NES e abbiamo supportato la gestione dei rifiuti sanitari per 45 strutture sanitarie pubbliche e private, dalla formazione del personale sanitario alla raccolta e smaltimento nelle aree dedicate che abbiamo costruito in collaborazione con le autorità locali. Abbiamo inoltre sostenuto i Direttorati dell'acqua in una regione colpita da una gravissima crisi idrica. Per quanto riguarda i servizi di protezione, oltre alle attività nei poliambulatori, UPP con il partner DOZ gestisce 2 centri comunitari a Raqqa, uno spazio sicuro per donne e ragazze e uno spazio per l'infanzia.

Principali obiettivi

- Contribuire a migliorare il sistema sanitario nel NES e le condizioni sanitarie delle persone colpite dalla guerra.
- Contribuire alla protezione e al miglioramento del benessere psicosociale delle persone colpite dalla guerra in NES.
- Contribuire al rafforzamento del sistema di prevenzione dei rischi di sfruttamento e abuso sessuale (PSEA).
- Contribuire a garantire i diritti sanitari e ambientali per le persone colpite dalla guerra e dalla pandemia di Covid-19 nel NES attraverso una gestione sicura e sostenibile dei rifiuti sanitari e solidi urbani.
- Contribuire a migliorare l'accesso e la qualità dell'acqua, in risposta alla crisi idrica in alcune località del NES.

Principali risultati

- **45** strutture sanitarie supportate da servizi di gestione dei rifiuti sanitari, di cui **25** poliambulatori supportati con servizi di salute (emergenza e malattie infettive, salute materno-infantile e salute riproduttiva, medicina interna)
- **4.000** donne e ragazze hanno avuto accesso a servizi di informazione su diritti e prevenzione della violenza di genere (GBV) e salute riproduttiva.



- **480** membri dello staff di strutture sanitarie pubbliche o no-profit hanno aumentato le proprie competenze sui temi di protezione e salute.
- **270** partecipanti alle azioni formative/di empowerment rivolte a persone afferenti a gruppi discriminati, stigmatizzati ed esclusi.
- **136** volontari e volontarie coinvolti/e nelle campagne per la sensibilizzazione ambientale e riciclaggio rifiuti a Hasakeh.

UCRAINA

1 progetto

10.500 destinatari e destinatarie diretti/e

5 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

Nel 1998 i bombardamenti su Belgrado ci hanno convinti a costruire ponti di pace nel nostro continente. Nel 2022 abbiamo preso un'analoga decisione a seguito dell'invasione e dei bombardamenti russi sull'Ucraina. Mentre la comunità internazionale puntava solo sugli aiuti militari ed umanitari, quasi nessuno dialogava con la società civile locale sugli sforzi degli attivisti e delle attiviste ucraine per proteggere la coesione sociale, per continuare a educare alla pace, per aiutare i giovani a gestire e superare i traumi vissuti. Così è nato Un Ponte Per l'Ucraina, iniziando con le carovane della coalizione "Stop The War Now" con cui abbiamo raggiunto prima Leopoli per portare aiuti umanitari, poi Kiev per incontrare la società civile impegnata nel peacebuilding, nella resistenza nonviolenta e nel sostegno agli obiettori di coscienza. Grazie al sostegno dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e assieme al nostro partner rumeno PATRIR, Istituto internazionale di ricerca e formazione sulla pace, abbiamo costruito una rete di partenariato con associazioni ucraine interessate a questi temi. I giovani attivisti ucraini hanno ricevuto formazione sulla gestione nonviolenta dei conflitti, molte scuole in tutto il paese hanno adottato corsi di educazione alla pace con la

metodologia sviluppata dai nostri partner, sono stati diffusi manuali e pratiche per la gestione dei traumi psicologici causati dalla guerra. Infine, chi coraggiosamente promuove pratiche di resistenza nonviolenta e non-collaborazione con le autorità russe nei territori occupati ha ricevuto grazie a questo progetto dei micro-finanziamenti per le proprie attività. Nonostante l'evoluzione negativa del conflitto armato, la crescita della tensione e la polarizzazione delle posizioni geopolitiche a favore dello scontro militare, questa coalizione sostenuta da UPP ha proposto narrazioni alternative e ha portato nuove richieste ai decisori politici dell'Unione Europea: più diplomazia e sostegno ai progetti di peacebuilding della società civile, asilo politico agli obiettori di coscienza di tutti i paesi coinvolti. Questo programma è stato reso completo e coerente dai fondi raccolti dai nostri volontari e dalla solidarietà di tante e tanti che in Italia hanno organizzato eventi e di raccolta fondi come le "Tavole di pace". I fondi raccolti hanno fornito sostegno legale, salari per il personale e risorse per la comunicazione di associazioni ucraine, russe e bielorusse che sostengono gli obiettori di coscienza.

Principali obiettivi

- Favorire la resilienza della società civile ucraina al trauma della guerra.
- Sostenere l'azione dei e delle giovani ucraini e ucraine per la resistenza nonviolenta e la costruzione della pace dal basso, portando la loro voce alle istituzioni nazionali e internazionali.
- Dare visibilità alle azioni di coesione sociale e di nonviolenta nel paese, con particolare attenzione ai e alle giovani.

Principali risultati

- **5.700** beneficiari/e di campagne di sensibilizzazione online di salute mentale e elaborazione del trauma raggiunti/e.
- **20** partecipanti ai 2 webinar online sulla gestione del trauma e dei suoi impatti.
- **59** iniziative di costruzione della pace nel paese, tra cui 3 call "All for Peace" con circa 20 organizzazioni e 56 meeting/interviste durante attività in 5 città ucraine con organizzazioni ucraine ed internazionali.
- **200** volontari/e, peacebuilders e professionisti/e impegnati nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.

- **4** report sviluppati e diffusi online sulla necessità del peacebuilding in Ucraina e sulla resistenza nonviolenta.
- Sviluppo del Youth Peacebuilding Manual nel contesto del conflitto in Ucraina e diffusione online.
- **15** esercizi sviluppati a partire dalla Metodologia delle Scuole di Pace per il Primo Soccorso e l'educazione alla pace.



AZIONI REGIONALI - MEDIORIENTE E NORD AFRICA

2 progetti, che coinvolgono Iraq, Siria, Libia, Tunisia, Libano.

337 destinatari e destinatarie diretti/e

12 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

La risoluzione ONU 1325 impegna gli Stati a promuovere la partecipazione delle donne nei processi di pace e nella definizione di pratiche e politiche di sicurezza. Si tratta di una sfida globale che può modificare in modo importante le modalità di gestione dei conflitti sociali e delle controversie internazionali. Un Ponte Per ha deciso quindi di lavorare su questo tema a livello regionale nei paesi di intervento. Anche nel 2022 grazie ai fondi del Piano italiano Donne-Pace-Sicurezza abbiamo favorito lo scambio di buone pratiche e azioni di pace sul terreno di donne attiviste e associazioni nel Medio Oriente e Nord Africa. Abbiamo consolidato il lavoro di scambio tra donne libanesi che hanno vissuto e combattuto la guerra civile, giovani donne palestinesi che in Libano intraprendono percorsi di emancipazione, donne yazide che portano la loro società fuori dal dramma del genocidio e ragazze rifugiate siriane nei campi del Kurdistan iracheno. A questo gruppo si sono aggiunte nel 2022 un'associazione tunisina che promuove l'uguaglianza tra generi e persone non binarie attraverso la scrittura creativa e l'arte, e una libica che lotta contro la violenza di genere e la libertà di associazione.

La costruzione della pace tramite la partecipazione attiva delle persone rifugiate e della società civile è il tema centrale dell'altro progetto che interessa l'area mediterranea, promosso dai nostri partner catalani di NOVACT. La crisi dei rifugiati siriani, molte delle quali e dei quali non torneranno in Siria, può essere vista come un'opportunità per coinvolgere nuovi

attori nei programmi di coesione sociale in paesi come l'Iraq. Questo progetto ha consentito di rafforzare la partecipazione giovanile di persone rifugiate e comunità ospitanti nella promozione della pace e della democrazia, ampliando l'intervento anche alla rete di Onglocali del Nord Est della Siria, spesso dimenticate dalla comunità internazionale.

Principali obiettivi

- Promuovere la partecipazione attiva di donne e giovani nei processi di pace attraverso il rafforzamento del dialogo con la società civile e il loro coinvolgimento al fine di promuovere la parità di genere in Italia, Medio Oriente e Nord Africa.
- Promuovere l'informazione e la mobilitazione sulla Risoluzione UNSCR 1325.
- Contribuire a promuovere le capacità e il ruolo di attori del cambiamento sociale e politico dei rifugiati e delle rifugiate, interne e non, provenienti dalle aree di conflitto in Siria e nel Kurdistan Iracheno – dove l'isolamento forzato a causa del Covid-19 ha aggravato la situazione – e dei e delle giovani nelle comunità ospitanti in Giordania e Catalogna nelle attività di costruzione della pace e di consolidamento della democrazia e dei diritti umani in Medio Oriente.

Principali risultati

- Più di **100** tra giovani rifugiati/e, sfollati/e e giovani delle comunità ospitanti in Giordania e Catalogna hanno contribuito a creare un network che lavora sul tema del peacebuilding, con particolare attenzione all'adozione di un approccio basato sui diritti umani e la giustizia di genere e ambientale.
- **245** donne irachene, tunisine, libiche e libanesi hanno partecipato a eventi di formazione sul peacebuilding, sulla mediazione e sulla risoluzione UNSCR 1325, acquisendo competenze circa l'implementazione e le metodologie attive nei movimenti sociali e giovanili di cui fanno parte.

- **12** organizzazioni della società civile hanno ricevuto supporto nelle pratiche di advocacy, azione nonviolenta, pianificazione strategica, raccolta fondi.
- Almeno **10** organizzazioni della società civile hanno intrapreso il percorso di costruzione di una Peacebuilding Academy e hanno contribuito allo scambio di buone pratiche tra OSC italiane, libanesi, irachene, tunisine e libiche durante diversi incontri.
- Raggiungimento di almeno **660** persone in presenza e oltre **3000** persone tramite social media da parte delle OSC locali, finanziati attraverso l'assegnazione piccole sovvenzioni.



7. I NUMERI

L'impegno di Un Ponte Per è reso possibile grazie al contributo di donatori istituzionali, fondazioni, donatori e donatrici private. Nel 2022 il nostro bilancio è cresciuto del 18% rispetto al 2021, confermando una tendenza degli ultimi 5 anni legata soprattutto al nostro crescente impegno nel Nord Est della Siria.

Il 98% dei fondi che finanziano i nostri progetti provengono da donatori istituzionali e fondazioni, ma è nel sostegno di tutte le persone che scelgono ogni giorno di essere al nostro fianco come soci e socie, attivisti e attiviste, donatori e donatrici che troviamo energie e ispirazione per camminare insieme alle comunità con cui lavoriamo e costruire nuovi ponti tra i popoli.

Il contributo dei donatori e delle donatrici individuali, seppur limitato, è fondamentale perché ci permette di rispondere con rapidità alle sfide che ci troviamo ad affrontare e ai bisogni che ci arrivano dai territori in cui operiamo.

Il 95% dei fondi che impieghiamo è destinato a progetti di cooperazione internazionale e ad attività legate alla nostra mission: promuovere

la pace e difendere i diritti umani. Solo lo 0,35% è reinvestito in attività di raccolta fondi per rafforzare la nostra base di sostenitori e sostenitrici.

Il Bilancio finanziario 2022 si è chiuso con un avanzo di gestione di € 773.

FONDI RACCOLTI: 19.829.769 €

FONDI IMPIEGATI: 19.878.398 €

7.1 Standard di rendicontazione

Lo schema di bilancio adottato è conforme alla Riforma del Terzo Settore ed in particolare al decreto del 5 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 Aprile recante l'Adozione della modulistica di Bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Tale schema è stato inoltre adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), e delle attività svolte dallo stesso.

7. I NUMERI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti. Vengono applicati i principi contabili (OIC) previsti per le Società di Capitali ad eccezione dell'OIC 35 specifico per gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 2021.

Inoltre, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

7.2 Bilancio Finanziario

Associazione Un Ponte Per - Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00185 Roma Codice Fiscale: 96232290583; Partita IVA: 04734481007		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2022	2021
A) Crediti verso associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni	784.74	784.602
II. Immobilizzazioni materiali	782.302	782.302
Terreni e fabbricati	782.302	782.302
III. Immobilizzazioni Finanziarie	2.440	2.300
Partecipazioni e titoli	2.440	2.300
C) Attivo Circolante	17.188.070	15.492.060
II. Crediti	12.079.171	10.680.769
1) Crediti verso clienti	0	0
3) Verso Enti Pubblici	10.639.751	8.367.262
Crediti verso Enti Italiani ed Europei	6.567.099	5.428.167
Crediti verso Enti Internazionali	4.072.652	2.939.096
4) Verso Soggetti privati per contributi	1.213.698	1.997.735

Crediti verso Fondazioni Private	1.213.698	1.997.735
6) Crediti verso altri Enti del Terzo Settore	1.243	98.030
9) Crediti Tributari	7.078	38.903
10) da 5x1000	0	0
11) Verso altri	217.401	178.839
IV. Disponibilità Liquide	5.108.899	4.811.291
Denaro e valori in cassa	81.203	69.613
Depositi Bancari	5.027.696	4.741.678
D) - Ratei e risconti attivi	12.842	11.989
Ratei attivi	0	705
Risconti attivi	12.842	11.284
TOTALE ATTIVITA'	17.985.654	16.288.651
	PASSIVITA'	PASSIVITA'
A - Patrimonio netto	11.285.965	11.312.250
II Patrimonio Vincolato	11.000.404	11.027.602
1) Riserve Statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	53.766	99.423
3) Riserve vincolate destinate da terzi	10.946.638	10.928.179
III - Patrimonio Libero	284.788	283.300
1) Avanzo di gestione esercizi precedenti	40.561	39.213
2) Riserva Terreni e Fabbricati	244.087	244.087
3) Riserva Sovrapprezzo azioni	140	0
IV Risultato di gestione dell'esercizio	773	1.348
B - Fondo rischi e oneri	71.348	35.000
3) Fondo rischi su Cambi e Crediti	71.348	35.000
C - Fondo Trattamento di Fine Rapporto	160.715	136.878
1) Fondo T.F.R.	160.715	136.878
D - Debiti	6.467.626	4.804.522
1) Debiti verso banche	17.298	15.233
4) Debiti per attività istituzionali verso Enti della stessa rete associativa	5.803.020	4.478.408
7) Debiti Fornitori	26.180	32.156
9) Debiti tributari	16.029	27.220
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.491	42.486
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	217.968	173.465
12) Altri diversi	347.640	35.553
E - Ratei e risconti passivi	0	0
1)Ratei passivi	0	0
2)Risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVITA'	17.985.654	16.288.651

RENDICONTO GESTIONALE 2022					
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE					
A) ONERI E COSTI	2022	2021	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
2) Servizi	13.592.602	11.323.549	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	13.156	12.181
Costi per attività di cooperazione, istituzionali, SAD, campagne	13.592.602	11.323.549	5) Proventi del 5x1000	30.036	0
4) Personale	4.765.174	4.216.037	6) Contributi da soggetti privati	1.518.819	1.526.304
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	2.623.261	1.798.865	Enti e Fondazioni Private	1.518.819	1.526.304
Personale in Italia ed Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.141.913	2.417.172	8) Contributi da Enti Pubblici	17.960.855	14.986.742
7) Oneri diversi di Gestione	572.208	478.549	Enti Nazionali ed Europei	10.658.259	9.507.879
Oneri di supporto generale alle Missioni Estero	572.208	478.549	Enti Internazionali	7.302.596	5.478.863
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	19.511	35.222	10) Altri ricavi, rendite, e proventi	46.842	68.348
TOTALI	18.949.495	16.053.357	TOTALE	19.569.708	16.593.575
			Avanzo/disavanzo	620.213	540.218
B) ATTIVITA' DIVERSE					
B) ONERI E COSTI	2022	2021	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
	0	0		0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
DIFFERENZA			Avanzo/disavanzo	0	0
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI					
C) ONERI E COSTI	2022	2021	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali di cui	69.919	80.261	1) Proventi da raccolte fondi abituali	198.169	191.957

Servizi	36.090	21.798	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Personale	33.829	58.463	3) Altri proventi	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0			
3) Altri oneri	0	0			
TOTALE	69.919	80.261	TOTALE	198.169	191.957
			Avanzo/disavanzo	128.251	111.696
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
ONERI E COSTI	2022	2021	RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
1) Su rapporti bancari	13.731	21.471	1) Da rapporti bancari	101	113
2) Su prestiti	17.239	15.321	3) Da patrimonio edilizio	9.181	9.181
3) Da patrimonio edilizio	18.291	11.102	5) Altri proventi	101.239	6.287
5) Accantonamento a Fondo rischi su Cambi e Crediti	67.958	0	Sopravvenienze attive, utili su cambi e crediti	4.459	6.287
6) Altri Oneri	48.469	12.582	Utilizzo Fondi e Riserve	96.780	0
Perdite su cambi	7.264	3.451			
Perdite su crediti, sopravvenienze passive	41.205	9.131			
TOTALE	165.689 €	60.476	TOTALE	110.521	15.582
			Avanzo/disavanzo	-55.168	-44.894
E) SUPPORTO GENERALE					
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI	2022	2021
2) Servizi	133.994	128.318			
3) Godimento beni di terzi	34.358	35.205			
4) Personale	475.030	395.130			
7) Altri oneri	1.284	104			
TOTALE	644.666	558.757	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo	-644.666	-558.757
TOTALE ONERI E COSTI	19.829.769	16.752.852	TOTALE PROVENTI E RICAVI	19.878.398	16.801.113
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	48.629	48.261
			Imposte	47.856	46.913
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	773	1.348

7.3 Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2022

Premessa

La presente Nota Integrativa è parte del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Associazione "Un Ponte Per", con sede in Roma, via Angelo Poliziano n. 18-20-22 ed espone un utile di esercizio di 773 euro in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

I debiti (6.467.626) sono legati all'operatività delle attività Istituzionali ed esigibili nel breve periodo (12/18 mesi) e sono ampiamente coperti dai Crediti (12.079.171), anch'essi legati alle attività Istituzionali ed esigibili nel breve periodo (12/18 mesi).

Il budget, pari a 19.848.398 euro (il più alto mai gestito dall'Associazione), è aumentato rispetto a quello gestito nel 2021 (+ 3.047.285 euro).

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
1) Disponibilità Liquide	5.108.899	4.811.291
2) Crediti	12.079.171	10.680.769
3) Immobilizzazioni Materiali	782.302	782.302
4) Immobilizzazioni Immateriali	0	0
5) Immobilizzazioni Finanziarie	2.440	2.300
6) Ratei e risconti attivi	12.842	11.989
Totale Attivo	17.985.654 €	16.288.651 €
PASSIVO:		
1) Patrimonio Netto:		
Patrimonio Vincolato	11.000.404	11.027.602
Patrimonio Libero	284.788	283.300
Utile (perdite) dell'esercizio	773	1.348
2) Fondi rischi ed oneri	71.348	35.000
3) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	160.715	136.878
4) Debiti	6.467.626	4.804.522
5) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	17.985.654 €	16.288.651 €
RENDICONTO GESTIONALE		
A) Entrate	19.848.398	16.801.113
B) Oneri e costi attività di interesse generale	18.949.495	16.053.357
C) Oneri e costi attività diverse	0	0
D) Oneri e costi attività di Raccolta Fondi	69.919	80.261
E) Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	135.689	60.476
F) Oneri e costi di supporto generale	644.666	558.758
G) Imposte	47.856	46.913
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	773	1.348

Criteri di valutazione e Principi di Redazione

Lo schema di bilancio adottato è conforme alla Riforma del Terzo Settore ed in particolare al decreto 5 Marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 Aprile recante l'Adozione della modulistica di Bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Tale schema è stato inoltre adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), e delle attività svolte dallo stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Vengono applicati i principi contabili (OIC) previsti per le Società di Capitali ad eccezione dell'OIC 35 specifico per gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, sono commentate nella presente relazione di Missione. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 2021.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è pari a 0. I costi relativi ad acquisto di oneri pluriennali, ristrutturazioni ed altre immobilizzazioni immateriali, sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perchè sono di modico valore, inoltre l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi degli oneri pluriennali non avrebbe avuto significatività, non superando i 6.000 euro di valore complessivo.

II. Immobilizzazioni Materiali

Nel corso del 2022 non ci sono state operazioni rilevanti rispetto a questa voce di bilancio ed infatti rimane invariata rispetto al 2021.

Le immobilizzazioni Materiali costituite da beni immobili presenti in bilancio sono state ricevute a titolo di liberalità o Eredità e sono state valutate alcune al valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011 e altre da una relazione di stima immobiliare del 15/07/2015.

Il 12 Gennaio 2018 è stato ereditato un immobile accatastato categoria C1 (negoziato) sito in Via Canevari a Genova. L'immobile è stato valutato 240.000 euro. Sono stati inoltre ereditati alcuni terreni nel comune di Serra Ricco' (GE) del valore di 4.087,00 euro. I costi relativi ad acquisto di beni durevoli materiali sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perchè l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi dei beni durevoli non avrebbe avuto alcun effetto. Inoltre, tali acquisti sono minimi e di modico valore, non superando i 6.000 euro di valore complessivo.

ELENCO DELLE PROPRIETA' IMMOBILIARI DELL'ASSOCIAZIONE UN PONTE PER

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011
Autorimessa mq 171	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano terra	100%	77.700
Magazzino mq 231	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano S1	100%	132.637
Appartamento 7 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/1 piano 1°	100%	73.710
Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/2 piano 1°	100%	46.170
Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/4 piano 2°	100%	63.720
Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/5 piano 2°	100%	27.810
Terreno mq 6180	Campomorone (GE) località sotto San Gottardo	100%	116.468
DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da relazione di stima immobiliare del 15/07/2015
Negoziato	Genova (GE) Via Canevari 193R/195R/197/R	100%	240.000
Terreni mq 45280	Serra Ricco' (GE)	100%	4.087
TOTALE VALORE IMMOBILI E TERRENI			782.302

III. Immobilizzazioni Finanziarie

L'Associazione possiede 40 azioni di Banca Etica del valore totale di 2.440,00 euro.

Nel 2014 avevamo 10 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 575 euro.

A Marzo 2015 abbiamo comprato ulteriori 9 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 517,50 euro.

A Novembre 2016 sono state acquistate 20 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 1.150 euro. Un'azione è stata regalata.

Al 31/12/2022 il valore della singola azione è salito a 61 euro per un valore totale delle 40 azioni pari a 2.440 euro. Il Sovraprezzo azioni pari a 140 euro è stato iscritto nella Riserva Sovraprezzo azioni.

C) Attivo Circolante

II. Crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono, se necessario, rettificati per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. E' stato previsto un fondo rischi crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro 12/18 mesi.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce D)6 "altri oneri", e D)5 "altri proventi"

Al 31/12/2022 i crediti verso Enti Pubblici (Italiani, Europei ed Internazionali), ammontano a 10.639.751 euro e costituiscono le voci di maggior ammontare. Fondazioni ed Enti Privati ammontano a 1.213.698 euro e costituiscono la

seconda voce per importo. Tali crediti (verso Enti Pubblici, Fondazioni ed Enti Privati) riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti per attività di Cooperazione Internazionale e Progettazione Italia.

Dettaglio Voci

	2022	2021
II. Crediti	12.079.171	10.680.769
1) Crediti verso clienti	0	0
3) Verso Enti Pubblici	10.639.751	8.367.262
Crediti verso Enti Italiani ed Europei	6.567.099	5.428.167
Crediti verso Enti Internazionali	4.072.652	2.939.096
4) Verso Soggetti privati per contributi	1.213.698	1.997.735
Crediti verso Fondazioni Private	1.213.698	1.997.735
6) Crediti verso altri Enti del Terzo Settore	1.243	98.030
9) Crediti Tributari	7.078	38.903
10) da 5x1000	0	0
11) Verso altri	217.401	178.839

Tabella crediti verso enti pubblici, fondazioni ed enti privati al 31/12/2022

Crediti verso Enti Europei		
AICS	599.990,14	SALAMTAK 4 - Supporto all'erogazione di servizi sanitari di qualità e miglioramento delle infrastrutture per le comunità del Governatorato di Ninive afflitte dal conflitto – AID 12194/08 - IRQ-E22-03
AICS	499.997,50	DARNA 4 - AID 012151.01.6, SIR-A1-02
AICS	0,00	SALAMTAK III - AID 12047
AICS	259.725,55	DARNA III - SIR-A20-16
AICS	727.272,00	RITORNO A NINIVE IRQ-E22-04
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	157.458,67	Health Waste Management SIR-A22-07
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	11.844,00	Health Waste Management SIR-A21-04
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	20.475,62	Gemar Zero SIR-A21-07
Commissione Europea	299.826,32	Tatweer IRQ-E20-02
Commissione Europea	27.254,40	Emission Impossible ITA-22-02
ECHO	900.000,00	SIR A22-04 ECHO 6
CDCS - Ministero Affari Estero Francese	2.504.000,00	Provision of life-saving health services in Northeast of Syria, with a focus on the most vulnerable groups and environmental health - CASPER 2023-3 - SIR-A22-10
CDCS - Ministero Affari Estero Francese	275.473,00	CHOLERA RESPONSE - SIR-A22-09
MAE - DGAP	30.000,00	"Women Challenging War (WCW): donne che sfidano la guerra, tra Italia e Medio Oriente" (Libano e Iraq) - LIB-21-02
MAE - DGAP	24.601,44	Women Waving Peace (WWP) LIB-22-02
Comune di Agrate Brianza	875,00	Disegnare la Pace - ITA-21-01
DG NEAR - COMMISSIONE EUROPEA	120.000,00	ISHRAF - SIR-A22-06
Ministero Affari Estero Olandese	108.305,00	IRQ-S22-05 Protection HRDs Iraq
Totale	6.567.098,64 €	
Crediti verso Enti Internazionali		
UNDP (324020,60 USD)	303.959,29	Sumareen IRQ-B20-01
UNDP (720597,66 USD)	675.982,80	HIWAR - IRQ-B22-01
UNHCR	99.202,64	MHPSS IRQ-E22-01 incassata 02/01/2023 RT 002 ERBIL IQD
IOM	33.780,49	PSEA PROTECTION SIR-A22-08
OFDA-SI (3.155.069 USD)	2.959.727,02	Linking Emergency Assistance and Response in Northeast Syria (LEARN) - Phase III," SIR-A21-06
Totale	4.072.652,23 €	
CREDITI VERSO FONDAZIONI PRIVATE		
Tavola Valdese	3.595,00	Mental Health care program - LIB-22-03
Tavola Valdese	59.241,00	Furas - JOR-22-02
NOVACT	26.275,29	INDICASERE 2 IRQ-S19-04
NOVACT	28.250,00	ASITI IRQ-S22-01
FOCUS - CDS	20.000,00	RIMBORSI CANONI LIQUIDATI IN ECCEDEXENZA
SOKA GAKKAI Istituto Buddhista Italiano	70.000,00	DARNA SIR-A22-05
SOKA GAKKAI Istituto Buddhista Italiano	86.100,00	PSU UCRAINA - UCR-22-01
PAX	814.141,00	ATU - IRQ-B21-01
FCEI- Fondazione delle Chiese Vangeliche in Italia	16.000,00	Bridge of Hope - LIB-21-01
Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza	4.000,00	P.AR.CO Monza - Percorsi Artistici Condivisi a Monza
Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza	56.700,00	Patti Educativi di Comunità - ITA-22-01
ARCI FIRENZE APS	29.396,00	Health service in NES - HELP SIRIA
Totale	1.213.698,29 €	

La voce Crediti tributari comprende gli importi anticipati al Personale per il DPCM 3/2020.

La voce Crediti verso altri ed altri Enti del Terzo settore comprende i depositi cauzionali versati per l'affitto di sedi Nazionali ed internazionali e crediti verso partner di progetto per rimborsi spese anticipate.

IV) Disponibilità Liquide Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

I Depositi bancari e i valori in cassa espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce D)6 "altri oneri", e D)5 "altri proventi".

	2022	2021
IV. Disponibilità Liquide	5.108.899	4.811.291
Denaro e valori in cassa	81.203	69.613
Depositi Bancari	5.027.696	4.741.678

Dettaglio voci

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Depositi bancari Italia	1.902.277,36
Depositi bancari Italia in USD	81.928,20
Depositi bancari KRG/IRAQ	2.048.444,04
Depositi bancari Giordania	25.285,14
Depositi bancari Libano	2.016,36
Movimenti ed assegni in circolazione IRAQ	600.000,00
191509 Movimentazione in circolazione Hiwala	151.507,25
191510 Movimentazione in circolazione tra progetti	37.882,53
Depositi postali Italia	157.519,92
Carte di credito - Fund Facility - Paypal Donazioni	17.027,70
Carta EVO Roma	2.859,58
Carta EVO Pisa	947,85
Denaro e valori in cassa Italia	1.073,09
Denaro e valori in cassa Italia Valute estere	182,44
Denaro e valori in cassa KRG/I	69.420,81
Denaro e valori in cassa Giordania	2,45
Denaro e valori in cassa Libano	10.523,90
Totale	5.108.898,62

L'Associazione prevede per i progetti di Cooperazione depositi bancari e casse dedicati per ciascun progetto.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	2022	2021
D) - Ratei e risconti attivi	12.842	11.989
Ratei attivi	0	705
Risconti attivi	12.842	11.284

I Ratei attivi riguardano le sottoscrizioni di competenza 2021 entrate nel 2022

I Risconti attivi riguardano spese pagate nel 2022 ma che sono di competenza dell'esercizio 2023 come per esempio affitti, assicurazioni e canoni.

Passività

A) Patrimonio netto

	2022	2021
A - Patrimonio netto	11.285.965	11.312.250
II Patrimonio Vincolato	11.000.404	11.027.602
1) Riserve Statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	53.766	99.423
3) Riserve vincolate destinate da terzi	10.946.638	10.928.179
III - Patrimonio Libero	284.788	283.300
1) Avanzo di gestione esercizi precedenti	40.561	39.213
2) Riserva Terreni e Fabbricati	244.087	244.087
3) Riserva Sovrapprezzo azioni	140	0
IV Risultato di gestione dell'esercizio	773	1.348

Il patrimonio netto dell'Associazione è pari a 11.285.965 euro. È costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è pari a 11.000.404 euro e comprende le riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali (53.766 euro) e le riserve vincolate destinate da terzi (10.946.638 euro).

Le Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali, fino al 2020, venivano iscritte nel Fondo Oneri. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce Patrimonio Netto vincolato.

Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali

Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	Consistenza Riserva al 01/01/2022	Utilizzo Riserva nell'esercizio 2022	Accantonamento a Riserva nell'esercizio 2022	Consistenza Riserva al 31/12/2022
Riserva rischi operatività paesi in guerra	60.000	30.000	0	30.000
Riserva per Educazione alla pace	2.100	750	0	1.350
Riserva per Officine di pace	4.636	4.636	1.661	1.661
Riserva per Emergenza Siria	14.407	14.407	5.000	5.000
Riserva per Emergenza Libano	5.185	5.185	0	0
Riserva UWC	3.464	2.560	0	904
Riserva Nord Afrca	7.629	7.629	0	0
Riserva per i 30 anni di UPP	2.000	0		2.000
Riserva Emergenza Ucraina	0	0	11.000	11.000
Riserva Campagna In Difesa Di	0	0	1.850	1.850
TOTALE	99.423	65.169	19.511	53.766

- **La riserva operatività Paesi in guerra** (30.000 euro): è destinata a coprire i rischi legati ai territori in cui opera l'Associazione;
- **Educazione alla Pace:** Programma che UPP porta avanti sul territorio nazionale offrendo ogni anno a ragazzi e ragazze gli strumenti per divenire cittadini/e consapevoli e rispettosi delle diverse culture, partendo dalla scuola come luogo privilegiato per la costruzione di percorsi di conoscenza ed integrazione.
- **Officine di Pace:** in Iraq Un Ponte Per ha aperto diversi Centri Giovanili per offrire servizi sociali e spazi di condivisione ai giovani iracheni, curdi e siriani dove conoscersi, condividere esperienze, avere occasioni di formazione e soprattutto immaginare nuove forme di convivenza per costruire insieme un altro Iraq di pace, dove la persecuzione delle minoranze e la violenza non trovi più spazio.
- **Emergenza Nord Est Siria:** Supporto ai servizi di salute primaria ed emergenziale
- **Emergenza Libano:** Supporto al campo Profughi di Shatila
- **Riserva UWC:** Supporto ai ragazzi/e del Collegio del Mondo Unito
- **Riserva Nord Africa:** Fondi per l'apertura di una missione Umanitaria in Nord Africa (Tunisia/ Libia)
- **Riserva per i 30 anni di UPP:** Supporto alle attività per i 30 anni dalla costituzione dell'Associazione Un Ponte Per.

Le Riserve Vincolate destinate da terzi, fino al 2020, venivano iscritte nella voce Risconti passivi. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce Patrimonio Netto vincolato.

Riserve vincolate destinate da terzi

Riserve Vincolate destinate da terzi:	Consistenza al 01/01/2022	Utilizzo Riserva nell'esercizio 2022	Accantonamento a Riserva nell'esercizio 2022	Consistenza Riserva al 31/12/2022
Terreni e Fabbricati	538.215	0	0	538.215
Riserva attività associative e gestione eredità	92.084	0	0	92.084
Riserva contributi vincolati a specifiche attività	10.297.880	10.297.880	10.316.338	10.316.338
TOTALE	10.928.179	10.297.880	10.316.338	10.946.638

- **Terreni e fabbricati** (538.215 euro) donati all'associazione ma i cui proventi sono vincolati per i due/terzi alla popolazione serba e per un/terzo a favore dei rifugiati o popolazioni in grave stato di bisogno.
- **Riserva Attività associative e gestione Eredità** (92.084 euro): vincolata per i due/terzi alla popolazione serba e per un/terzo a favore dei rifugiati o popolazioni in grave stato di bisogno.
- **Riserva contributi vincolati a specifiche attività** (10.316.338): Contributi erogati da diversi Enti donatori, regolati da specifici accordi con relativi budget di riferimento. Sono risorse vincolate a specifiche attività in accordo con gli Enti donatori.

Riserva contributi vincolati a specifiche attività	10.316.338,29	
CEI	35.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Amn Al Insani - LIB-21-03
IOM	28.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - PSEA - SIR-A22-08
UNDP	22.339,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - HIWAR - IRQ-B22-01
CCFD	15.750,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Small Grants - IRQ-E23-02
AICS	727.272,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Ritorno a Ninive - IRQ-E22-04
AICS	1.058.925,57	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - SALAMATAK 4 - IRQ-E22-03
ECHO	1.470.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - ECHO VI - SIR-22-04
COMMISSIONE EUROPEA	809.425,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - TATWEER - IRQ-E20-02
COMMISSIONE EUROPEA	36.494,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - EMISSION IMPOSSIBLE - ITA-22-02
DG NEAR COMMISSIONE EUROPEA	497.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - ISHRAF - SIR-A22-03
AMB	155.900,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - AMB VI - SIR-A22-07
AMB	26.750,69	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - GEMAR ZERO - SIR-A21-07
AGENZIA CATALANA DI COOPERAZIONE/ NOVACT	51.800,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - ASITI IRQ-S22-01
FONS CATALA'	23.458,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - CSOs Networking - IRQ-S22-02
TAVOLA VALDESE	3.595,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Mental Health Program LIB-22-03
TAVOLA VALDESE	47.244,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - FURAS JOR-22-02
USAID/SI	1.325.111,14	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - LEARN FASE TRE - SIR-A21-06
FCEI - Fondazione delle Chiese Vangeliche in Italia	16.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - Bridge of Hope - LIB-21-01
CDCS	2.504.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - HEALTH - SIR-A22-10
CDCS	120.129,69	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - CHOLERA RESPONSE - SIR-A22-09
PAX	1.047.071,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - ATU IRQ-B22-03
SOKA GAKKAI	37.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - PSU-UCR-22-01
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	1.429,04	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - DISEGNARE LA PACE - ITA-21-01
FONDAZIONE COMUNITA' MONZA E BRIANZA	16.658,53	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - Patti Educativi di Comunità ITA-22-01
MINISTERO AFFARI ESTERO OLANDESE	202.500,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Protection HRDs Iraq - IRQ-S22-05
ARCI FI APS	29.396,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - HELP SIRIA
AFN	8.089,63	Crediti progetti da portare su bilancio 2023 - Ritorno a Ninive - IRQ-E21-04

Il **patrimonio libero** comprende gli avanzi di gestione degli anni precedenti pari a 40.561 euro, la riserva Terreni e Fabbricati ereditati nel 2018 e valutati 244.087,00 euro (Relazione di stima Immobiliare del 15/07/2015) e la Riserva sovrapprezzo azioni pari a 140 euro alimentato dall'aumento del valore nominale delle 40 azioni di Banca Etica possedute dall'Associazione (il valore è passato da 57,50 euro a 61 euro)

B) Fondi per rischi e oneri

Criteria di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per Rischi su crediti e cambi	Consistenza fondo al 01/01/2022	Utilizzo fondo nell'esercizio 2022	Accantonamento a fondo nell'esercizio 2022	Consistenza fondo al 31/12/2022
Fondo rischi su crediti e cambi	35.000	0	0	0
Copertura perdite su crediti 2022	0	24.346,20	0	0
Copertura perdite su cambi 2022	0	7.264,44	0	0
Accantonamento per rischi crediti e cambi futuri	0		37.958,40	0
Utilizzo Riserva Operatività Paesi in guerra	0	0	30.000,00	0
Totali	35.000	31.610,64	67.958,40	71.347,76

Nel 2022 sono stati accantonati 67.958,40 euro a copertura di probabili perdite su crediti e cambi quali il 50% del costo dell'ecovillaggio distrutto da un incendio nell'ambito del progetto Sumareen finanziato da UNDP, costi derivanti dalle cause con ISMA e FARMASAR.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteria di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In questa voce sono registrati gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto dei dipendenti che hanno scelto di lasciarlo presso l'Associazione ed ammonta a 160.715 euro.

Nel corso del 2022 i dipendenti hanno maturato 35.446 euro di TFR di cui 2.257 euro sono stati destinati ai fondi di previdenza complementari

e 33.189 euro sono stati depositati su un conto corrente postale dell'Associazione. Nel corso del 2022 sono stati erogati 18.122 euro quali quote di TFR dovute, per l'estinzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

	2022	2021
C - Fondo Trattamento di Fine Rapporto	160.715	136.878
1) Fondo T.F.R.	160.715	136.878

D) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di valore.

Sono debiti di breve periodo, rimborsati entro 12/18 mesi.

	2022	2021
D - Debiti	6.467.626	4.804.522
1) Debiti verso banche	17.298	15.233
4) Debiti per attività istituzionali verso Enti della stessa rete associativa	5.803.020	4.478.408
7) Debiti Fornitori	26.180	32.156
9) Debiti tributari	16.029	27.220
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.491	42.486
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	217.968	173.465
12) Altri diversi	347.640	35.553

Debiti verso Banche

Sono debiti verso Istituti bancari, postali e verso carte di credito. In particolare il debito di 17.298 euro è relativo alle commissioni ed interessi passivi di fine anno.

La voce è di poco superiore rispetto all'anno scorso in quanto è stato necessario ricorrere a finanziamenti bancari (anticipi bancari su contributi di Enti) per alcuni mesi nel corso del 2022.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO		
Banche c/competenze passive	1.056	Interessi e competenze 2022 C/C bancari
Banche c/competenze passive	16.188	interessi anticipo crediti e castelletto 2022
Posta c/competenze passive	20	Commissioni tenuta conti dic.2022 C/C postali
Banche c/anticipi su crediti c/c 126926	0	
Debiti per servizi interbancari	33	Spese Carta di Credito dicembre 2022
Totale	17.298	

Strumenti finanziari

Costo degli strumenti finanziari	Importo in euro	Commissione Onnicomprensiva annuale	Tasso annuo
Scoperto bancario sul conto Operativo	20.000	1%	5,5% (6,40% fino a Dic 2020))
Castelletto Anticipi bancari	500.000	1%	Variabile, attualmente 3,17%
Castelletto Fideiussorio	1.000.000		2% + 1% all'accensione della fideiussione

Debiti per attività istituzionali

Ammontano a 5.803.020 euro e riguardano debiti verso i partner di progetto per spese anticipate (operatività di progetto) e che devono essere rimborsate dopo consegna di documenti giustificativi di spesa. Riguardano inoltre i fondi raccolti nel 2022 per i sostegni a distanza (S.A.D.) e che devono ancora essere consegnati ai partner per essere poi distribuiti ai beneficiari.

Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori è pari a 26.180 euro (10.580 euro di fatture ancora da ricevere).

Nel corso del 2022 il debito verso fornitori si è attestato costantemente tra i 20.000 euro

ed i 40.000,00 euro legato all'operatività dell'Associazione. Tale debito viene monitorato quotidianamente e mensilmente si decidono i pagamenti da effettuare in modo da tenere sotto controllo la liquidità.

Debiti Tributari

Ammontano a 16.029 euro.

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura bilancio 2022 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2022 (ad eccezione del debito Irap che sarà versato secondo i termini di legge), che sono stati normalmente pagati il 16/01/2023.

DEBITI TRIBUTARI		
Regioni c/Irap a saldo	943,00	Debito Irap 2022
Erario c/ritenute autonomi	0,00	
Erario c/ritenute dipendenti	11.630,23	Irpef personale Dic.2022
Erario c/ritenute TFR dipendenti	1.610,65	Imposta sost. TFR 2022
Comuni c/rit.addizz.dipendenti	488,56	Add.Comunale personale Dic.2022
Regioni c/rit.addizz.dipendenti	1.356,73	Add.Regionale personale Dic.2022
Totale	16.029,17	

Debiti verso Istituti di previdenza

DEBITI VS ISTIT. DI PREVIDENZA		
Inps	21.477,00	INPS dipendenti Dic.2022
Inps parasubordinati	17.460,00	INPS personale Dic.2022
Inps Ebter	71,68	INPS dipendenti Dic.2022
Inps Est	322,00	INPS dipendenti Dic.2022
QUAS	75,00	
QUADRIFOR	85,26	
Totale	39.490,94	

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura bilancio 2022 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2022, che sono stati normalmente pagati il 16/01/2023.

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale ammontano a 217.968 euro e sono relativi ai compensi di Dicembre 2022 che sono stati pagati a Gennaio 2023.

DEBITI VERSO IL PERSONALE		
Dipendenti c/retribuzioni	63.754,96	Stipendi Dicembre. 2022
Parasubordinati c/retribuzioni	64.654,91	Compensi collaboratori Dicembre.2022
Personale Internazionale	45.228,16	Comp. Pers. internazionale Dicembre . 2022
Personale Locale	44.329,83	Compensi Personale Locale Dicembre 2022
Totale	217.967,86	

Debiti Diversi

Ammontano a 347.640 euro. Rientrano in questa voce gli assegni in circolazione, consegnati ma non ancora ritirati in banca per spese di competenza 2022, ed i debiti per fondi non spesi da restituire ai donatori/finanziatori.

Sono debiti di breve periodo e vengono liquidati entro 12/18 mesi.

E) Ratei e risconti passivi**Criteri di valutazione**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ammontano a zero al 31/12/2022.

A) Analisi delle Entrate

Il totale entrate 2022 è pari a 19.848.398 euro (nel 2021 16.801.113 euro). Il budget gestito è tornato ai livelli degli anni 2019 e 2020.

Il rapporto in percentuale tra le entrate rimane stabile rispetto al 2021.

La voce predominante rimane quella relative ai contributi per progetti di Cooperazione internazionale che ormai da anni si attesta sul 98%.

Ripartizione delle entrate

ENTRATE	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Contributi Enti pubblici e privati per Progetti di Cooperazione	19.479.674	16.513.046	17.908.040	17.012.345	13.700.487	8.634.674
Quote associative e Raccolta fondi da privati, donazioni per progetti di cooperazione	149.745	146.328	185.125	771.414	802.161	501.974
Sostegni (SAD)	61.580	57.810	58.072	58.298	58.482	52.097
Proventi da 5x1000	30.036	0	64.806	38.059	43.019	50.099
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	0	15.608	10.904	32.672	55.217	71.308
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	9.181	9.181	9.181	9.181	45.181	63.460
Altre entrate e proventi finanziari	118.182	59.140	82.023	80.428	157.877	69.556
TOTALE	19.848.398	16.801.113	18.318.151	18.002.397	14.862.424	9.443.168

Ripartizione percentuale delle entrate

ENTRATE	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Contributi Enti pubblici e privati per progetti di Cooperazione	98,15%	98%	98%	95%	92,50%	92%
Quote associative e donazioni	0,75%	1%	1%	4%	5,40%	5,30%
Sostegni	0,30%	0,40%	0,3%	0,3%	0,40%	0,55%
Proventi 5x1000	0,16%	0%	0,3%	0,2%	0,30%	0,52%
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	0%	0,10%	0,05%	0,2%	0,40%	0,84%
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	0,04%	0,05%	0,05%	0,1%	0,30%	0,75%
Altre entrate e proventi finanziari	0,60%	0,45%	0,3%	0,2%	0,70%	0,04%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Analisi generale Oneri e Costi

Tabella di ripartizione percentuale dei costi

COSTI	2022	2022	2021	2021	2020	2020
Oneri e costi di interesse generale	18.949.495	95,5%	16.053.357	95%	17.578.069	96%
Oneri e costi da attività di Raccolta Fondi	69.919	0,3%	80.261	0,6%	129.351	0,8%
Oneri e costi da attività finanziarie e patrimoniali	135.689	0,7%	60.476	0,5%	196.456	1%
Oneri e costi di supporto generale	644.666	3,3%	558.758	3,5%	388.146	2%
Imposte	47.856	0,2%	46.913	0,4%	25.667	0,2%
TOTALE	19.847.625	100%	16.799.765	100%	18.317.689	100%

Tabella incidenza costi di gestione sui proventi negli ultimi anni

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Costi di Gestione (supporto, finanziarie, patrimoniali, imposte)	828.211	666.147	610.269	504.116	615.398	734.171
Totale Entrate	19.848.398	16.801.113	18.318.151	18.002.397	14.862.424	9.443.168
Rapporto Costi di Gestione / Entrate.	4%	4%	3%	3%	4%	8%

La maggior parte degli impieghi (95%) è destinato alle Attività Istituzionali, di Cooperazione Internazionale e progettuale in Italia.

La voce **Oneri e costi da attività di Raccolta fondi** ha registrato una diminuzione delle risorse dedicate rispetto al 2021 (-10.342 euro) in quanto è stata scorporata dei costi di Comunicazione (personale e servizi) che sono confluiti nella voce Oneri e costi di supporto generale su indicazione dell'Organo amministrativo (Comitato Nazionale).

La voce **Oneri e costi da attività finanziarie e patrimoniali** ha registrato un aumento rispetto al 2021 (+75.213) legato ad un accantonamento al fondo rischi su cambi e crediti in quanto sono state individuate delle criticità legate ad alcuni eventi quali, contenzioso con ISMA per affitti sede arretrati e causa Farmastar per hackeraggio indirizzi mail.

Inoltre, sono aumentati i costi per la gestione del patrimonio edilizio, e gli interessi bancari legati principalmente al fabbisogno finanziario dell'Associazione.

La voce **Oneri e costi di supporto generale** ha registrato un aumento rispetto al 2021 (+ 85.909 euro) in quanto ha accolto i costi di comunicazione, e l'aliquota di rivalutazione del TFR è stat ail doppio rispetto al 2020 per gli effetti dell'inflazione.

La voce **imposte** è rimasta stabile rispetto al 2021 e comprende IRES e IRAP.

I **costi di gestione generale** (costi di supporto, finanziari, patrimoniali ed imposte) sono aumentati rispetto al 2021 (+ 162.064 euro) ma il rapporto con le entrate è rimasto al 4%

Rendiconto gestionale 2022

Dal 2021 è stato adottato il nuovo schema a sezione contrapposta in ottemperanza al decreto 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” riportato in Gazzetta ufficiale.

Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 aree:

- A. Attività di interesse generale
- B. Attività diverse
- C. Attività di Raccolta fondi
- D. Attività finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

A) Attività di interesse generale

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE						
A) ONERI E COSTI	2022	2021		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
2) Servizi	13.592.602	11.323.549		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	13.156	12.181
Costi per attività di cooperazione, istituzionali, SAD, campagne	13.592.602	11.323.549		5) Proventi del 5x1000	30.036	0
4) Personale	4.765.174	4.216.037		6) Contributi da soggetti privati	1.518.819	1.526.304
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	2.623.261	1.798.865		Enti e Fondazioni Private	1.518.819	1.526.304
Personale in Italia ed Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.141.913	2.417.172		8) Contributi da Enti Pubblici	17.960.855	14.986.742
7) Oneri diversi di Gestione	572.208	478.549		Enti Nazionali ed Europei	10.658.259	9.507.879
Oneri di supporto generale alle Missioni Estero	572.208	478.549		Enti Internazionali	7.302.596	5.478.863
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	19.511	35.222		10) Altri ricavi, rendite, e proventi	46.842	68.348
TOTALI	18.949.495	16.053.357		TOTALE	19.569.708	16.593.575
				Avanzo/disavanzo	620.213	540.218

La sezione presenta un avanzo di 620.213 euro (+79.995 euro rispetto al 2021) in virtù del 5x1000 che nel 2021 non era stato iscritto in bilancio in quanto non era stato pubblicato il valore sul sito delle Agenzie delle Entrate. Inoltre avendo aumentato l'attività di cooperazione internazionale di 3.000.000 di euro anche i relativi overheads sono aumentati.

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1. Proventi da quote associative: Si registra un aumento rispetto al 2021 passando da 12.181 euro a 13.156 euro (+ 975 euro)

5. Proventi del 5x1000: Nel 2022 le entrate da 5x1000 risultano pari a 30.036 euro con 770 scelte. Il contributo è stato liquidato il 16/12/2022. Nel 2021 le entrate da 5x1000 sono risultate pari a 0 in quanto i risultati del 5x1000 2021 redditi 2020 non erano ancora stati pubblicati sul sito web dell'Agenzia delle Entrate. Il criterio di iscrizione in bilancio del 5x1000 è il criterio di cassa e di certezza del credito in quanto più prudente e maggiormente rispondente a certezza. Il 5x1000 viene inserito in bilancio nel momento in cui viene liquidato o nel momento in cui il credito viene pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Andamento storico 5x1000

5X1000 2019	32.881,80 €	883	32.881,80 €	06/10/2020
5X1000 2020	31.925,14 €	827	31.925,14 €	29/10/2021
5X1000 2021	30.035,67 €	770	30.035,67 €	16/12/2022

6. Contributi da Soggetti privati: rientrano in questa voce i contributi da Fondazioni ed altri Enti privati ed ammonta a 1.518.819 euro. Il trend

è costante, negli ultimi 4 anni si è attestato tra 1.500.000 euro ed 1.700.000 euro con oscillazioni di circa 200.000 euro (12%).

Andamento storico

	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi Fondazioni ed Enti Privati	1.518.819	1.526.304	1.691.743	1.510.892	1.557.938

8. Contributi da Enti Pubblici: rientrano in questa voce i contributi da Enti Nazionali, Europei ed Internazionali ed ammonta a 17.960.855 euro. La voce è tornata ad aumentare (+ 2.974.113 rispetto al 2021) ed ha registrato il valore più alto di sempre.

Andamento storico

	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi Enti Pubblici Nazionali ed Europei	10.658.259	9.507.879	6.922.347	6.550.677	7.452.020
Contributi Organizzazioni Internazionali	7.302.596	5.478.863	9.293.951	8.950.776	4.745.746
TOTALE	17.960.855	14.986.742	16.216.297	15.501.452	12.197.766

10. Altri ricavi, rendite e proventi: La voce ammonta a 46.842 euro e comprende i rimborsi per spese anticipate e le donazioni di medicine da inviare nei luoghi dove operiamo.

campagne. È la voce di impiego fondi più importante per l'Associazione ed impegna quasi il 68% del budget annuale.
Dettaglio della voce servizi

ONERI E COSTI

2. Servizi: rientrano in questa voce i costi per attività di cooperazione, le attività istituzionali i Sostegni a Distanza (SAD) e i costi per le

ATTIVITA'	2022		2021	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
Supporto Strutture Sanitarie	6.671.083,45	49,08%	5.997.432,66	52,96%
Servizi informativi/sensibilizzazione	1.301.464,62	9,57%	478.598,66	4,23%
Acquisto Medicine e forniture mediche	1.041.857,37	7,66%	1.242.689,54	10,97%
Costi Formazioni e formatori	928.546,57	6,83%	298.085,64	2,63%
Micro-finanziamenti	784.714,78	5,77%	17.612,00	0,16%
Costi amministrativi di progetto	631.884,88	4,65%	333.832,83	2,95%
Trasporto/Vitto/Alloggio persone	618.745,63	4,55%	648.146,42	5,72%
Organizzazione Meeting e Workshop	312.227,19	2,30%	63.689,41	0,56%
Costruzioni e Ristrutturazioni locali	195.734,10	1,44%	473.856,33	4,18%
Spese e commissioni Banca/Posta	160.548,80	1,18%	111.425,52	0,98%
Servizi contro la violenza di genere	148.105,57	1,09%	334.378,22	2,95%
Spese per ambulanza equipaggiata/unità mobile costi di manutenzione e carburante	143.522,81	1,06%	131.338,26	1,16%
Servizi per la gestione dei rifiuti medici	78.704,87	0,58%	0,00	0%
Materiali di consumo/accessori per attività	61.769,59	0,45%	37.341,54	0,33%
Attività di Peacebuilding e gestione conflitti	59.553,88	0,44%	0,00	0%
Altre Attività	454.137,89	3,34%	1.155.121,97	10,20%
	13.592.602	100%	11.323.549	100%

7. I NUMERI

4. Personale: rientrano in questa voce i costi del personale impegnato nei progetti, suddiviso in personale locale e personale in Italia ed espatriato. Se nel 2019 le due voci si equivalevano, nel 2021 il personale in Italia ed espatriato è aumentato più di quello locale. Nel 2022 è stata attuata una strategia di localizzazione del personale per invertire la tendenza ed essere più sostenibili nel

lungo periodo. La strategia ha avuto successo e la tendenza è stata invertita. Il personale locale costituisce ora il 55% del costo totale con un aumento di 824.396 euro sul costo 2021. Il personale in Italia ed espatriato costituisce invece il 45% del costo totale con una diminuzione di 275.259 euro rispetto al costo 2021.

4) Personale	2022	2021	2020	2019
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	2.623.261	1.798.865	1.618.370	1.800.074
Personale in Italia ed Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.141.913	2.417.172	1.900.897	1.795.150

7. Oneri diversi di gestione: Rientrano in questa voce gli oneri di supporto alle Missioni estere dell'Associazione ed in particolare in Iraq, NES, Giordania e Libano. I costi ammontano a 572.208 euro (+ 93.659 euro).

Le principali spese sono relative agli affitti delle sedi, alle utenze e al materiale di consumo che costituiscono rispettivamente il 37%, 39% e 13% degli oneri di gestione.

Dettaglio delle principali voci

Oneri diversi di Gestione	IMPORTO	%
Affitto uffici e Guest House	258.311	45%
Costi di gestione e sicurezza uffici e Guest House	313.897	55%
TOTALE	572.208	100%

B) Attività diverse

B) ATTIVITA' DIVERSE						
B) ONERI E COSTI	2022	2021		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
	0	0			0	0
TOTALE	0	0		TOTALE	0	0
DIFFERENZA				Avanzo/disavanzo	0	0

Nessun evento da registrare in questa sezione.

C) Attività di raccolta fondi

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI						
C) ONERI E COSTI	2022	2021		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali di cui	69.919	80.261		1) Proventi da raccolte fondi abituali	198.169	191.957
Servizi	36.090	21.798		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Personale	33.829	58.463		3) Altri proventi	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0				
3) Altri oneri	0	0				
TOTALE	69.919	80.261		TOTALE	198.169	191.957
				Avanzo/disavanzo	128.251	111.696

La sezione presenta un avanzo di 128.251 euro (+ 16.555 euro rispetto al 2021).

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1. Proventi da raccolta fondi abituali: Derivano da campagne gestite direttamente dall' associazione

Proventi da raccolta fondi abituali	IMPORTO	%
Proventi per sottoscrizioni	136.589	69%
Donazioni per Sostegni a Distanza (SAD)	61.580	31%
Totale	198.169	100%

ONERI E COSTI

1. Oneri per Raccolte fondi abituali: La voce ammonta a 69.919 euro (- 10.342 euro).

Rispetto al 2021 i costi sono diminuiti in quanto alcune attività di comunicazione sono state spostate sotto la voce oneri e costi di supporto generale.

Comprende il costo per il personale impiegato pari a 33.829 euro ed il costo dei servizi (tipografie, servizi postali e spedizioni, consulenze) pari a 36.090 euro.

D) Attività Finanziarie e patrimoniali

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI						
ONERI E COSTI	2022	2021		RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2022	2021
1) Su rapporti bancari	13.731	21.471		1) Da rapporti bancari	101	113
2) Su prestiti	17.239	15.321		3) Da patrimonio edilizio	9.181	9.181
3) Da patrimonio edilizio	18.291	11.102		5) Altri proventi	71.239	6.287
5) Accantonamento a Fondo rischi su Cambi e Crediti	37.958	0		Sopravvenienze attive, utili su cambi e crediti	4.459	6.287
6) Altri Oneri	48.469	12.582		Utilizzo Fondi e Riserve	66.780	0
Perdite su cambi	7.264	3.451				
Perdite su crediti, sopravvenienze passive	41.205	9.131				
TOTALE	135.689	60.476		TOTALE	80.521	15.582
				Avanzo/disavanzo	-55.168	-44.894

La sezione presenta un disavanzo di -55.168 euro.

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1. Da rapporti bancari: interessi attivi da depositi bancari

3. Da Patrimonio Edilizio: comprende gli affitti mensili derivanti dalla proprietà di un negozio a Mignanego (GE). Le entrate sono rimaste stabili rispetto al 2021.

5. Altri proventi: comprendono sopravvenienze attive, utili su cambi e crediti rimaste stabili rispetto al 2021. Comprende anche l'utilizzo di fondi e riserve accantonate per far fronte a costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

UTILIZZO FONDI E RISERVE		
CENTRO DI COSTO	IMPORTO	DESCRIZIONE
EDUCAZIONE	750	EDUCAZIONE ALLA PACE - FONDI 2021
LIBANO	5.185	SOSTEGNO SHATILA CENTER - FONDI 2021
NORDAFRICA	7.629	SVILUPPO MISSIONE NORD AFRICA - FONDI 2021
UWC	2.560	COLLEGIO DEL MONDO UNITO FONDI 2021
IRAQ	4.636	SOSTEGNO CENTRI SALAMATAK - FONDI 2021
SIRIA	14.407	EMERGENZA SIRIA FONDI 2021
GESTIONE	31.610	UTILIZZO F/DO RISCHI PERDITE CREDITI E CAMBI
TOTALE	66.780	

ONERI E COSTI

1.Su rapporti bancari: Oneri e commissioni bancarie su operazioni di trasferimento fondi

2.Su prestiti: interessi passivi su conto corrente anticipi contributi e sul castelletto scoperto di 20.000 euro sul conto corrente bancario operativo C/100057 di Banca Etica.

3.Da patrimonio edilizio: Oneri, spese di manutenzione, IMU delle proprietà site in Mignanego (GE) e in Genova.

5. Accantonamento a fondo rischi su cambi e crediti: importi accantonati per far fronte a costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

Accantonamento a Fondo Rischi su cambi e crediti	
Canoni arretrati Casa dei Diritti Sociali	23.958,40
ONERI causa ISMA	5.000,00
Oneri causa FARMASSTAR	5.000,00
Perdite su cambi futuri	4.000,00
TOTALE	37.958,40

6.Altri oneri: la voce comprende le perdite su cambi, crediti e sopravvenienze passive

PERDITA SU CREDITI	
DGAP	15.345,63
AICS	1.110,72
TNI - TRANSNATIONAL INSTITUTE	2.737,58
ICSC - International Coalition of Sites of Conscience	5.152,00
NPT-UK	0,27
TOTALE	24.346,20

E) Supporto generale

E) SUPPORTO GENERALE						
ONERI E COSTI	2022	2021		PROVENTI	2022	2021
2) Servizi	133.994	128.318				
3) Godimento beni di terzi	34.358	35.205				
4) Personale	475.030	395.130				
7) Altri oneri	1.284	104				
TOTALE	644.666	558.757		TOTALE	0	0
				Avanzo/ disavanzo	-644.666	-558.757

La sezione presenta un disavanzo di 644.666 euro (+85.909 euro rispetto al 2021) coperti idealmente dall'avanzo della sezione attività di interesse generale e dalla sezione attività da Raccolta Fondi.

L'aumento dei costi di supporto generale è stato determinato dall'aumento del costo del personale di struttura dovuto all'aumento dell'aliquota di rivalutazione del TFR (doppio rispetto al 2021 per gli effetti dell'inflazione) e all'aver accolto personale impegnato nella comunicazione prima registrato nella sezione raccolta fondi.

ONERI E COSTI

2.Servizi: In questa voce sono registrati i costi e gli oneri relativi al supporto della struttura, in particolare software e oneri di sicurezza, prestazioni professionali e consulenze (consulente del lavoro, psicologhe, medici del lavoro, notai, traduttori), costi di comunicazione.

3.Godimento beni di terzi: In questa voce sono registrati i fitti passivi della sede di Roma e il canone annuale della stampante (leasing).

4.Personale: In questa voce sono registrati oneri e costi delle risorse umane a supporto della struttura e delle Missioni all'Estero non coperte da progetti.

7.Altri Oneri: In questa voce sono registrati i costi e gli oneri relativi al mantenimento della sede di Roma (utenze, manutenzione, materiale di consumo).

Imposte sul reddito di esercizio

IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO	2022	2021	2020	2019
IRES	5.206	5.206	5.206	5.206
IRAP	42.650	41.707	20.461	33.833
TOTALE COSTI	47.856	46.913	25.667	39.039

L'I.R.A.P. per l'anno 2022 è pari a 42.650 euro e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano. L'aliquota per la Regione Lazio è 4,82%.

Rispetto al 2020 è aumentata di 22.189 euro per effetto sia della fine della agevolazioni fiscali previste per il covid 19, sia per l'aumento della produzione netta in seguito all'aumento dei costi del personale. E' rimasta più o meno stabile rispetto al 2021.

L'I.R.E.S. riguarda l'importo dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione calcolato per il 2022. E' rimasta costante in quanto non ci sono state variazioni del patrimonio immobiliare.

Roma 04/06/2023

7.4 Audit sull'organizzazione

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	AUDITOR
"Althawra untha – The Revolution is Female"	Foundation Movement PAX NL	Gian Nicola Acinapura
Mise à disposition de services de santé primaires et d'urgence et de services de santé environnementale dans le Nord-Est de la Syrie - Phase II N° du contrat : 2020-268	Ministere de l'Europe et des affaires étrangères republique francaise centre de crise et de soutien	BakerTilly Company
Mise à disposition de services de santé primaires et d'urgence et de services de santé environnementale dans le Nord-Est de la Syrie - Phase III N° du contrat: 2020-098	Ministere de l'Europe et des affaires étrangères republique francaise centre de crise et de soutien	BakerTilly Company
Micro Assessment	UNDP	BDO Jordan Samman&Co
Hymaia. Acces to GBV services for newly displaced and returnees	UNOCHA	BDO Jordan Samman & Co
Linking Emergency Assistance and Response in Northeast Syria – phase II	USAID	PKF Jordan and Iraq
Linking Emergency Assistance and Response in Northeast Syria (LEARN) – COVID-19 Response	USAID	PKF Jordan and Iraq
Provision of essential quality PHC services to the vulnerable and the neglected population in NES	Swiss Federal Department of Foreign Affairs	Moore Stephens LTD Iraq
SUMEREEN "Gioventù sumera per lo sviluppo economico e il patrimonio culturale a Thi-Qar "	UNDP	Deloitte and Touche
Nissa III - Strengthening the provision of GBV services in Ninewa and Kirkuk governorates	UNOCHA	BDO Jordan Samman & Co

RACCOMANDAZIONI
introdurre programma di contabilità nelle missioni superando gli inserimenti manuali tramite Excel
applicazione delle timesheet per tutto lo staff di UPP con chiara distribuzione dell'impegno orario attraverso i vari progetti anche qualora esclusivamente su un solo progetto
limitare uso dei contanti da parte dei partners locali di progetto
acquisire software di gestione payroll
acquisire software per procurement
acquisire assicurazioni per le attività svolte in loco
aumentare controlli e monitoraggio sui partner di progetto per loro
database dei fornitori, monitorare performance fornitori nel tempo

8. L'INTEGRITÀ

8.1 Diversità, non discriminazione, pari opportunità

Un Ponte Per enuncia il suo impegno **sull'antidiscriminazione** (e la tolleranza zero verso comportamenti, scelte o modalità discriminatorie, che non siano basate sulla preminenza ed urgenza dei bisogni) con un approccio trasversale, attraverso:

- i suoi principi etici;
- il suo codice di condotta;
- l'adesione al codice di condotta di ICRC.

La valorizzazione della **diversità** di genere, culturale, di abilità fisiche e mentali, di estrazione e provenienza, di lingua è apprezzabile attraverso:

- gli interventi di Un Ponte Per finalizzati all'inclusività e rispondenti ad una precisa determinazione dell'Assemblea, esplicitata ed espressa attraverso la Strategia 2021-2025 (si vedano qui i risultati perseguiti negli ambiti di osservazione: SICUREZZA UMANA e SOCIETÀ CIVILE), gli interventi a favore di gruppi particolarmente esposti alla discriminazione, e quindi alla marginalizzazione.

Il perseguimento delle **pari opportunità** è apprezzabile in quanto, e riscontrabile attraverso:

- specifico settore di investimento e di impegno, identificato come obiettivo specifico in tutti gli ambiti di intervento;
- il posizionamento sul perseguimento del dettato della Risoluzione 1325 Donne, Pace e Sicurezza;
- l'impegno a mantenere una presenza forte di donne nell'Associazione, ed in particolare in posizioni di responsabilità e riferimento;
- la diarchia di genere per la co-Presidenza, identificata come formula di rappresentazione delle pari opportunità perseguite da Un Ponte Per;

- alcuni posizionamenti di femminismo affermativo, come l'adesione allo sciopero globale dell'8 marzo in tutte le missioni di Un Ponte Per e la sistematica proposizione di attività interne nel corso di quella giornata per l'approfondimento degli squilibri di poteri imposti dal patriarcato;

Riconosciamo che un ambiente di lavoro inclusivo, che valorizza e rispetta le diverse prospettive e esperienze, è essenziale per il nostro successo nel raggiungere gli obiettivi di sviluppo e umanitari. Nel reclutamento e nella selezione del personale, cerchiamo di garantire una rappresentanza equilibrata di persone provenienti da diversi background, inclusi ma non limitati a genere, etnia, orientamento sessuale, disabilità e provenienza geografica. Questo ci consente di costruire un team multidimensionale che riflette la diversità dei contesti in cui operiamo. Promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza l'apertura al dialogo, il rispetto reciproco e l'equità. Sosteniamo la formazione e la sensibilizzazione del personale sulle tematiche della diversità e dell'inclusione, al fine di creare consapevolezza e promuovere un atteggiamento di accettazione e rispetto verso tutti i colleghi.

8.2 Anticorruzione

Un Ponte Per ha una policy interna di contrasto a tutte le forme di corruzione, oggetto come le altre policy di formazione e sensibilizzazione continua.

L'anticorruzione trova particolare attenzione anche nell'impegno a sostenere l'attivarsi e il consolidarsi di una società civile organizzata locale cui siano forniti coordinate e strumenti per sottrarsi a dinamiche di corruzione che, altrimenti, sarebbero piegate ad accettare e che finirebbero dunque ad alimentare.

Un importante contributo su questo tema si ha anche attraverso la partecipazione attiva alla campagna “Sbilanciamoci!” il cui spirito di sorveglianza attiva e contro-proposta è uno dei pilastri essenziali di una società che vuole essere e restare libera dalla corruzione imposta dai grandi poteri ed interessi. Negli anni, alcune degli esperti e delle esperte di “Sbilanciamoci!” sono stati/e messi/e in contatto, attraverso Un Ponte Per, con gli attivisti e le attiviste in Iraq e nel Nord Est della Siria, perché i mezzi e le competenze maturate all’interno della campagna fossero trasferiti oltre confine, in un patto di alleanza e solidarietà reciproca fra popoli vessati dalla corruzione.

8.3 Protezione dati

Nel settore umanitario la protezione dei dati dei beneficiari e delle beneficiarie era già oggetto di profonde tutele, basate sulla codificazione dei casi, la crittografia degli strumenti, i principi di protezione e di rilascio del consenso. Le tutele introdotte dal Regolamento UE 679/2016, chiamato anche GDPR (*General Data Protection Regulation*) ha spinto tutti gli attori, incluso il terzo settore, a rinforzare le tutele contro ogni indebita estrazione, raccolta, conservazione ed analisi dei dati di tutte le persone fisiche, nello spazio europeo. In generale, le organizzazioni del terzo settore, che operano in cooperazione internazionale, hanno esteso le tutele del GDPR a tutte le persone che coinvolgono, siano esse parte del personale dell’organizzazione o destinatarie e co-agenti dei suoi servizi ed interventi, indipendentemente dallo spazio, UE o extra UE, cui afferiscono ed indipendentemente che possano dunque azionare procedure di rivalsa o meno.

Un Ponte Per ha sviluppato, dal 2018 le seguenti policy dedicate:

- Cookie Policy (sito)
- Data Protection Policy (azione in salute e protezione e sezione specifica dei piani di sicurezza per quanto concerne protezione dell’integrità dei dati e sanificazione dei dati in caso di evacuazione)

- Informativa per soci e socie, staff, candidati/e, e donatori individuali
- Informativa, moduli e consensi per destinatari/e attività di Un Ponte Per
- Regolamentazione sulla gestione dei dati con e per i partner
- Informativa, moduli e consensi relativi alla comunicazione e ai social

Scrivendo all’indirizzo e-mail privacy@unponteper.it (appositamente dedicato) è possibile fare richieste e contestazioni rispetto all’utilizzo e conservazione dei propri dati. Allo stesso indirizzo pervengono i consensi espressi e quelli negati attraverso le iscrizioni sul sito di UPP.

8.4 Whistleblowing

Un Ponte Per ha una policy dedicata al whistleblowing che, aggiungendosi alle previsioni del suo sistema di verifica ed indagine delle violazioni del codice di condotta e delle policy (che si applicano a tutte le persone afferenti a Un Ponte Per, indipendentemente se salariate o volontarie, dalla tipologia di rapporto di lavoro stabilito nonché ai soci e alle socie e ai membri di delegazioni, a giornalisti/e accompagnati/e nelle loro iniziative sui territori di azione di UPP, ai donatori in visita presso le strutture ed i luoghi di intervento di UPP e così via) intende rinforzare:

- l’impegno pubblico di Un Ponte Per verso la collettività tutta, a non essere luogo di produzione di danni alla collettività (siano essi relativi ai diritti, all’ambiente, alla corruzione, al terrorismo, alla violenza istituzionale, alla violenza di genere, alla criminalità organizzata e così via);
- a incoraggiare dunque e sostenere chi abbia da esprimere dubbi sulla qualità dell’azione di UPP, della sua elaborazione e dei suoi effetti;
- a proteggere con ogni dovuto mezzo, internamente ed esternamente, chi si espone per far emergere queste violazioni o, che con la sua segnalazione, contribuisca a chiarire i dubbi che possano aleggiare sulla qualità dell’azione di UPP, la sua elaborazione o i suoi effetti e all’apprendimento dell’organizzazione tutta.

8.5 Relazione con le imprese

Un Ponte Per nel 2020 ha rinnovato la sua policy sullo standard etico che i **fornitori** devono presentare per poter avere una relazione commerciale con Un Ponte Per.

In particolare, la policy viene presentata a tutti i potenziali fornitori interessati fra i documenti iniziali che esplicitano i bisogni di approvvigionamento di Un Ponte Per come *condicio sine qua non* per lo stabilirsi di una relazione commerciale tra le due entità.

Come previsto dal nuovo manuale di procurement, la policy è fra i documenti cui gli aspiranti fornitori devono impegnarsi senza riserve per poter essere considerati eleggibili da parte di Un Ponte Per.

La policy *Good Business CoC* individua varie aree in cui i fornitori devono impegnarsi a mantenere lo standard etico richiesto, ossia, a titolo non esaustivo:

- diritti del lavoro;
- diritti umani;
- impatto ambientale;
- divieto di molestia, sfruttamento ed abuso sessuale;
- divieto di sfruttamento di minore;
- divieto di schiavitù moderna;
- anticorruzione;
- antiterrorismo;
- antifrode.

Dal 2021 Un Ponte Per svolge una procedura di verifica a priori dei profili delle compagnie/ditte o persone che siano intenzionate a rilasciare un servizio oppure a fornire beni o lavoro a Un Ponte Per. Parallelamente Un Ponte Per applica un codice etico anche ai donatori, persone giuridiche, che vogliano contribuire all’azione di Un Ponte Per come forma di beneficenza ed investimento sociale.

Il codice etico impedisce a chiunque (compresa la Presidenza) di accettare donazioni in qualsiasi forma da parte di persone giuridiche che ne

violino i parametri (ad es. investitori in armamenti e sicurezza militare anche privata, estrattivismo, danno ambientale, violazione notoria dei diritti del lavoro, speculazione finanziaria e così via). Il codice etico per i donatori si può trovare sul sito di Un Ponte Per, qui: https://www.unponteper.it/wp-content/uploads/2017/10/Codice_Etico_Corporate_UPP.pdf

8.6 Contrasto a molestie, sfruttamento e abusi sessuali (sea e coc)

In questo ambito Un Ponte Per ha una policy dedicata che esprime **tolleranza zero** su ogni forma di abuso e sfruttamento sessuale nei confronti dei destinatari/e e delle comunità di riferimento degli stessi e delle stesse, comprensivo, per definizione, della prostituzione.

Le molestie (Sexual Harassment), che avvengano fra colleghi e colleghe, soci e socie, volontari e volontarie, sono invece trattate dal codice di condotta di Un Ponte Per.

Queste violazioni sono terribilmente esose, erodendo alla base la legittimità dello spirito e dell’azione di Un Ponte Per e ledendo profondamente la dignità umana di chi le subisce.

Nel 2021 Un Ponte Per ha aggiunto una e-mail dedicata a trattare le segnalazioni di violazione di questa policy e di quella sulla protezione dei e delle minori, nonché la molestia sessuale tra colleghi/e, soci e volontari/e. safeguarding@unponteper.it.

8.7 Protezione dei bambini e delle bambine

Nel corso del 2020 Un Ponte Per ha elaborato, consolidato e prodotto la sua policy sulla salvaguardia dei bambini e delle bambine.

La policy distribuisce in modo chiaro le responsabilità inerenti a garantire che Un Ponte Per agisca nel tracciato della salvaguardia dei bambini e delle bambine, in tutte le sue attività,

comunicazioni e relazioni. La policy è ispirata e coerente con la letteratura del gruppo cluster su protezione dei/le minori in Iraq, che Un Ponte Per aveva già precedentemente contribuito ad elaborare e validare e cui era già aderente.

8.8 Protezione e Conservazione Ambiente

Un Ponte Per dedica al tema interventi specifici, come è possibile rilevare già tra le modalità scelte per l'azione attraverso tutti i settori ed ambiti di intervento della Strategia 2021-2025.

Insieme ad A Sud, organizzazione partner dal 2020 esperta in tematiche ambientali, Un Ponte Per ha poi elaborato da qualche anno un programma di intervento organizzato sulla diffusione di un modello virtuoso di climate approach da parte delle organizzazioni della società civile impegnate in cooperazione internazionale ed in particolare, in ragione delle specifiche criticità inerenti, a chi è impegnato/a in emergenza.

Su questo fronte, il 2022 ha visto l'avvio del programma (E)mision (I)mpossible che ha prodotto un corso di formazione online per studenti, operatori e operatrici umanitarie attraverso il quale acquisire le competenze di base sui cambiamenti climatici e relative misure di mitigazione. Un Ponte Per, sempre nell'ambito dell'intervento, sta collaborando con gli altri partner alla creazione di uno strumento di misurazione dell'impatto ambientale nei progetti di cooperazione allo sviluppo che nei prossimi mesi sarà testato nei territori in cui lavora.

Parallelamente, l'organizzazione ha intensamente lavorato nel processo promosso da DG ECHO per un approccio transizionale di environmental resilience. Il processo ha previsto varie fasi di consultazione e revisione promosse dal team di ECHO con i partner implementativi e la partecipazione di Un Ponte Per per ogni fase.

Valorizzando le sfide poste dalla pandemia, Un Ponte Per ha sviluppato, consolidato e diffuso

la sua policy "Senza Carta" (Paperless), che intende non solo validare la gestione e validazione elettronica di documentazione (anche ai fini legali) ma incoraggiare la sola produzione elettronica della documentazione stessa, superando anche l'opzione della sola smaterializzazione.

8.9 Meccanismi di ricezione e gestione feedback e reclami

La ricezione e gestione di feedback e reclami in Un Ponte Per si articola secondo tre direttrici principali:

1. I meccanismi di ricezione e risposta ai reclami e feedback (Feedback and Complaint Response Mechanism - FCRM), ma anche di richiesta informazioni nei programmi e progetti, specificatamente indirizzati e tesi a stimolare la sorveglianza attiva e raccogliere le conclusioni da parte delle comunità destinatarie dei e delle partecipanti ai servizi;
2. I meccanismi di ricezione e indagine di violazioni del codice di condotta e delle policy, che deve essere disponibile a chiunque e con particolare attenzione agli stakeholder;
3. I meccanismi dedicati specificatamente ai reclami residuali che non rilevino problemi sul piano della qualità degli interventi né sull'integrità dell'azione, ma che restano comunque essenziali a mantenere aperto il dialogo con chi ci circonda.

Un Ponte Per ha sviluppato:

- una policy generale sui reclami, intendendo qui garantire e sollecitare uno spazio continuo e dialogico con chiunque voglia o debba esprimere un commento negativo sulle azioni, le modalità o le impostazioni dell'associazione. Questa policy è la porta di entrata di qualsivoglia commento o segnalazione e si applica sia a livello di sede centrale che in quelle operative, in Italia e all'estero, che nelle singole azioni e progetti.
- una policy sulla ricezione e trattamento delle segnalazioni di violazione del codice di condotta e delle policy tutte, che si può attivare anche in seguito a ricezione delle stesse tramite la policy sui reclami.

- A questi canali si può accedere tramite l'indirizzo e-mail reclami@unponteper.it; complaints@unponteper.it; safeguarding@unponteper.it;
- una policy sull'organizzazione e la regolamentazione standard di FCRM, di modo che gli interventi di UPP sui vari territori possano avere come riferimento un quadro chiaro dei mezzi, tempi e competenze necessari ad impiantare meccanismi funzionanti e vitali, che contribuiscano all'apprendimento dell'organizzazione e al mantenimento di una sorveglianza attiva sulla correttezza, adeguatezza e corrispondenza ai bisogni della propria azione, del proprio personale e della propria rappresentazione. A questo canale si accede secondo canali multipli stabiliti a livello paese o a livello progetto nelle varie missioni di Un Ponte Per;
- Nel 2021 UPP ha aperto anche un canale specifico, inerente alle previsioni del Modello ex d. lgs. 231/2001 (e del suo Codice Etico e delle sue parti speciali) e diretto all'Organismo di Vigilanza: odv@unponteper.it

Nel 2022, abbiamo ricevuto e gestito 1544 feedback e complaint tramite apposite caselle di poste posizionate nelle cliniche-poliambulatori e negli spazi sicuri per donne, ragazze e bambini supportati da UPP e tramite un numero di WhatsApp dedicato.

8.10 Modello di gestione e controllo ex d. lgs. 231/2001

Un Ponte Per adotta un modello di gestione conferme al ex d. lgs. 231/2001. Nello specifico il modello tiene conto della:

- rilevanza dei reati ex d. lgs. 231/2001 rispetto alle attività principali di Un Ponte Per
- identificazione delle aree di rischio specifico rispetto ai reati rilevanti (4 aree identificate trasposte nelle parti speciali A, B, C, D del modello);
- predisposizione/riorganizzazione delle risposte alle aree di rischio e a fini di prevenzione, controllo e sanzione.

Il modello aggiunge poi una regolamentazione specifica per il rischio di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare e una procedura determinata per l'indagine e la sanzione delle violazioni.

Insieme al modello si costituisce l'Organismo di Vigilanza, organo deputato, con il supporto di varie figure operative dell'organizzazione, a sorvegliare, monitorare l'applicazione, recepire le violazioni, sanzionare, rafforzare il modello 231.

L'Organismo di Vigilanza, anche brevemente indicato come OdV, può essere raggiunto tramite la mail dedicata odv@unponteper.it.

I nostri interventi

TATWEER

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Iraq

Descrizione: Principale obiettivo di Tatweer è sostenere le Organizzazioni della società civile irachena affinché queste possano avere un maggiore impatto sulla promozione dei diritti umani e ambientali, rispondere efficacemente alle esigenze delle singole comunità e collaborare con le autorità locali e nazionali. A questo fine, sono stati aperti 3 Centri di Servizi per la società civile, sono stati prodotti materiali di formazione su vari argomenti - dalla buona governance alla gestione del progetto - e sono state organizzate discussioni tra comunità e società civile. Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile irachena

Importo (2022): 1.315.651€

Durata: 01/20-06/23

Partner: Al Mesalla

Finanziatore: Commissione Europea

SUPPORTO PSICO-SOCIALE PER I RIFUGIATI SIRIANI

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale

Paese: Iraq

Descrizione: Con il supporto di psichiatri/e, psicologi/ghe e operatori/trici sociali, l'intervento ha come obiettivo la promozione del benessere psicosociale attraverso una copertura sanitaria universale accessibile, equa e completa per tutti e tutte. Tra le attività implementate, sono state dedicate sedute individuali e di gruppo al fine di lavorare sulla gestione dello stress post-traumatico che hanno visto il coinvolgimento di bambini e bambine grazie a momenti di gioco-terapia. Inoltre, la componente formativa del progetto ha incluso training per insegnanti delle scuole nei campi profughi e per i funzionari del Dipartimento della Salute.

Destinatari/e (2022): Rifugiati siriani, Internally Displaced Persons (IDPs).

Importo (2022): 595.273 €

Durata: 01/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: UNHCR

SUMEREEN - Sumerian Youth for Economic Development and Cultural Heritage

Ambito: Patrimonio culturale e ambientale

Paese: Iraq

Descrizione: Il progetto si pone come obiettivo di sviluppare fonti alternative di occupazione e reddito per i giovani di Thi Qar attraverso il patrimonio culturale e naturale della zona. Le attività hanno visto come risultati la messa in sicurezza al sito archeologico di Ur e la sua promozione come destinazione eco-turistica, la creazione di 400 posti di lavoro per la popolazione locale nel settore dell'eco-turismo e in quello culturale e, infine, il miglioramento delle competenze professionali negli ambiti sopra menzionati.

Destinatari/e (2022): giovani, disoccupati/e, donne, autorità locali.

Importo (2022): 784.878 €

Durata: 05/20-11/22

Partner: Humat Dijlah, Safina Projects.

Finanziatore: UNDP

IMPROVE COMMUNITY RESILIENCE TO PREVENT VIOLENT EXTREMISM IN AREAS OF RETURN

Ambito: Peacebuilding e coesione sociale

Paese: Iraq

Descrizione: L'intervento ha come obiettivo il supporto alle comunità nella reintegrazione delle famiglie affiliate a Daesh (Stato Islamico) al fine di mitigare future tensioni. A questo fine, i e le giovani, le autorità locali e le Organizzazioni della società civile sono stati supportati nell'acquisizione di capacità e competenze che permettano di prevenire e contrastare l'estremismo violento.

Destinatari/e (2022): Comunità locali, IDPs, Organizzazioni della società civile, autorità locali.

Importo (2022): 1.549.396 €

Durata: 11/21-06/22

Partner: Ashor, PFO.

Finanziatore: UNDP

HIWAR (dialogo) per un nuovo contratto sociale

Ambito: Capacity building, attivismo e società civile

Paese: Iraq

Descrizione: All'interno di Hiwar sono stati organizzati incontri, corsi e formazioni in 9 governatorati iracheni sulle metodologie idonee alla progettazione e all'attuazione di progetti, al fine di supportare lo sviluppo di competenze, mezzi e buone pratiche necessarie per costruire e gestire azioni di progetto in modo autonomo da parte delle Organizzazioni della società civile, al pari con lo sviluppo e la costruzione di un dialogo tra le stesse e con le autorità locali. 40 Organizzazioni, supportate da un programma di micro-grants, hanno co-organizzato attività al fine di raggiungere i propri obiettivi sul piano sociale, economico e ambientale.

Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile irachena.

Importo (2022): 509.705 €

Durata: 02/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: UNDP

TOWARDS A NEW ERA OF SOCIAL STRUGGLE, RIGHTS, PEACE AND DEMOCRACY

Ambito: Società civile

Paese: Iraq

Descrizione: Il progetto nasce a supporto della società civile irachena e, in partnership con l'Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI), mira alla costruzione di una rete solida di contatti tra questa e la società civile internazionale, al sostegno dell'operato dell'Iraqi Social Forum e del Kurdistan Social Forum e al rafforzamento della loro presenza nei forum locali e sul piano regionale. Inoltre, tra gli obiettivi, anche il supporto alla campagna "End Cross Border Bombing sul Kurdistan iracheno" e a "Iraqi Human Rights Defenders NOW!".

Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile.

Importo (2022): 30.000 €

Durata: 02/22-01/23

Partner: Iraqi Social Forum, Kurdistan Social Forum, Shaqufiyan, Sports Against Violence Iraq (SAVI).

Finanziatore: CCFD

SALAMTAK 3

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale, prevenzione della violenza sessuale e di genere

Paese: Iraq

Descrizione: Salamtak, nella sua terza fase, mira a migliorare l'accesso ai servizi sanitari primari per le comunità nelle aree di rientro, supportando il sistema sanitario nazionale nel fornire servizi di salute sessuale e riproduttiva alla popolazione nel governatorato di Ninive.

Destinatari/e (2022): IDPs, Returnees.

Importo (2022): 20.757 €

Durata: 01/22-07/22

Partner: N/A

Finanziatore: UPP

SALAMTAK 4

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale, salute materno-infantile, prevenzione della violenza sessuale e di genere

Paese: Iraq

Descrizione: Nella sua quarta fase, Salamtak fornisce supporto all'erogazione di servizi sanitari di qualità e al miglioramento delle infrastrutture per le comunità colpite dal conflitto nel Governatorato di Ninive. In particolare, è prevista l'attivazione di una nuova unità materno-infantile nella città di Mosul operativa 24/7, l'organizzazione di sessioni di sensibilizzazione nelle scuole sul tema delle malattie trasmissibili, una riabilitazione degli impianti idrici e l'inaugurazione di un nuovo sistema per la corretta gestione dei rifiuti chimici e sanitari.

Destinatari/e (2022): IDPs, Returnees.

Importo (2022): 144.055 €

Durata: 10/22-09/23

Partner: Solidarités International

Finanziatore: AICS

SHELTER INITIATIVE PROGRAM/HRDS PROJECT

Ambito: Protezione

Paese: Iraq

Descrizione: L'intervento mira ad assicurare uno spazio sicuro per i difensori e le difensore dei diritti umani iracheni/e e per la protezione delle loro famiglie nei periodi di emergenza e di spostamento temporaneo nella regione. I difensori e le difensore dei diritti umani sono coinvolti/e nelle comunità ospitanti, evitando situazioni di marginalizzazione e l'isolamento.

Destinatari/e (2022): Difensori dei diritti umani e le loro famiglie

Importo (2022): 43.091 €

REST HOUSE: EMPOWERING HUMAN RIGHTS

Ambito: Protezione

Paese: Iraq

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento della sicurezza e della libertà dei difensori e difensore di diritti umani iracheni/e nello svolgimento del loro lavoro all'interno del paese. Questo avviene attraverso la creazione di spazi sicuri per i difensori e le difensore dei diritti umani e per le loro famiglie nei periodi di emergenza e di spostamento temporaneo nella regione, parallelamente al rafforzamento del ruolo che ricoprono nella promozione dei diritti umani e della democrazia. I difensori e le difensore dei diritti umani sono inoltre coinvolti/e nelle comunità ospitanti, evitando situazioni di marginalizzazione e l'isolamento.

Destinatari/e (2022): Difensori dei diritti umani.

Importo (2022): 5.555 €

Durata: 09/22-08/24

Partner: Walking ARTs, Deir Maryam, Information Center.

Finanziatore: Ambasciata Olandese

REGAKAN - Paths of memory and emancipation in Northern Iraq-Kurdistan

Ambito: Capacity building, turismo ecosostenibile, inserimento lavorativo giovanile

Paese: Iraq

Descrizione: Obiettivo dell'intervento è favorire lo sviluppo economico e l'inserimento lavorativo di giovani iracheni/e nel settore del turismo eco-sostenibile attraverso la messa in sicurezza e la riabilitazione di siti di particolare interesse culturale e ambientale. Lo sviluppo occupazionale viene favorito anche attraverso formazioni specifiche e tirocini in settori emergenti, quali ecoturismo, settore umanitario, lingue e nuove tecnologie, che si concluderanno con una sovvenzione per l'avviamento di 8 start-up locali al fine di creare un network di ospitalità diffusa.

Destinatari/e (2022): giovani iracheni/e

Importo (2022): 355.793 €

Durata: 03/21-09/22

Partner: Monastero di Deir Maryam al-Adhra, Eparchia di Adiabene, General Council of Tourism, General Directorate of Tourism of Sulaymaniyah, Department of Antiquities-Sulaymaniyah, Association of Tourist Promoters-Branch of Sulaymaniyah.

Finanziatore: CEI - Conferenza Episcopale Italiana

AL-THAWRA UNTHA (La Rivoluzione è Donna)

Ambito: Autodeterminazione femminile, Capacity Building

Paese: Iraq

Descrizione: Con Al-Thawra Untha, UPP sostiene le donne irachene nel loro percorso di partecipazione e protagonismo in tutte le fasi di ricostruzione delle istituzioni statali, affinché abbiano maggiore influenza nel dettare l'agenda politica e nei processi decisionali. Questo avviene anche attraverso l'organizzazione di incontri di scambio con femministe impegnate in organizzazioni femminili e femministe per i diritti umani in Sudan.

Destinatari/e (2022): giovani donne, gruppi femminili e attiviste irachene.

Importo (2022): 372.540 €

Durata: 01/21-12/25

Partner: PAX, INFOCENTRE, SIHA.

Finanziatore: Ministero degli Affari Esteri Olandese

SOSTEGNO A DISTANZA - FARAH

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Iraq

Descrizione: Il sostegno a distanza di UPP in Iraq, attivo dal 2013, ha l'obiettivo di sostenere le famiglie fuggite dalla Piana di Ninive, garantendo loro supporto economico per l'accesso alla salute dei bambini e delle bambine con patologie croniche.

Destinatari/e (2022): bambini/e con patologie croniche e le loro famiglie.

Importo (2022): 10.511 €

Durata: 2013-ongoing

Partner: Yawm al-Huriya Organization.

Finanziatore: Donatori e donatrici privati/e.

SAWA II - Supporting persons with disabilities from the refugee and host communities in Jordan

Ambito: Accesso ai diritti, coesione sociale

Paese: Giordania

Descrizione: Il progetto Sawa, giunto alla seconda fase, ha come obiettivo la promozione dell'inclusione sociale per adolescenti e persone con disabilità. Questo viene portato avanti attraverso l'offerta di servizi di riabilitazione e di supporto psicosociale nel Governatorato di Amman, con focus specifico sulle attività sportive paralimpiche.

Destinatari/e (2022): Adolescenti; giovani adulti/e; persone con disabilità della comunità ospitante e di quella rifugiata siriana.

Importo (2022): 41.995 €

Durata: 12/21-08/22

Partner: JPC-Jordan Paralympic Committee.

Finanziatore: Tavola Valdese Otto per Mille

FURAS-CHANCES: Empowering youth through vocational skills development and peacebuilding initiatives

Ambito: Accesso ai diritti, formazione professionale, vocational training, accesso al mondo del lavoro

Paese: Giordania

Descrizione: Furas offre ai e alle giovani in Giordania - appartenenti sia alla comunità ospitante giordana che a quella rifugiata siriana - specifici corsi di formazione (Technical Vocational Education and Training - TVET) con l'obiettivo di colmare il gap presente tra la loro preparazione e l'offerta di lavoro e facilitare quindi il loro ingresso nel mondo lavorativo.

Destinatari/e (2022): Popolazione giovanile rifugiata siriana e giordana.

Importo (2022): 11.997 €

Durata: 11/22-04/23

Partner: Athar Association for Youth Development, First Institute for Training and Education.

Finanziatore: Tavola Valdese Otto per Mille

AMN AL-INSANI

Ambito: Sicurezza alimentare, livelihood

Paese: Libano

Descrizione: Volto alla sicurezza umana e alimentare nell'area del Monte Libano, l'intervento fornisce alla popolazione che vive o è tornata nelle aree rurali competenze e mezzi necessari per sviluppare in modo autonomo la propria sussistenza e raggiungere la piena sicurezza alimentare. Tra gli argomenti dei workshop vi sono lo sviluppo delle abilità necessarie per condurre una piccola attività, quali pianificazione, gestione del tempo, tecniche di sicurezza alimentare e gestione finanziaria. Amn al-Insani prevede anche l'assegnazione di micro-sovvenzioni destinate alla creazione di attività agro-imprenditoriali.

Destinatari/e (2022): piccoli agricoltori e cooperative.

Importo (2022): 176.000 €

Durata: 09/21-03/23

Partner: Permanent Peace Movement.

Finanziatore: CEI - Conferenza Episcopale Italiana

MENTAL HEALTH CARE PROGRAM IN PALESTINIAN CAMPS

Ambito: Salute mentale

Paese: Libano

Descrizione: Il progetto ha come obiettivo il miglioramento del benessere e dell'inclusione sociale delle persone che vivono nel campo di Beddawi attraverso l'accesso a servizi di supporto psicosociale.

Destinatari/e (2022): Bambini/e, adolescenti e famiglie tra la popolazione rifugiata nel campo di Beddawi - palestinese e non - e nell'area circostante.

Partner: Beit Atfal Assomoud

Importo (2022): 30.000 €

Durata: 02/22-08/22

Finanziatore: FCCD, Tavola Valdese Otto per Mille

BASKET BEATS BORDERS

Ambito: Salute mentale

Paese: Libano

Descrizione: Basket Beats Borders nasce come strumento per migliorare e rafforzare la coesione sociale tra i e le giovani all'interno del campo di Shatila attraverso attività sportive e ricreative sia all'interno che all'esterno del campo.

Destinatari/e (2022): giovani del campo di Shatila.

Importo (2022): 2.437 €

Durata: 2022- in corso

Partner: Shatila Youth Center

Finanziatore: Fondi Emergenza UPP, Women Win Foundation

SOSTEGNO A DISTANZA - FAMILY HAPPINESS

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Libano

Descrizione: Il sostegno a distanza di UPP in Libano, attivo dal 1997, si impegna a sostenere i bambini e le bambine palestinesi e le loro famiglie assicurando accesso allo studio e il diritto alle cure di base.

Destinatari/e (2022): Bambine, bambini e ragazzi/e palestinesi e le loro famiglie in Libano.

Importo (2022): 31.055 €

Durata: 1997-in corso

Partner: Beit Atfal Assomoud

Finanziatore: Donatori privati

RISPOSTA DI EMERGENZA E POST-EMERGENZA AI BISOGNI SANITARI SALVAVITA DELLA POPOLAZIONE COLPITA DAL CONFLITTO NEL NORD-EST DELLA SIRIA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI GRUPPI PIÙ VULNERABILI E ALLA SALUTE DELL'AMBIENTE (IV)

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto si articola in due componenti interconnesse nei settori Salute e Sanità. Da un lato, l'obiettivo è supportare l'erogazione di servizi di assistenza sanitaria di emergenza, primaria e secondaria; dall'altro, mira a consolidare, garantire e istituire - ove assente - il sistema sicuro di gestione dei rifiuti sanitari, permettendo così anche un rafforzamento delle attività di prevenzione e controllo delle infezioni. Le attività del progetto hanno come fine ultimo di contribuire alla riduzione dei tassi di morbilità e mortalità della popolazione colpita dalla guerra in NES.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs.

Importo (2022): 2.300.000 €

Durata: 01/22-11/22 (Fase IV)

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC)

Finanziatore: CDCS

ASSISTENZA SANITARIA ATTRAVERSO INTERVENTI SALVAVITA, A SOSTEGNO DELLA VITA E DEL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE COLPITA DALLA GUERRA NEL NORD EST DELLA SIRIA (V, VI)

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento, attivo dal 2017 e arrivato alla sua VI fase, mira a garantire assistenza sanitaria salvavita completa e di qualità, così come servizi di salute ostetrica, riproduttiva, pediatrica e in risposta all'epidemia di Covid-19 alla popolazione in situazione di vulnerabilità in Nord Est Siria, dove le conseguenze di conflitti e sfollamenti sono state aggravate dall'epidemia di Covid-19.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs, rifugiati/e.

Importo (2022): 4.728.327 €

Durata: 05/21-06/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Action for Humanity (AfH),

Finanziatore: ECHO

LINKING EMERGENCY ASSISTANCE AND RESPONSE IN NORTHEAST SYRIA - LEARN III

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: Il consorzio LEARN, che vede UPP che tra i partner, ha come obiettivo la riduzione di morbidità e mortalità e il miglioramento delle condizioni di vita, la resilienza e la dignità delle popolazioni colpite dal conflitto in NES. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso il miglioramento dell'accesso a servizi sanitari di qualità da un lato e il supporto a nuclei domestici in condizione di vulnerabilità dall'altro, al fine di ripristinare, proteggere e sviluppare mezzi di sussistenza.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs.

Importo (2022): 3.839.755 €

Durata: 10/21-03/23

Partner: Solidarités International, Relief International, People in Need, Mezzaluna Rossa Curda (KRC)

Finanziatore: BHA

DARNA AL-AMAN III (OUR SAFE HOME - LA NOSTRA CASA PROTETTA)

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto nasce con lo scopo di ripristinare i servizi sanitari primari nella parte ovest di Raqqa al fine di garantire il primo soccorso e il rientro sicuro nella città alle famiglie che volessero tornare.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 176.165 €

Durata: 01/21-04/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: AICS

DARNA, LA NOSTRA CASA (IV) - Sostegno ai servizi materno-infantili per la città di Raqqa e la sua provincia

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto nasce con lo scopo di ripristinare i servizi sanitari primari nella parte ovest di Raqqa al fine di garantire il primo soccorso e il rientro sicuro nella città alle famiglie che volessero tornare. Obiettivo specifico della quarta fase è l'ulteriore miglioramento dell'accesso ai servizi integrati di protezione e salute, in parallelo alla predisposizione di luoghi e servizi per la prevenzione e la risposta alla violenza di genere e sui e sulle minori.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 604.818 €

Durata: 06/22-09/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: AICS

SUSTAINABLE HEALTH WASTE MANAGEMENT IN NORTH EAST SYRIA

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento si inserisce nel contesto al fine di contribuire a garantire i diritti ambientali e sanitari per le popolazioni colpite dal conflitto e dall'emergenza Covid-19 attraverso la corretta e sicura gestione dei rifiuti sanitari. Questo viene reso possibile dalla stretta collaborazione tra UPP e i partner locali, tra cui enti e autorità pubbliche e Organizzazioni della società civile.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 96.500 €

Durata: 06/21-07/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Department of Health of Jazeera Region, Raqqa Committee of Health, Raqqa Municipality, Menbij Municipality, Menbij Committee of Health.

Finanziatore: AMB

GEMAR ZERO: EMERGENCY IN NORTH EAST SYRIA AND ENVIRONMENTAL RESPONSE FOR WASTE RECYCLING AND COMMUNITY ENGAGEMENT

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento è implementato con l'obiettivo di contribuire a garantire i diritti ambientali e sanitari per le popolazioni colpite dal conflitto e dall'emergenza Covid-19 attraverso la corretta e sicura gestione dei rifiuti sanitari e il riciclo dei rifiuti ordinari. Al fine di rafforzare le capacità locali nella riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti, il progetto vede il supporto di UPP nel collaudo e nel lancio del primo sistema municipale di riciclaggio dei rifiuti in NES.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 145.734 €

Durata: 12/21-06/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Hasakeh Directorate of Environment, Hasakeh Municipality.

Finanziatore: AMB

HEALTH WASTE IN NORTHEASTERN SYRIA: IMPROVEMENT AND CONSOLIDATION OF THE MANAGEMENT SYSTEM

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: Questo intervento si pone come estensione del progetto “SUSTAINABLE HEALTH WASTE MANAGEMENT IN NORTH EAST SYRIA” con l’obiettivo di consolidare, migliorare ed espandere il sistema di smaltimento dei rifiuti sanitari nei governatorati di Aleppo, Raqqa e Hasakeh, in cooperazione con gli attori locali.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 1.559 €

Durata: 08/22-10/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Department of Health of Jazeera Region, Sawsan NGO, Raqqa Committee of Health, Raqqa Municipality.

Finanziatore: AMB

ISHRAF - Identifying and scoping options for health systems resilience and stewardship to improve access and financial sustainability

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: L’obiettivo generale del progetto è il miglioramento della governance sanitaria in NES, attraverso il miglioramento dell’accesso all’assistenza sanitaria, del sistema sanitario e della sua capacità di rispondere ai bisogni della popolazione attraverso la promozione della pianificazione territoriale e l’integrazione dei servizi sanitari. A questo proposito, tra gli obiettivi dell’intervento vi sono il rafforzamento del coordinamento dei servizi sanitari e un miglioramento della capacità degli operatori e delle operatrici sanitarie locali nella gestione dei servizi di assistenza sanitaria primaria.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 103.000 €

Durata: 09/22-08/23

Partner: Centro Salute Globale - Azienda Ospedaliero Universitaria “A. Meyer”, Primary Care International, University of Florence

Finanziatore: DG NEAR

DARNA MoUs

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto vede UPP contribuire alla protezione e all’empowerment di donne e bambini/e colpiti/e dalla guerra e migliorare il loro benessere psicosociale preservando e migliorando lo spazio di protezione per i/le civili colpiti/e dalla guerra a Raqqa. Focus particolare è sulle donne e le ragazze a rischio e sopravvissute alla violenza di genere (GBV), i/le loro bambini/e e caregiver e sui e sulle bambini/e che subiscono violenza, abbandono, abuso e sfruttamento.

Destinatari/e (2022): Donne, bambini/e colpiti/e dalla guerra.

Importo (2022): 18.000 €

Durata: 04/22-06/22

Partner: DOZ International.

Finanziatore: UPP

DARNA AL-AMAN (LA NOSTRA CASA PROTETTA) - Continuità di servizi salvavita di protezione e di empowerment per donne, bambine e bambini colpiti dal conflitto a Raqqa (NES)

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto vede UPP contribuire alla protezione e all’empowerment di donne e bambini/e colpiti/e dalla guerra e migliorare il loro benessere psicosociale preservando e migliorando lo spazio di protezione per i/le civili colpiti/e dalla guerra a Raqqa. Focus particolare è sulle donne e le ragazze a rischio e sopravvissute alla violenza di genere (GBV), i/le loro bambini/e e caregiver e sui e sulle bambini/e che subiscono violenza, abbandono, abuso e sfruttamento.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 100.000 €

Durata: 07/22-12/22

Partner: DOZ International.

Finanziatore: IBISG

PROVISION OF PROTECTION AGAINST SEXUAL EXPLOITATION AND ABUSE (PSEA) TO AFFECTED POPULATIONS IN NORTH EAST SYRIA

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento vede UPP contribuire agli sforzi della rete NES PSEA rafforzando la prevenzione dei rischi di sfruttamento e abuso sessuale (SEA) per tutte le categorie della popolazione colpita dal conflitto che beneficiano dell'assistenza umanitaria attraverso tutti i punti di accesso disponibili e per rafforzare la risposta della VAS laddove si verifica.

Destinatari/e (2022): Donne, uomini, ragazzi/e, IDPs, rimpatriati/e e membri della comunità ospitante.

Importo (2022): 23.590 €

Durata: 09/22-02/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: IOM

IMPROVING ACCESS TO WATER FOR THE POPULATION OF HASAKEH GOVERNORATE

Ambito: Accesso ai diritti, patrimonio ambientale

Paese: Siria

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è rispondere alla crisi idrica e migliorare l'accesso all'acqua per la popolazione del Governatorato di Hasakeh.

Destinatari/e (2022): Popolazione del Governatorato di Hasakeh.

Importo (2022): 98.452 €

Durata: 06/22-02/23

Partner: Hasakeh Water Directorate, Solidarity Economic Association, Roots for Change, Siemenpuu Foundation.

Finanziatore: Campagna Water For Rojava (W4R)

IMPROVING ACCESS TO WATER FOR THE POPULATION OF AMUDA AND BASHIRA

Ambito: Accesso ai diritti, patrimonio ambientale

Paese: Siria

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità e quantità dell'acqua fornita alla città di Amuda e agli 80 villaggi circostanti.

Destinatari/e: Popolazione della città di Amuda e dei villaggi circostanti.

Importo (2022): N/A

Durata: 06/22-01/22

Partner: Qamishli Water Directorate, Solidarity Economic Association, Roots for Change, Siemenpuu Foundation.

Finanziatore: Campagna Water For Rojava (W4R)

WOMEN WAVING PEACE

Ambito: Peacebuilding, donne pace e sicurezza, empowerment femminile

Paese: Libia, Tunisia, Libano, Iraq

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento Women Waving Peace è la promozione della partecipazione attiva di donne e giovani nei processi di pace in un'ottica di parità di genere in Italia, Medio Oriente/Sud-Ovest Asiatico e Nord Africa. Tra le attività, caratterizzate da un forte approccio di genere, sono previsti 4 cicli di formazione a livello locale, nazionale e internazionale, campagne di sensibilizzazione sul ruolo delle donne nella trasformazione nonviolenta dei conflitti, mediazione e riconciliazione e scambi di buone pratiche inerenti alla Risoluzione 1325 - Donne Pace e Sicurezza, volta al coinvolgimento delle donne nei processi di pace.

Destinatari/e (2022): donne e attiviste irachene, libanesi, libiche e tunisine.

Importo (2022): 82.005 €

Durata: 07/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: DGAP

ASITI: Fostering the role of internally displaced women and refugees in the long-running conflicts in Syria and the KRI and the youth of Jordanian and Catalan host communities in peacebuilding and consolidation of democracy and human rights in the Middle East.

Ambito: Peacebuilding, empowerment di donne e giovani

Paese: Siria, Iraq

Descrizione: L'obiettivo di ASITI è promuovere il ruolo delle donne, dei e delle rifugiati/e e delle IDPs nei conflitti di lunga durata in Siria e nel Kurdistan iracheno e dei e delle giovani delle comunità ospitanti giordana e catalana in un'ottica di costruzione della pace e consolidamento della democrazia e dei diritti umani in Medio Oriente/Sud-Ovest Asiatico.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 6.840 €

Durata: 02/22-08/23

Partner: N/A

Finanziatore: ACCD, Fons Català

PEACE SUPPORT UKRAINE

Ambito: Peacebuilding e coesione sociale

Paese: Ucraina

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento è favorire la resilienza della società civile ucraina al trauma della guerra e sostenere l'azione dei giovani e delle giovani ucraine per la resistenza nonviolenta e la costruzione della pace dal basso, portando la loro voce alle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare, Peace Support Ukraine vuole dare visibilità internazionale alle azioni di coesione sociale e nonviolenza che si stanno svolgendo in Ucraina e rafforzare le capacità dei e delle giovani, della società civile e delle istituzioni educative di organizzare attività di costruzione della pace e di primo soccorso nella gestione del trauma.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, attivisti/e, organizzazioni della società civile, scuole.

Importo (2022): 86.000 €

Durata: 07/22-01/24

Partner: PATRIR, Nonviolence International, IPCG, ULA.

Finanziatore: IBISG

PERCORSI PER LA SICUREZZA UMANA TRA PRATICHE NONVIOLENTE ED ECOFEMMINISMO

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto, nell'ambito del Servizio Civile, è la promozione in Italia del concetto di sicurezza umana affermato dalla Risoluzione ONU 1325, con particolare attenzione alle minacce e ai progressi che intervengono all'intersezione tra genere e ambiente in Italia e nei paesi del Mediterraneo. In particolare, il progetto si propone di creare meccanismi di protezione/difesa individuale e collettiva per le donne Difensore della Terra, accrescendone l'influenza su giovani, società civile e decisori.

Destinatari/e (2022): Giovani, società civile e decisori nel territorio italiano

Importo (2022): N/A

Durata: 05/22-05/23

Partner: N/A

Finanziatore: Ufficio Nazionale Servizio Civile

(E)MISSION (IM)POSSIBLE

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia, Spagna, Portogallo, Mozambico, Togo, Guinea-Bissau, Venezuela, Bolivia, Colombia, Ecuador e Medio Oriente.

Descrizione: Il progetto mira a sviluppare delle qualifiche di istruzione superiore nel campo dell'azione climatica tra attuali e futuri/e professionisti/e della cooperazione per lo sviluppo. L'obiettivo è il rafforzamento del ruolo di leader nelle azioni climatiche delle ONG, che diventeranno esempi di buona condotta dal punto di vista ambientale e, quindi, climatico. Nello specifico, (E)mission (IM)possible mira a migliorare la capacità degli istituti di istruzione superiore, delle ONG e delle organizzazioni ambientaliste a implementare formazione e sviluppare qualifiche nell'ambito dell'azione per il clima, oltre a costruire competenze chiave sul clima che permettano ai e alle professionisti/e delle ONG di diventare veri agenti di cambiamento. Tra le attività del progetto sono previste: l'erogazione di un MOOC (Massive On-Line Open Course), un toolkit di formazione sulla neutralità climatica, un quadro metodologico per l'implementazione, dei webinar ed eventi di diffusione in varie città europee.

Destinatari/e (2022): Studenti/esse, volontari/e, professionisti/e disoccupati/e o non ancora impiegati, personale delle ONG, accademici/che e insegnanti, Istituzioni locali, nazionali ed europee, Istituti di istruzione superiore, Organizzazioni climatiche e movimenti ambientalisti.

Importo (2022): 8.930 €

Durata: 01/22-09/24

Partner: A Sud Ecologia e Cooperazione onlus, Universidad de Cadiz, Asociacion Iroko Desarrollo Forestal Sostenible, AIDGLOBAL, Fondazione Ecosistemi, Bosque y Comunidad

Finanziatore: Erasmus+ KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education (EU)

P.AR.CO. - Percorsi ARTistici COndivisi a Monza

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto è quello di riappropriarsi e rivitalizzare gli spazi della città di Monza all'aria aperta, con particolare attenzione agli spazi verdi, al fine di sottolineare l'importanza che il rispetto dell'ambiente e una vita all'aperto e a contatto con la natura hanno in questa fase storica. Mira, inoltre, alla riappropriazione di una dimensione di socialità e collettività in spazi e luoghi di comunità che favoriscano rapporti umani che nei mesi di quarantena dovuta al Covid-19 sono stati messi in grave crisi. Le attività proposte vedono l'utilizzo di linguaggi artistici per riabituarsi a vivere in maniera positiva e creativa le proprie emozioni e il rapporto con sé e con le altre persone.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 3.876

Durata: 06/21-11/22

Partner: Parada Italia Onlus, Arci Scuotivento, La Scatola dei Pensieri, Liberi Svincoli

Finanziatore: Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza Onlus

DISEGNARE LA PACE TRA AGRATE E L'IRAQ

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia, Iraq.

Descrizione: Il progetto nasce per offrire percorsi di educazione alla pace attraverso attività di educazione non formale nella città di Sulaymaniya, nel Kurdistan iracheno, e nella città di Agrate Brianza, creando momenti di confronto tra ragazzi/e italiani/e e iracheni/e.

Destinatari/e (2022): ragazzi/e italiani e iracheni/e.

Importo (2022): 2.071 €

Durata: 07/22-05/23

Partner: Centro Polifunzionale per Giovani Sulè

Finanziatore: Comune di Agrate Brianza (MB)

PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ

Ambito: Educazione alla pace, contrasto all'abbandono scolastico

Paese: Italia

Descrizione: Il progetto, nato nel contesto di emergenza della pandemia Covid-19 e alla conseguente chiusura delle scuole per 18 mesi, ha come obiettivo il contrasto alle nuove povertà educative, alla dispersione scolastica e ai fallimenti educativi al fine di creare una scuola connessa con la sua base sociale. Tra le attività sono previste 750 ore di percorsi laboratoriali in teatro, circo, poetry slam, murales, fumetto e orto sociale al fine di coinvolgere quasi 2300 studenti e studentesse.

Destinatari/e (2022): Studenti e studentesse della Brianza di 1° e 2° grado (6-19 anni).

Importo (2022): 46.341 €

Durata: 02/22-02/23

Partner: Arci Scuotivento, Arcodonna, Banca del Tempo, Gruppo Solidarietà Africa, La Scatola dei Pensieri, Legambiente, Libera, Parada, Silvia Tremolada, Socialtime Onlus

Finanziatore: Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza Onlus

KUTUB HURRA - Libri liberi

Ambito: Educazione alla pace, contrasto all'abbandono scolastico, inclusione, prevenzione dell'estremismo violento

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto è sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sul tema delle migrazioni e prevenire l'estremismo violento tra detenuti/e arabofofoni/e negli istituti penitenziari italiani. Nelle carceri italiane, nonostante la comunità linguistica maggiore dopo quella italiana sia quella arabofofona, mancano libri in lingua araba; per questo motivo, il progetto permette l'arrivo di libri in arabo dalla Tunisia, che renderanno possibili attività di formazione volte a creare un clima carcerario più inclusivo.

Destinatari/e (2022): detenuti/e arabofofoni/e nelle carceri italiane.

Importo (2022): N/A

Durata: 06/21-ongoing

Partner: ALBM - Associazione Lina Ben Mhenni, Istituto Penitenziario Livorno, Istituto Penitenziario Pisa, Garante detenuti Livorno, ARCI Livorno, Università degli Studi di Firenze, CESDI Centro Servizi per Donne Immigrate, Controluce.

Finanziatore: Fondi privati.

SOSTEGNO A DISTANZA - SVETLOST

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Serbia

Descrizione: Il sostegno a distanza attivo in Serbia dal 2013 è pensato per accompagnare economicamente gli orfani e le orfane o le famiglie in difficoltà da un lato e alla popolazione vittima di segregazione e violenze in Kosovo, che vive in aree povere e isolate dove sono carenti cibo, acqua e elettricità.

Destinatari/e (2022): Minori in zone di conflitto o post-conflitto, orfani/e e famiglie in difficoltà.

Importo (2022): 8.800 €

Durata: 1999-ongoing

Partner: Croce Rossa di Kraljevo

Finanziatore: Donatori privati

Informazioni istituzionali

Nome	Un Ponte Per
Acronimo	UPP
Codice Fiscale	96232290583
Partita Iva e Iscrizione REA	04734481007
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Altro ente
Elenchi in cui l'Ente è iscritto	Elenco art.26 legge 125/2014 ONLUS Associazioni riconosciute (Prefettura Roma)
Indirizzo sede legale	Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00184 - Roma
Altre sedi Italia (operative)	Piazza Giuseppe Garibaldi 33, 56124 - Pisa Via Peyron 8, 10126, - Torino Via Vernicchi 154 - Parco Gallo, Fabbricato B int 10 - Casalnuovo di Napoli (NA) Via Antonio Rosmini, 75, 20900 Monza MB
Altre sedi Estero	Iraq (Erbil, Suleymana, Dohuk, Baghdad, Mosul, Basra, Nassiryia) Siria - Nord est (Amouda, Raqqa) Giordania (Amman) Libano (Beirut) Tunisia-Libia (Tunisi)
Aree territoriali operatività	Giordania, Iraq, Italia, Libano, Nord Est Siria, Serbia, Tunisia-Libia, Ucraina
Rete associativa	AOI

Il Bilancio Sociale 2022 è stato redatto con il prezioso contributo di tutti i Dipartimenti e delle Missioni estere di Un Ponte Per. Approvato dal Comitato Nazionale il 6 giugno 2023 e dall'Assemblea Nazionale il 23 giugno 2023.
Contatti: comunicazione@unponteper.it

